Autopsia della giovane uccisa nella sparatoria (pag. 4)

edizione borse

Anno 102 - Numero 43

mercoledì 4 giovedì 5 marzo 1970

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 652.378 - 652.110
Informazioni prematrimoniali
Indagini per infedeltà
Investigazioni ovunque
INVESTIGAZIONI

STAMPA SERA

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 652.182 - 652.876
Indagini industriali
Pre-assunzioni
Informazioni commerciali
INVESTIGAZIONI

Lire 70 (arretrati L. 140) - Sped. in abb. post. Gr. I/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360)) anno L. 18.000, sem. 9550, trim. 4850 - Stranieri anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Massena 32 - Centralino telef. uni. 65.08 - Telex 21.131 - Estero: Austria sc. 9; Francia n. fr. 0,90; Libia mm. 4; Svizzera fra. 0,70 - Inserzioni: Elle-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via M. Fercio 32, tel. 650.063 - 20100 Torino, via Roma 80, tel. 656.955 - 20123 Milano, via Cerva 35, tel. 700.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.549 - 16121 Genova, via R. De Amicis 2, tel. 593.622 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edizione settentrionale 750 il mm) - Posizione data (pagg. dispari aumento 20 % - Occasionali (Edizione unica. 450 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. unica. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. unica. 1000 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. unica. 500, compresi il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. unica. 1600) - Economici vedi cubrica

A Pozzuoli ira e angoscia

Sono già fuggite 10 mila persone

Tremila del rione «Terra» del quale è stata ordinata l'evacuazione e settemila di zone meno pericolose - La cittadina flegrea sta lentamente morendo: traslocate le banche, fermo il porto, chiusi i negozi e le scuole - Si teme da un momento all'altro una catastrofe

dal nostro inviato

Pozzuoli, mercoledì sera.

Vento e pioggia flagellano da oltre dieci ore Pozzuoli. La violenta ondata di maltempo, abbattutasi su tutta la regione, ha impresso una imprevista battuta di arresto all'evacuazione del rione «Terra», il popolare quartiere minacciato dal fenomeno del bradisismo. Qui la terra si è sollevata con la stessa rapidità con la quale si inabissò nel 1538, anno della catastrofica eruzione del Monte Nuovo.

Finora dei seimila abitanti del rione, circa tremila, hanno raggiunto i nuovi alloggi di fortuna, mentre hanno trovato momentanea sistemazione presso parenti e amici. Misure di emergenza sono state adottate per fronteggiare il pericolo di una catastrofe. Tutti gli edifici che hanno riportato lesioni o pericolanti — oltre un centinaio — sono stati immediatamente sgomberati. Anche alcune sedi di istituti di credito sono state trasferite sulla Domiziana, alla periferia della cittadina flegrea.

Altre settemila persone hanno abbandonato volontariamente le proprie abitazioni che si trovano nei rioni per i quali non è stato emesso alcun provvedimento di sgombero, trasferendosi in località delle vicinanze. Complessivamente circa 10 mila persone avrebbero lasciato Pozzuoli. Molte altre si preparano a farlo.

Anche l'ospedale civile è stato spostato al preventorio, cioè di fronte al complesso antisismico dell'accademia militare aeronautica. Le scuole sono state chiuse e riapriranno fra dieci giorni. Motivo ufficiale: per facilitare il trasferimento in altri istituti degli studenti delle famiglie destinate ai centri di raccolta profughi. I più pessimisti vedono nel provvedimento una misura precauzionale adottata dalle autorità in questi giorni in cui i sismografi continuano a registrare lievissime scosse telluriche, non avvertite invece dalla popolazione, ma ben segnalate dagli strumenti scientifici.

Nelle ultime ore, il lento terremoto sotterraneo che interessa l'intera zona flegrea, cioè da Capo Posillipo fino ad Ischia, ha provocato danni alle condutture che attraversano il sottosuolo. I cavi dei collegamenti telegrafici e telefonici si sono spezzati in più punti e squadre di tecnici sono al lavoro per localizzare esattamente le interruzioni nelle linee.

Lentamente il «cuore» di Pozzuoli cessa di vivere e si ripete, a distanza di secoli, la tragedia dei puteolani, una città colpita drammaticamente dal fenomeno di bradisismo più sei o sette volte.

L'agonia è angosciosa, frisle. La popolazione, anche quella che non risiede al rione Terra, è in preda alla paura e fugge. Si calcola che oltre un quinto degli abitanti abbiano già abbandonato la cittadina. Molte famiglie di professionisti, soprattutto

Adriaco Luise

(Continua in 11ª pagina)

Gli abitanti di Pozzuoli protestano per l'ordine di sgombero. «Lasciateci a casa nostra» gridano i dimostranti (Tel.)

ultima ora

La situazione si aggrava

NAPOLI, mercoledì sera.

La situazione continua ad aggravarsi a Pozzuoli dove i movimenti del suolo si sono estesi alla parte bassa della città, alle caserme che sorgono nelle vicinanze del porto.

E' in corso opera di sgombero di quattro edifici le cui lesioni apertesi nelle ultime ore hanno minato la staticità degli stabili. Provvedimenti di emergenza vengono decisi di ora in ora al Comune dove sono riunite autorità municipali della provincia e di polizia.

Ritornato la notte scorsa dall'America

POMPIDOU AFFRONTA GLI STUDENTI DI NANTERRE

Stamane l'Ateneo è chiuso, per disposizione del governo - Ieri gli agenti, chiamati nel recinto universitario, hanno duramente affrontato i giovani, usando bombe e manganelli

Gli scontri di ieri all'Università di Nanterre: studenti barricati dietro dei tavoli, agenti che lanciano lacrimogeni

dal corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Il presidente Pompidou ha fatto ritorno in Francia dopo la sua visita ufficiale di otto giorni negli Stati Uniti. L'aereo del Presidente è atterrato all'aeroporto di Orly alle 2,05 locali. Erano ad attenderlo il primo ministro Chaban-Delmas e l'incaricato d'affari all'ambasciata americana a Parigi Robert Blake. All'aeroporto erano state prese rigide misure di sicurezza e ai giornalisti è stato impedito di lasciare i saloni dell'aerostazione.

In una breve dichiarazione Pompidou ha detto di volere far sapere ai francesi che «il viaggio è terminato altrettanto bene come era cominciato, e che in definitiva ha giovato alla causa della pace». Ha poi precisato che oggi farà un resoconto della sua visita al Consiglio dei ministri.

Egli dovrà anche occuparsi della tensione nelle Università e in particolare dei gravi disordini a Nanterre, il cui bilancio, ieri, è stato il seguente: una sessantina di agenti di polizia più o meno gravemente feriti, decine di studenti all'ospedale, alcuni dei quali in condizioni gravi, moltissimi contusi, e parecchie centinaia condotti nelle caserme parigine per il controllo dell'identità. Non c'è dubbio che vi saranno arresti. Questo bilancio rivela la durezza degli scontri che, per tutto il pomeriggio di ieri, hanno opposto, nel cuore di Nanterre, un migliaio di agenti di polizia e di gendarmi mobili ad un migliaio di studenti contestatori.

Da alcuni giorni, su richiesta delle autorità accademiche, la polizia è intervenuta nel recinto universitario, di cui gli estremisti di destra e di sinistra hanno fatto un campo di battaglia. La presenza della polizia è avversata dagli uni e dagli altri, e anche ieri pomeriggio i due gruppi antagonisti si sono uniti contro di essa.

La mattinata era stata relativamente calma. I carrosoni della polizia, carichi di uomini, erano rimasti all'ingresso del campus e soltanto alcuni agenti passeggiavano per i viali, a due a due, fingendo di non sentire gli insulti degli studenti. All'inizio del pomeriggio si è svolto alla facoltà di Legge un comizio al quale hanno partecipato un migliaio di giovani, per protestare contro la presenza delle forze dell'ordine nel campus. Alle 14 si è formato un corteo che si è diretto verso i carrozzoni della polizia scagliando sassi. Gli agenti hanno risposto subito con una carica furibonda, utilizzando anche le bombe lacrimogene, e lo scontro è divenuto violentissimo. Una cinquantina di uomini appartenenti alle «brigate speciali d'intervento», armati di pesanti e lunghi bastoni, sono avanzati proteggendosi dietro scudi trasparenti, e gli studenti sono stati costretti a indietreggiare, poi a rifugiarsi negli edifici.

Nei giorni scorsi, quando accadevano questi scontri, gli agenti inseguivano i fuggiaschi anche nei locali universitari, ma ieri non lo hanno fatto. C'è infatti una controversia in proposito. Gli studenti sostengono che gli agenti non hanno il diritto di penetrare nelle facoltà e che, per tradizione, non vi sono mai entrati. Anche nel maggio 1968 penetrarono nella Sorbona, ma soltanto quando il decano li chiamò. Ma la polizia ribatte che è troppo comodo bersagliare la forza dell'ordine e poi correre a rifugiarsi in un luogo inviolabile. Il «diritto di inseguimento», dice, è sempre stato ammesso. Ma ieri gli agenti non ne hanno fatto

Loris Mannucci

(Continua in 2ª pagina)

LE "CONSULTAZIONI,, IN UNA SALA DI MONTECITORIO

Moro interpella i partiti

Gli incontri aperti dalla delegazione del pci - L'esplorazione si presenta difficile e incerta, dopo le prese di posizione delle forze di centro-sinistra - L'ex presidente del Consiglio punterebbe sul quadripartito, e in via subordinata, sul monocolore - Il successo è legato al prestigio dell'uomo e alla sua capacità di negoziatore

nostro servizio

ROMA, mercoledì sera.

Sono in corso i colloqui di Moro con i rappresentanti dei partiti. Stamane l'esponente dc ha ricevuto la delegazione del pci e quella del suo partito. Tocceràà, poi, ai rappresentanti delle altre forze politiche. E' la fase dell'accertamento, che dovrebbe durare 48 ore (si concluderebbe, cioè, domani sera). Al termine di questa fase, Moro deciderà se tentare, o no, la formazione di un nuovo governo. Se il tentativo gli sembrerà irrealizzabile, egli rinuncerà all'incarico e la crisi tornerà, nuovamente, al punto di partenza.

Tutti i settori politici riconoscono, oggi, le difficoltà cui l'ex presidente del Consiglio va incontro. Egli si trova a lavorare sulla terra bruciata lasciata dalla rinuncia di Rumor, dalle decisioni della direzione del psi e dall'annuncio con cui i repubblicani hanno fatto sapere che non parteciperanno ad altre trattative di centro-sinistra.

Più che ad elementi concreti, la pratica investitori, le possibilità di successo sono legate alle qualità dell'uomo, al suo prestigio, alla sua abilità di negoziatore, alla sua pazienza, alla sua arte di compositore di mosaici politici. Moro è uno dei padri del centro-sinistra, è l'esponente dc che, per primo, ha costruito un governo di coalizione con le due componenti socialiste e i repubblicani (nel dicembre del '63), salvaguardando questa formula ministeriale per cinque anni, sino al '68, sia pure attraverso due crisi.

Anche se dopo le elezioni del '68, la sua esperienza è stata criticata e contestata da vari settori della maggioranza (dai repubblicani fino a parte della dc), egli appare ancora come l'ultimo possibile taumaturgo dell'alleanza di centro-sinistra. Il suo fallimento, quasi certamente, significherebbe l'accantonamento della formula, lo scivolamento verso il monocolore.

Moro, per la verità, ha iniziato la sua opera con molta prudenza e con maggiore riserbo. La formula del preincarico (che non è menzionata espressamente nel comunicato del Quirinale e che tuttavia risulta evidente) gli consente un'indagine preventiva sulle effettive posizioni dei partiti. Soltanto quando tale indagine sarà portata a termine (e si ritiene, come si è detto, che questo possa avvenire domani sera), egli dirà al Capo dello Stato se può tentare la formazione del governo, e sulla base di quale formula.

Non appare dubbio che la formula preferenziale di Moro sia il centro-sinistra quadripartito, la stessa alleanza (democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani) su cui si basarono i suoi primi governi. Nell'attuale fase di accertamento egli, tuttavia, non si precluderà e questo riserbo fa prendere in considerazione ad alcuni settori politici l'ipotesi che Moro

Mario Pirzauti

(Continua in 11ª pagina)

Un giovane pastore sardo

Riga l'auto del padre e sconvolto si uccide

Temeva una sfuriata perché aveva preso la macchina senza chiedere il permesso

nostro servizio

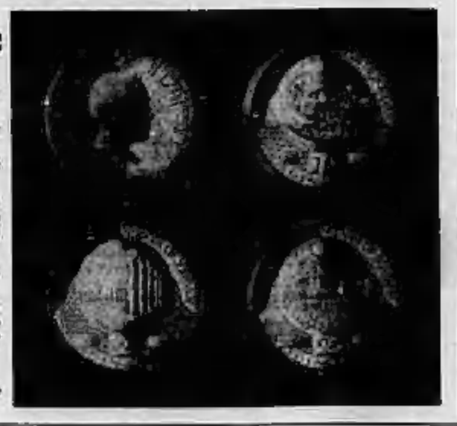
SASSARI, mercoledì sera.

(r. s.) Un giovane pastore sardo si è tolto la vita perché sconvolto dal timore delle conseguenze che avrebbe potuto avere, per lui, un lieve incidente d'auto nel quale non c'erano stati feriti e i danni erano trascurabili.

Del tragico, assurdo episodio è stato protagonista il ventenne Antonio Frommija, da Pattada, un paesello in provincia di Sassari. Il giovane aveva preso la macchina di nascosto dal padre. Voleva fare una ziatella, forse con una ragazza (la cosa non è stata ancora accertata). Ma da poco si era messo al volante quando, perché poco esperto nella guida, sbagliava una curva e finiva sul bordo della strada. L'auto strisciava contro un albero e la fiancata restava graffiata in alcuni punti.

Antonio Frommija, invece di riportare la macchina a casa, si sedeva sul ciglio della strada. Più guardava i danni alla carrozzeria e più questi, nella sua mente sconvolta dalla paura di essere sgridato dal padre, assumevano gravi proporzioni. Ad un certo momento estraeva di tasca la pistola che soleva portare con sé, la puntava al cuore e si sparava un colpo. E' morto all'istante. Poco più tardi il cadavere dello sventurato è stato trovato da parenti riverso accanto all'auto.

Monete della pace



Là, ove oggi la parola è al cannone, fu la culla del Cristianesimo e Cristo vi diffuse la più alta parola di pace.

I piccoli uomini hanno inventato i confini, i passaporti e le Nazioni, perciò le guerre.

Invece queste belle monete appartengono all'umanità perché sono sopranazionali. L'universalità è almeno di pace.

La città sacra di Gerusalemme e Paolo VI a Getsemani sul Monte degli Ulivi sono due dei motivi della serie limitata delle monete d'oro e d'argento emesse dalla Giordania. Il profilo di Re Hussein è sul rovescio di ogni moneta.

Tutta la serie è composta da 5 monete d'oro e 3 d'argento. Tutte sono belle e scolpite finemente.

Rappresentano un simbolo ed un augurio di pace. Pace per tutti. Poco per chi le possiederà, perché queste monete sono emesse in numero limitato e saranno il miglior augurio di pace anche per la prossima Pasqua.

Prenotazione presso gli sportelli bancari e gli uffici Cambio.
Per informazioni: **Italcambio C. A. - Piazza Pio XI 1 - Milano**

Ritorsioni israeliane ...

NEW YORK — In un'intervista televisiva alla CBS il premier israeliano Golda Meir non ha escluso azioni di ritorsione contro le società aeree e gli aeroporti dei paesi arabi, qualora si verificassero altri attacchi di terroristi arabi contro aerei israeliani.

... per le bombe sugli aerei

ZURIGO — Gli esperti della commissione di inchiesta sulla tragedia di Wuerenlingen, in cui persero la vita 47 persone, hanno accertato che nella stiva dell'aereo esplose un ordigno collegato ad un altimetro. Il meccanismo era simile a quello trovato a bordo di un «Caravelle» austriaco lo stesso giorno. Vi sono evidenti punti di contatto, dunque, fra i due sabotaggi.

Manovre in Bielorussia

MOSCA — Manovre militari su vasta scala sono cominciate in Bielorussia. Ad esse partecipano unità missilistiche mobili, paracadutisti, reparti anfibi. L'esercitazione durerà un mese.

Nel delta del Mekong

SAIGON — Nel delta del Mekong reparti irregolari (rangers) sudvietnamiti e regolari nordvietnamiti si sono scontrati. I comunisti hanno avuto la peggio: hanno lasciato sul terreno una cinquantina di uomini. Nel delta del Mekong operano soltanto sudvietnamiti: gli americani si sono ritirati, lasciando soltanto consiglieri militari.

borse

Lievi progressi con selezione

Quotazioni a pagina 11

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Premio fotografico di «Stampa Sera»

« STAMPA SERA » pubblica al lunedì, nell'edizione del pomeriggio, un'ampia rubrica dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a « LA STAMPA », via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema « GENTE E PAESI ». Le opere devono giungere entro il 24 MARZO e recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra. Per ogni opera, applicare un tagliando.

La fotografia migliore sarà premiata con LIRE 50.000; la seconda e la terza con LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte a « LA STAMPA » in via Roma.

Diamo inoltre i temi che seguiranno:

« UN SORRISO »
scadenza 14 APRILE
« IL MIO AMICO »
scadenza 7 MAGGIO

(Soltanto l'autore è responsabile delle fotografie pubblicate ed inviate).

condizioni del tempo e previsioni

Ancora neve sul Piemonte

Difficile la circolazione su tutte le strade - Decine di borgate isolate sulle montagne del Cuneese

ROMA, mercoledì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi: « Su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato, con piogge intermittenti anche di forte intensità, localmente associate a temporali, specie al Centro ed al Sud. Nevicate sui rilievi e miste a pioggia in Val Padana. Nel corso della giornata ventosità e tendenza andrannno assumendo carattere di variabilità sulle regioni nord-occidentali. Temperatura: stazionaria ».

Aosta, mercoledì sera.

Freddo intenso in Valle d'Aosta: alle otto il termometro segnava — 24 gradi al Rifugio Torino; — 22 al Plateau Rosa; — 15 nelle vallate laterali del Gran Paradiso, — 13 a Cervinia, Champoluc e Gressoney; — 9 a Courmayeur, + 1 ad Aosta; il cielo è prevalentemente coperto. Sui massicci del Monte Bianco e del Cervino il vento soffia ad oltre 40 chilometri all'ora.

Sestriere, mercoledì sera.

Da ieri pomeriggio nevica in tutta la zona del Sestriere. Il manto di neve fresca ha superato l'altezza di venti centimetri. Il freddo è pungente tanto che nelle ultime 24 ore la temperatura è oscillata sempre sui 10 gradi sotto lo zero. La neve ha fatto presa sul fondo stradale per cui sono obbligatorie le catene per gli automezzi.

Cuneo, mercoledì sera.

Eccezionale nevicata su tutto il Cuneese. Stamane nel capoluogo lo spessore della neve aveva raggiunto alle 7,30 il mezzo metro di altezza; nelle vie di Cuneo centinaia di autovetture sono bloccate mentre il traffico automobilistico procede ovunque con notevoli difficoltà; in ritardo le corriere e i treni.

Al Colle di Tenda la neve superava i 45 cm alle 7; mezzo metro nell'alta Valle Stura, dove da molte ore imperversa una violenta bufera. Decine di borgate montane sono da stanotte di nuovo completamente isolate; i mezzi antineve dell'Anas e dell'amministrazione provinciale lavorano senza sosta per tenere sgombre almeno le principali strade. Alle 8 continuava a nevicare su tutta la provincia.

Alba, mercoledì sera.

Continua a nevicare su tutta la zona albese. La neve, che cade ininterrottamente

Asti, mercoledì sera.

Sull'Astigiano continua a cadere neve frammista a pioggia. Sulle zone collinari la neve caduta in 24 ore ha superato i 10 centimetri. La temperatura alle sette nel capoluogo era di zero gradi; massima di ieri + 2.

Alessandria, mercoledì sera.

Continua a nevicare su tutto il territorio alessandrino. La neve cade da ieri mattina mista a pioggia. Stazionaria la temperatura: stamane in città il termometro era a + 2 gradi.

Genova, mercoledì sera.

Schiarite nel cielo ligure dopo le burrasche di ieri. Il cielo è prevalentemente coperto ma a tratti esce il sole. L'aria si è fatta mite, fredda: alle otto di stamane il termometro segnava 6 gradi a Genova, 8-10 gradi nelle due Riviere. Il mare è sempre mosso.

Milano, mercoledì sera.

A Milano nevica da 24 ore: la città è stretta in una morsa di neve, fango e poltiglia. La precipitazione, che stamane sembrava stesse attenuandosi, ha invece ripreso con insolito vigore e a mezzogiorno la neve continuava a cadere abbondantemente tanto che l'aeroporto di Linate, che alle 7 di stamane era stato riaperto al traffico, è stato nuovamente chiuso per permettere lo sgombero della neve dalla pista. Si prevede che il traffico aereo potrà tornare regolare soltanto nel tardo pomeriggio. Sulle autostrade che si dipartono dal capoluogo lombardo e sulle provinciali si viaggia con molta difficoltà.

Furibondi interventi della polizia

Caccia allo studente nel campus di Nanterre

Un migliaio di agenti ha dato l'assalto alla sede universitaria: i giovani, cacciati dai viali, si sono rifugiati negli edifici - Decine di bombe a mano scagliate dentro le finestre, dalle quali gli assediati lanciavano mobili e altri oggetti

(Segue dalla 1ª pagina)

uno, obbedendo agli ordini ricevuti, e sono stati bombardati di mobili e di altri proiettili lanciati dai tetti e dalle finestre.

Verso le diciassette il conflitto si è aggravato. Dinanzi alla piega presa dagli avvenimenti, le forze dell'ordine avevano chiesto rinforzi, ed un migliaio di agenti, gendarmi mobili e uomini delle compagnie repubblicane di sicurezza, hanno preso posizione nel campus, dove gli studenti avevano eretto barricate con tavolini, sedie ed automobili. La polizia ha fatto avanzare un bulldozer e le barricate sono state spazzate, una dietro l'altra, meno un paio, che sbarravano l'ingresso della facoltà di Lettere, alle quali gli studenti avevano appiccato il fuoco per ritardare l'avanzata degli agenti.

Dai tetti e dalle finestre, intanto, gli studenti continuavano a lanciare mobili, oggetti d'ogni specie, e i gendarmi rispondevano con le bombe lacrimogene, ed altre di tipo offensivo. Una sessantina ne sono state lanciate nella facoltà di Lettere ed una decina in quella di Legge. Ogni volta che gli agenti si ritiravano gli studenti uscivano, attaccavano, ed ai contrattacco indietreggiavano per trincerarsi nelle facoltà. Ma lasciavano sempre qualche compagno sul terreno, e le autoambulanze trasportavano i feriti all'ospedale.

Questi attacchi e contrattacchi sono durati un paio d'ore. A mano a mano che il tempo passava gli agenti diventavano sempre più irritati. Verso le diciannove hanno lanciato un assalto decisivo. Protetti da un bulldozer sono giunti sugli studenti, che si proteggevano dai gas mettendo un fazzoletto dinanzi alla bocca, e li hanno respinti verso il ristorante dove, poco dopo, riuscivano ad asserragliarli.

Gli studenti hanno sbarrato le porte del locale ma erano prigionieri, e quasi subito i vetri delle finestre sono andati in frantumi per il lancio di bombe lacrimogene che esplodevano nella sala rendendone l'aria irrespirabile. La fuga era la sola possibilità di scampo e parecchi l'hanno tentata ma vennero rapidamente inseguiti, bastonati, catturati.

Durante la notte il ministro della Pubblica Istruzione ha diramato un comunicato per informare che oggi la facoltà di Nanterre rimane chiusa.

I. m.

Nonagenaria uccisa dal crollo della casa

NAPOLI, mercoledì sera.

Una casa ad un piano è crollata, stamane all'alba a Boscotrecase, un comune della zona vesuviana. Una vegliarda, Anna D'Ombra, di 88 anni, è stata estratta morta dalle macerie. Sul luogo sono accorsi i vigili del fuoco di Castellammare di Stabia. Il crollo sarebbe stato causato da infiltrazioni di acqua, dopo le abbondanti piogge della scorsa notte. I pompieri hanno compiuto controlli sulla stabilità di altre case, adiacenti a quella rovinata, in via Napodano.

Marinaio inglese ucciso su una nave a Milazzo

Messina, mercoledì sera.

(a. c.) Un delitto è stato commesso su una petroliera ormeggiata nel golfo di Milazzo. Un marinaio inglese, Anthony Tixon, di 30 anni, nato a Napoli e residente nel Kent, è stato trovato in cuccetta con un ponteruolo infisso nella spalla: è morto 6 ore dopo all'ospedale di Milazzo. Dell'omicida nessuna traccia.

La petroliera è la « Regent Falcon », di 12.354 tonnellate di stazza, battente bandiera inglese. Era giunta da Cardiff alle 21 del 25 febbraio ed aveva atteso in rada che si liberasse il secondo pontile della raffineria per caricare petrolio da trasportare a Copenaghen. Dei 43 uomini d'equipaggio due sono irlandesi ed uno maltese. L'unità è comandata dal capitano Gordon Munday.

Il brigantesco "colpo„ a Roma contro l'orefice di Valenza

Il rapinato di 160 milioni è assicurato soltanto per 70

Singolare sfortuna del gioielliere Angeleri già derubato, pochi mesi fa, di un campionario di preziosi - Inoltre è colpito da due sequestri fallimentari - All'ufficiale giudiziario incaricato di un'esecuzione dichiarò in febbraio di avere in cassaforte merce per 150 milioni, ma un controllo accertò il valore di una appena

ultima ora

Sarebbe simulazione

ROMA, mercoledì sera.

(a. r.) La rapina da 160 milioni alla gioielleria di via Sicilia è stata simulata da Walter Angeleri, l'orefice di Valenza. Le indagini condotte dal col. dei carabinieri Brunelli sono giunte a questa conclusione dopo il lungo interrogatorio al quale è stato sottoposto nel corso della mattata Marino Garofalo uno degli aiutanti dell'Angeleri.

Il magistrato dottor Del Vecchio e dottor Cleino sono ancora al policlinico dove stanno interrogando all'orefice di Valenza assieme al col. Brunelli, le incongruenze della sua versione sulla rapina. La notizia ufficiale verrà comunicata da un momento all'altro dagli inquirenti. Secondo alcune indiscrezioni l'orefice si sarebbe ferito da solo legandosi poi le mani col filo telefonico.

Il gioielliere alessandrino Walter Angeleri, di 36 anni, ricoverato in ospedale (Ansa)

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Sono introvabili i rapinatori che ieri mattina hanno sottratto al gioielliere di Valenza, Walter Angeleri, gioielli e denaro per 160 milioni. I carabinieri hanno mostrato all'Angeleri — ancora ricoverato in ospedale per le percosse subite — numerose foto segnaletiche di specialisti in rapine, ma nessuno è stato riconosciuto. Sembra, quindi, da escludere che i malviventi siano romani o comunque abbiano precedenti penali.

Dalle sommarie descrizioni fornite dal gioielliere si ne potrebbe dedurre che uno dei rapinatori doveva essere un arabo. Per compiere il « colpo », tuttavia, i due giovani dovrebbero avere avuto un fiancheggiatore locale.

Intanto, il dott. Del Vecchio, il magistrato che si occupa del caso, sta vagliando, con estrema cura, le dichiarazioni del gioielliere perché ci sono alcuni punti poco convincenti nel suo racconto. Gli inquirenti vogliono chiarire le ragioni della singolare sfortuna dell'Angeleri, il quale è stato già derubato nell'autunno scorso dell'intero campionario di preziosi che teneva nel portabagagli dell'auto. Ci si chiede anche come i due giovani malviventi siano riusciti a sopraffare un uomo della mole dell'Angeleri (pesa 120 chili) e perché hanno agito in un'ora (le 8 del mattino) in cui potevano essere sorpresi da un minuto all'altro dall'arrivo dei lavoranti. La polizia scientifica ha notato, fra l'altro, che il tubo di piombo trovato nel laboratorio con il quale è stato colpito il gioielliere era avvolto accuratamente con carta ed adesivo appartenenti all'Angeleri.

I due rapinatori, secondo quanto ha dichiarato l'aggredito, suonarono alla porta del laboratorio con i tre squilli convenzionali dei suoi lavoranti. Per questa ragione l'Angeleri aprì subito, senza insospettirsi. Come mai i due malviventi conoscevano quel segnale?

Gli inquirenti avrebbero accertato anche che contro l'Angeleri pendono due sequestri fallimentari e che il 5 febbraio scorso un ufficiale giudiziario si sarebbe recato presso il laboratorio per eseguire un sequestro conservativo. In qual momento l'Angeleri non aveva le chiavi delle casseforti, ma dichiarò che i fornitori consegnavano merce per il valore di 150 milioni di lire. Nel corso d'un controllo effettuato l'indomani si accertò che il valore dei preziosi era di un milione appena. Il gioielliere era assicurato contro i furti con una polizza da 70 milioni.

Alberto Rapisarda

A Genova il terzo processo per il fosco uxoricidio

L'amante del "Fenaroli sardo„ nega di avere voluto il delitto

Il principale teste d'accusa sostiene d'aver udito una sua telefonata in cui incitava l'uomo a sopprimere la moglie - I giurati di Cagliari non prestarono fede a questa deposizione ed assolsero la maestrina

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Il processo per il « giallo di Borore », commentato una settimana fa davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Genova, è entrato oggi nella fase della discussione. Stamane ha preso la parola il pg Pietro Mongili; la requisitoria del P. G. Ivan Tiana è prevista per il tardo pomeriggio, ma le conclusioni della difesa accusa non si conoscono, probabilmente, prima di domani.

Tre gli imputati, il cui interrogatorio è terminato lunedì scorso: il ragionier Francesco Lutzu, di Noragugume (Nuoro), detto il « Fenaroli sardo », condannato in primo grado e in appello all'ergastolo perché ritenuto colpevole d'aver fatto uccidere a fucilate la moglie Domenicangela Ataza simulando un attacco di banditi; il padre Antonio Lutzu, colonnello di fanteria a riposo, e l'amante del presunto uxoricida, la maestra Margherita Sequi, condannati rispettivamente a 24 e 22 anni in primo grado ma assolti per insufficienza di prove in appello. Questo terzo processo è stato ordinato dalla Cassazione.

Domenicangela Ataza fu uccisa la notte del 19 luglio del 1961 mentre, in auto col marito, rientrava a Noragugume dove i due abitavano. Il racconto del ragioniere sull'aggressione non convinse però i carabinieri che vi rilevarono stridenti contraddizioni. Nell'auto, una « 1100 », non c'erano tracce di sangue e la perizia balistica stabilì che la donna era stata uccisa mentre si trovava in piedi e non seduta sull'auto. Fu stabilito così che la sventurata era stata uccisa in un luogo diverso e poi portata, su un'altra auto, al bivio per Borore, dove il Lutzu e i suoi complici (i sicari impiegati, secondo l'accusa, dal padre) avrebbero simulato un'imboscata, sparando 5 fucilate contro la « 1100 ».

L'ipotesi del delitto in due tempi fu suffragata da tre testimonianze: quella della pettinatrice Giovanna Occhioni, nel cui negozio di Oristano Domenicangela Ataza si fece fare la permanente prima di partire per tornare a casa; del pastore Giuseppe Caddeo e dell'ex sindaco di Noragugume Michele Manca. La parrucchiera disse che fini di « acconciare » i capelli della Ataza alle 21,15; Francesco Lutzu ha sempre sostenuto, invece, che la moglie lasciò il negozio esattamente un'ora dopo: quest'ora « vuota » sarebbe servita al delitto. Il pastore Caddeo passò al bivio di Borore pochi minuti dopo che erano stati sparati i colpi di fucile; si fermò, pensando ad un incidente stradale e guardò dentro l'auto abbandonata: non c'era nessuno.

Michele Manca, amico intimo del Lutzu e suo testimone alle nozze, fu invece l'accusatore principale. Il ragioniere, dopo avergli confidato che la Sequi attendeva un bambino e pretendeva che egli uccidesse la moglie per regolarizzare la sua posizione, gli aveva chiesto di procurargli dei sicari. Il testimone disse anche che qualche giorno prima del delitto udì una conversazione telefonica tra l'amico e la maestrina. Questa avrebbe detto: « Azzardati, azzardati », come per incitare l'amante al delitto.

Secondo l'accusa, sia Francesco Lutzu, sia suo padre, sia la maestrina avevano validi motivi per uccidere la Ataza, la quale, prima di sposare il ragioniere, era stata domestica in casa Lutzu. Nel primo processo i giurati di Cagliari condannarono il ragioniere all'ergastolo, la maestrina a 22 anni e il colonnello a 24; quelli d'Appello, invece, non credettero alle accuse di Michele Manca: confermarono l'ergastolo al ragioniere, ma assolsero con formula dubitativa il colonnello e la maestrina.

Ai giudici delle Assise di Genova Francesco Lutzu ha detto: « Sono estraneo all'uccisione di mia moglie. E' probabile che siano stati i suoi parenti ad ammazzarla, cercando di colpire me: erano sdegnati perché tradivo Domenicangela ». Negativa anche Margherita Sequi: « E' stato un grande amore quello tra lei e Francesco? » le ha chiesto il presidente. « No — ha risposto la donna. — Non credo fosse un amore tanto grande da farmi perdere la testa per istigarlo a far uccidere la moglie ».

Filiberto Dasi

Margherita Sequi (Telefoto)

La caccia all'evaso che saltò sulla neve dal tetto del carcere

OVADA, mercoledì sera.

Continua la caccia all'evaso dalle locali carceri fuggito ieri sera lasciandosi cadere su un mucchio di neve. Il calabrese Michelangelo Rasco, di 35 anni, abitante a Carpeneto alla cascina Malora con la moglie e 5 figli doveva scontare ancora 8 mesi per sottrazione di beni pignorati e guida d'auto senza patente. Soggetto tranquillo godeva della fiducia del custode. Napoleone Vignolo, di 60 anni.

Ieri nella zona la temperatura era rigida e nevicava fitto. Il Rasco ha chiesto al Vignolo un altro paio di calzoni ed una giacca per ripararsi ed il custode l'ha accontentato, non pensando certo ad una fuga. Poi il prigioniero ha chiesto di scendere in cortile a prendere il carbone e da qui ha scavalcato il muretto di cinta, ha tagliato il filo spinato saltando sul tetto del carcere per poi lasciarsi cadere nell'attiguo cortile dell'autocarrozzeria Bisio, con un salto di circa otto metri attutito da un cumulo di neve.

Nave italiana in fiamme presso il porto di Marsiglia

MARSIGLIA merc. sera.

Un incendio è divampato stamani nella sala macchine della nave italiana da trasporto « Francesco Morosini », mentre si trovava a circa tre chilometri dal faro del pianier, all'uscita del porto di Marsiglia. Secondo le prime notizie, il fuoco è stato rapidamente circoscritto e non ha provocato vittime.

La « Francesco Morosini » è però immobilizzata

Famiglia torinese fuori strada con l'auto

Cigliano, mercoledì sera.

(a. o.) Una famiglia torinese (i genitori e la figlia) è stata protagonista di un pauroso incidente sulla statale 11, fra Cigliano e Rondissone.

A bordo di una « 600 », Antonio Dal Sasso, di 50 anni, di Torino (via Di Nanni 55), viaggiava in direzione del capoluogo piemontese, con la moglie Maria Massa, di 45 anni, e la figlia Angelina, ventenne. In un sorpasso la vettura è sbitata, ha urtato contro un albero ed è capottata.

Il Dal Sasso è uscito dall'incidente quasi incolume. La moglie e la figlia sono state trasportate all'ospedale di Cigliano.

NOVI — Una mostra personale della pittrice Lina Montesano si è aperta al teatro « Marenco », comprende 45 opere

DICK TRACY E IL FURTO SPAZIALE

RIASSUNTO. — Una coppia di strani coniugi, i Barbitt, si sono impadroniti di una nave spaziale ed hanno incamerato i centomila dollari lasciati in orbita attorno alla Terra da una precedente rapina. Dopo di che si liberano, lasciandolo precipitare, di mister Tuff, che era stato loro complice.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

26 — (continua...

Servetti profumi
1* VIA RODI
2* PIAZZA SABOTINO
3* VILLAGGIO OLIMPIA SETTIMO T.O.
LE PIU' GRANDI PROFUMERIE D'ITALIA

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via Sac Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

L'America incetta capolavori

Un Raffaello di contrabbando

Sotto accusa il museo di Boston - Il quadro acquistato clandestinamente in Italia è valutato più di 600 milioni di lire - Un «catalogo nero» delle opere d'arte sparite e non recuperate

nostro servizio

Boston, mercoledì sera.

Il Museo delle Belle Arti di Boston, centro intellettuale degli Stati Uniti, festeggia il suo primo secolo di vita con una serie di processi, a cui è chiamato come imputato. Fra gli accusatori c'è anche l'Italia. L'addebito che si fa al ricchissimo museo è quello di giovarsi dalle valanghe di dollari messi a sua disposizione per acquistare in tutti i paesi del mondo opere d'arte e portarle clandestinamente in America.

La invidiabile situazione finanziaria di tanti enti artistici americani nasce, oltre che da motivi di nobile mecenatismo, anche per cause piuttosto egoistiche: i finanziamenti per acquisti di quadri e di sculture, per opere architettoniche pubbliche, per biblioteche e così via possono essere dedotti dalla dichiarazione delle imposte. Noti uomini d'affari, che ignorano assolutamente la differenza fra Dante e Rembrandt, offrono milioni (in dollari) ad istituzioni culturali: alleggeriscono la pressione fiscale, e si fanno ottima pubblicità di uomini generosi. Niente da dire sul sistema, comunque, che toglie i musei americani da quelle angustie che tormentano i nostri e ad ogni momento minacciano di ammazzarli.

Ma ciò non toglie che le leggi interne dei singoli Stati debbano essere rispettate. E che non sempre avviene da parte dei disinvolti mercanti d'arte degli Stati Uniti. Il mese scorso al museo di Boston è giunto un carico impressionante di oggetti d'oro, di fortissimo valore archeologico oltre che venale. Il direttore Perry Rathbone non si è scoperto: ha detto che veniva da un paese del Medio Oriente e non ha parlato di prezzo. Ma siccome pare che il paese del Medio Oriente fosse la Turchia, il governo di Ankara si è affrettato a promuovere un'inchiesta per chiarire se il tesoro è realmente stato contrabbandato, in contrasto con quanto stabilisce la legislazione del Paese.

Ora tocca all'Italia, e la Direzione generale delle Belle Arti ha già diramato una ferissima protesta. Lo scorso dicembre un'importantissima tela d'autore è uscita clandestinamente dal porto di Genova ed ha valicato l'Atlantico per raggiungere Boston. Questa volta Mister Rathbone si è scoperto un po' di più: ha detto che il dipinto era stato acquistato presso un'antica famiglia europea, il cui casato si è rifiutato di identificare, e che era costato «una cifra superiore al milione di dollari» (circa più di seicento milioni di lire).

Non è troppo, dato il valore della tela, poiché è ora di rivelare di che cosa si tratta: una figura femminile, con ampia scollatura quadrata e doppio filo di perle al collo, tutta chioma resa artificiosamente acconciata. Autore: Raffaello Sanzio da Urbino.

Sarebbe il ritratto di Eleonora Gonzaga, divenuta poi duchessa di Urbino stessa. La tela ultrapreziosa è appartenuta per molto tempo alla grande famiglia romana dei Pieschi, e poi se n'erano perse le tracce.

Che sia uscito clandestinamente dall'Italia l'afferma il dott. Rodolfo Siviero, alto funzionario della Direzione generale delle Belle Arti. Parlando del Raffaello emigrato, il dott. Siviero ha definito il fatto come *«una delle perdite più gravi subite dal patrimonio artistico italiano negli ultimi dieci anni»*.

Siviero è un esperto dell'ambiente, ha recuperato flor di tesori espatriati di nascosto, ha alle sue dipendenze una pattuglia di investigatori che fiutano le tracce dei capolavori spariti, ma ha anche un lungo elenco di opere, contenuto in un «catalogo nero», dalle quali si sono perse le tracce.

Le accuse al museo di Boston si muovono su contestazioni precise. Ad esempio, si è rintracciato chi avrebbe venduto il Raffaello: è il signor Ildebrando Bossi, genovese, il quale però si difende affermando che aveva sì un quadro come quello in contestazione, ma non era assolutamente il quadro finito a Boston.

Difficilmente la razzia americana avrà termine. Molti paesi non hanno una legislazione adeguata che impedisca l'uscita degli oggetti d'arte, e stanno muovendosi in questo senso solo adesso. In altri, come l'Italia, la potenza del dollaro fa vuoti dovunque arriva, come già fecero in tempi passati la forza delle armi napoleoniche o la voracità di Goering. Con la differenza, perlomeno, che gli americani pagano, e senza badare troppo per il sottile. Tanto è vero che spesso si rimpinzano di oggetti contraffatti volgarmente, con tanto di «autentica» parimenti falsa. Ma il patrimonio artistico italiano deve essere salvaguardato ad ogni costo, e non v'è cifra che ne compensi le perdite. c. m.

Altissimo il quoziente d'intelligenza di Agnew

WASHINGTON, mercoledì sera.

Rispondendo ad una domanda di un lettore che aveva messo in dubbio l'intelligenza del vice presidente degli Stati Uniti Spiro Agnew, «Newsletter» (una pubblicazione del comitato parlamentare del partito repubblicano) ha affermato che il quoziente d'intelligenza di Agnew è in realtà alto, avendo registrato la quota di 135. «In psicologia — nota "Newsletter" — un genio è una persona con un quoziente di 140 e oltre».

Un collaboratore di Agnew ha confermato che il vice presidente ha riferito ad un giornalista che il suo quoziente d'intelligenza è di 135. Non ha però saputo precisare quando Agnew si sia sottoposto al «test».

(Associated Press)

Dayan rinuncia a quindici milioni

TEL AVIV, mercoledì sera.

Il ministro Moshe Dayan ha informato un suo editore inglese di non aver tempo per scrivere la storia della guerra dei sei giorni del giugno 1967 e ha restituito i 25 mila dollari (15 milioni) di anticipo.

(Associated Press)

L'ex moglie di Delon forse sposa il regista

Nathalie promette a Malle d'essere fedele con riserva

Nathalie Delon: la sua spregiudicata sincerità può apparire provocatoria

La bella attrice, questa volta, sarebbe stata attratta da un fascino tutto intellettuale - Ma, spregiudicata e sincera com'è, sostiene che la fedeltà riguarda solo il cuore e i sentimenti

nostro servizio

PARIGI, mercoledì sera.

Nathalie Delon sposerà probabilmente il regista Louis Malle. Dopo una vacanza insieme in Svizzera, i due ne stanno trascorrendo un'altra in Marocco. Molto diverso dal suo predecessore Alain Delon, il probabile terzo marito di Nathalie ha conquistato l'attrice non con il facile fascino della giovinezza, ma con quello più sottile delle qualità intellettuali.

In fatto d'uomini per Nathalie nulla è ripetibile, e difatti i suoi uomini, mariti o *flirts*, non assomigliano mai l'uno all'altro. La varietà delle sue attrazioni sentimentali spiega meglio come l'attrice parli dei suoi passati amori come di esperienze. Nulla in essi è negativo, per il fatto stesso che sono esistiti, neppure i matrimoni falliti nel divorzio. *«Il divorzio* — ella dice — *non è obbligatoriamente un fallimento»*. Il passato, per Nathalie, è sempre positivo, non lo rimpiange né se ne rammarica: *«E' una cosa definitiva e non si ripete. Certo, farei qualcosa da rimproverarmi. Ho fatto certamente qualcosa di brutto, ma non me ne vergogno lo stesso»*.

Questa filosofia dell'esperienza probabilmente dispiacerà a Louis Malle; egli si sentirà ineluttabilmente passeggero, fatalmente sperimentale nella vita dell'attrice. Ma dovrà rassegnarsi a prospettive ben peggiori. La filosofia dell'esperienza, in amore, è ben più complessa di quanto sembri. Essa comporta restrizioni sconvolgenti e mortificanti al concetto di fedeltà. Nathalie Delon, che si definisce *«una donna molto fedele»*, ha spiegato in una recente intervista che cosa intende per fedeltà: *«Quella affettiva, la tenerezza. Io non posso essere innamorata di un altro uomo che non sia mio marito. La fedeltà è quella del cuore, il resto è un'altra cosa...»*.

«Ma è del resto che vorrei sapere», domanda l'intervistatore.

«Beh, considero l'amore fisico una cosa molto bella e divertente, al momento, anche se non è molto importante a lunga distanza. Insomma, posso fare l'amore con qualcuno senza amarlo».

D. — E ritornare poi fra le braccia del marito?

R. — *E perché no? Se ho fame mangio. Tutto qui.*

Che cosa le piace nell'uomo, che cosa fa scoccare l'avventura? *«Lo sguardo»*, spiega Nathalie. Non l'interessa la bellezza fisica dell'uomo, e i suoi uomini non devono assomigliarsi. *«Gli uomini che hanno potuto piacermi non hanno niente che vedere gli uni con gli altri»*. Qual è il suo ideale di uomo seducente? *«Un senso fisico Marlon Brando, terribilmente»*. E il più appassionante? *«Clouzot»*. L'intervistatore registra a questo punto una propria smorfia di disgusto.

Nathalie Delon sostiene d'essere lei a scegliere i suoi uomini, e non a esserne scelta. Ciò rende più personale e autentica l'esperienza. *«Sono capace di dire a qualcuno che mi piace, ed anche in termini meno vaghi di questi»*. Quali? *«Dico: ho molto desiderio di far l'amore con te»*.

D. — Ma le dai del tu?

R. — *Dipende: se non lo conosco, sì.*

D. — E ti capita spesso di non conoscerlo?

R. — *Sì.*

Nessuno l'ha mai respinta, e questo, a guardarla, non può stupire. Di sotto sorridono, molto lusingati ma piuttosto increduli. Quando si accorgono che Nathalie non scherza, prendono l'aria di chi riceve ogni giorno proposte di questo genere. Secondo l'attrice, agli uomini piace essere scelti, ed il costume sessuale evolve in questo senso. Verso l'uguaglianza?, domanda l'intervistatore. Verso la franchezza, risponde l'attrice, verso *«il diritto di dividere la felicità e contro le regole di un tempo, secondo le quali la donna non aveva il diritto di essere soddisfatta pienamente. Ma sì (accalorandosi), la felicità per una donna è scegliersi un uomo»*.

D. — Ti piacerebbe che anche tua figlia la pensasse così?

R. — *Spero che la penserà così.* Nathalie si è già pentita della risposta? Fa un po' di riflessione: *«Però io sono rimasta anche per molto tempo senza cambiare uomo»*.

r. e.

Dopo la denuncia della sparatoria e un lungo interrogatorio

Tamara si è nascosta

Non è tornata nel suo appartamento, ma ha trovato un rifugio segreto - L'intricata vicenda del «giallo senza morto» si è ancora complicata: ora si parla anche d'un traffico di droga - Non è escluso che il misterioso attentato dell'altra sera fosse diretto contro l'accompagnatore della fotomodella: noto e fortunato play boy

Tamara Baroni e Alfredo De Marco (Telefoto Ansa)

nostro servizio

MILANO, mercoledì sera.

Tamara Baroni è sparita. Terrorizzata dall'attentato di cui è rimasta vittima l'altra sera, si è nascosta in un rifugio segreto. Il legale della esplosiva attrice-fotomodella, avv. Michele Catalano, ha steso attorno alla sua assistita una impenetrabile cortina, e tutte le ricerche per avvicinare l'ex reginetta di bellezza si sono rivelate finora vane. Dopo lo choc che le hanno causato i colpi di pistola e il lungo interrogatorio notturno in questura, la Baroni non ha più fatto ritorno al «Residence» di corso Vittorio Emanuele e ha evitato ai suoi amici di nasconderla.

Gli inquirenti, intanto, cercano di far luce completa sul misterioso attentato di Cusano Milanino, dove lunedì sera l'auto sulla quale si trovava Tamara è stata colpita da due proiettili di pistola. Un colpo si era schiacciato contro il supporto del cruscotto ripiombando quindi nell'interno della vettura, l'altro invece ha battuto contro il cristallo del parabrezza. Nella macchina si trovava, da sola, Tamara, che aveva chiesto ad un amico, Alfredo De Marco, di accompagnarla a Monza, negli studi di una casa di produzione di fotoromanzi. Essendo sulla strada, il De Marco, titolare di una boutique in via Manzoni, si era voluto fermare per una breve commissione appunto a Cusano Milanino, in via Benessere 4, dalla pantalonaia Mattia Davi Familiari.

Il De Marco era scesi da pochi secondi quando è avvenuto l'attentato: un'auto, un coupè non meglio identificato, si avvicinava alla macchina dove era rimasta Tamara, da un finestrino si sporgeva una mano che brandiva una pistola, son partiti due colpi e poi la misteriosa vettura si è dileguata velocemente. Pochi attimi in tutto, ma quei pochi secondi rimarranno impressi per sempre nella memoria di Tamara, che terrorizzata si è precipitata dall'amico.

In un primo tempo si era pensato anche l'ipotesi di una «montatura», ma una dichiarazione di un testimone, Silvio Piva, il quale si trovava al momento della sparatoria alla finestra del suo alloggio, al pianterreno della casa di via Benessere 4, conferma punto per punto quanto aveva detto Tamara. Il Piva ha aggiunto che non era in grado di riconoscere con precisione il tipo della macchina su cui sarebbero stati i killers e neppure aveva visto i numeri della targa, perché o era coperta da uno straccio scuro oppure aveva le luci spente. Il dott. Caracciolo, della Squadra mobile, ha raccolto le dichiarazioni di Tamara Baroni, giunta in questura in calamaglia scura, maricappotto di mustone e un barboncino che le si rannicchiava in grembo. Dopo aver sentito la testimonianza di Silvio Piva, ha steso un rapporto trasmesso in serata alla Procura di Monza, competente territorialmente per Cusano.

Se in altre occasioni Tamara Baroni aveva assunto il ruolo di spietata accusatrice nell'intricata vicenda del «giallo» di Parma, questa volta la fotomodella si è mantenuta, nella sua deposizione in questura, sul vago, evitando dichiarazioni impegnative. Un contegno un po' strano.

I motivi che avrebbero causato questa sparatoria contro Tamara Baroni dovrebbero essere ovviamente ricercati nelle dichiarazioni che ancora recentemente l'ex miss ha fatto contro l'industriale Pierluigi Bormioli, l'ex amante con il quale è in rotta clamorosa da oltre un anno. Ma gli inquirenti devono trovare ancora una risposta alla domanda se c'era veramente qualcuno che aveva un motivo fondato per eliminarla.

Questo motivo, forse, potrebbe ricercarsi nei tre memoriali che la fotomodella avrebbe affidato ad altrettanti legali, e nei quali si parlerebbe di droga, di persone chiaramente indicate, che l'avrebbero contrabbandata ed usata. «Si vuole impedire che questo memoriale venga reso noto — aveva detto Tamara prima di sparire dalla circolazione — ma queste rivelazioni saranno rese pubbliche in "caso di disgrazia"».

Una storia che s'ingarbuglia sempre più. Due istruttorie, come è noto, sono in corso: una a Milano per la vicenda che ebbe come protagonisti Bormioli e la Baroni, in seguito alla quale l'industriale è accusato di tentata violenza e sequestro di persona, l'altra a Parma, per l'incredibile serie di tentativi di omicidio su commissione (o presunti tali) dei quali doveva essere vittima la moglie del Bormioli, marchesa Stefania Baldini Serra.

Negli ultimi giorni Tamara ha accusato poi l'ex amico di averle confessato di aver ucciso un somalo durante un safari in Africa. Ma questa «rivelazione» è stata ridimensionata dalla Somalia dove l'organizzatore di quel viaggio ha recisamente smentito l'episodio.

A tutto questo si è aggiunto ora il memoriale sulla droga, che ha messo in moto anche la Squadra narcotici, e, per finire, il presunto attentato di Cusano. E al centro di questa storia, sempre più intricata, è ancora la bella e enigmatica Tamara.

Sempreché la sparatoria di lunedì sera non fosse diretta contro il De Marco, noto e fortunato play-boy dalle molte conquiste femminili.

Paolo Patruno

Due feriti gravi per un sorpasso

IMPERIA, mercoledì sera.

(v.) Due feriti gravi in uno scontro stradale avvenuto verso mezzanotte sulla via Aurelia, in località Fonte del Faro, nei pressi di Laigueglia.

Un'auto francese, guidata da Gilbert Risposi, di 38 anni, abitante a Cannes, ha tentato un sorpasso superando la linea bianca di mezzeria ed è andata a cozzare contro l'auto guidata da Romano Gallizio, di 24 anni, abitante ad Alassio.

L'urto è stato violento: il francese è stato ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Alassio, per la sospetta frattura della base cranica; il Gallizio è stato giudicato guaribile in 20 giorni per lesioni in diverse parti del corpo.

Le ragazze dei clubs di Soho vogliono la pensione

Una spogliarellista a cottimo guida una battaglia sindacale

nostro servizio

LONDRA, mercoledì sera.

Da qualche giorno c'è tensione nei quartieri londinesi di Soho, il miglio quadrato più peccaminoso del Regno Unito. Non si tratta, questa volta, di tensione erotica prodotta dai cento locali di «strip-tease», dai cartellini invitanti delle ragazze di piacere e dagli innumerevoli negozi di pubblicazioni pornografiche, ma di «tensione sindacale».

Le spogliarelliste, infatti, sono in rivolta. A quanto pare, togliersi i panni di dosso sulla passerella inondata di luci, sotto gli occhi di uomini di mezza età, è un mestiere faticoso e mal retribuito. Le belle figliole dei «clubs» hanno, quindi, ventilato l'idea di associarsi in sindacato per meglio difendere gli interessi di categoria. Non si minacciano, per ora, scioperi a gatto selvatico, ma si parla di diritti sindacali, di orari, di aumenti, di pensioni e di contributi sociali.

Promotrice del progetto di sindacato è Sandra Jones (venti anni, attributi fisici: 115-82-113) che si spoglia 30 volte al giorno, a 500 lire per spettacolo. Sandra è una cottimista: corre da un locale all'altro, con la valigetta dei suoi (miseri) indumenti, da mezzogiorno a mezzanotte. Il suo «slogan» è «spogliarelliste unitevi» per parafrasare Marx.

Dice Sandra: «E' una gioiosa continua per noi: dieci minuti di spettacolo e via di corsa nel locale vicino per 50 volte al giorno. Non abbiamo neanche il tempo per mangiare e arriviamo a casa alle quattro del mattino».

Per questa vita di sacrificio, Sandra guadagna circa 90.000 lire alla settimana, una somma ragguardevole, ma, come è noto, la carriera di una spogliarellista non è tra le più lunghe né le più sicure.

Julie Green, un'altra «stripteaseuse», appoggia il piano di Sandra Jones per un sindacato. Dice: «La colpa è nostra se siamo sfruttate. Siamo multate se arriviamo in ritardo o licenziate se stiamo a casa un giorno. E' una vita miserabile. Se si farà il sindacato, io voglio far parte della commissione interna!».

Il signor Peter Plouvier, segretario del sindacato degli attori dal quale le spogliarelliste sono attualmente escluse, ha dichiarato che è disposto a prendere in esame la loro proposta.

f. f.

Furti di armi antiche nel castello di Windsor

nostro servizio

LONDRA, mercoledì sera.

C'è un ladro all'opera al Castello di Windsor, la residenza favorita dalla famiglia reale inglese nella quale fu ospitato lo scorso anno il presidente Saragat, durante la sua visita in Gran Bretagna. Da qualche tempo, dallo storico castello ad una trentina di chilometri da Londra, vanno scomparendo pregiati pezzi di antiquariato: un arco persiano, un pugnale algerino, quattro pistole, diverse frecce. Sono tutti cimeli storici donati ai defunti sovrani inglesi, da Giorgio IV alla regina Vittoria.

La scoperta dei furti ha messo in subbuglio il placido e aristocratico «entourage» dei reali inglesi. Il stenta ancora a credere all'evidenza dei fatti, tanto che un portavoce della reggia ha dichiarato: «Forse gli oggetti sono soltanto smarriti».

Ma i «detectives» di Scotland Yard hanno già avviato ample indagini ed hanno interrogato tutto il personale del castello, nel tentativo di identificare il ladro con la passione delle armi antiche. Naturalmente, dopo l'intervento della polizia, non si sono più verificati furti, ma la stessa cosa successe nel 1967, dopo le indagini sulla sparizione (alla regina non si parla mai di un reato volgare come il «furto») di un antico e costoso vaso cinese.

Gli oggetti «scomparsi» di recente hanno un valore di circa duemila sterline (tre milioni di lire). f. f.

Salvato in Val Veny

Sciatore esce di pista e precipita nella Dora

AOSTA, mercoledì sera.

(t. v.) Lo sciatore romano finito nelle acque, fortunatamente non profonde, della Dora di Val Veny per aver sbagliato pista, è stato salvato dal pronto intervento della squadra di soccorso della polizia di frontiera di Entrèves-Courmayeur, accorsa alle sue grida di aiuto. Il malcapitato, Marcello Scaglietta, di 42 anni, da Roma, in vacanza da alcuni giorni a Courmayeur, se l'è cavata col solo spavento, dopo un bagno fuori stagione nelle acque gelide, che scorrono alla base del ghiacciaio della Brenva e con una temperatura esterna di oltre 12 gradi sotto lo zero.

Einaudi Novità tascabili

BRECHT
Me-ti. Libro delle svolte
Un'autobiografia cifrata di sorprendente attualità, in cui Brecht discute i rapporti tra politica e arte. L. 1500.

Nella nuova collana «Einaudi Letteratura»:

FONTANA CONCETTI SPAZIALI
49 disegni inediti rivelano un'esperienza centrale per la ricerca artistica. L. 1800.

FERLINGHETTI LEI
Il libro delle allucinazioni e dei sogni del celebre poeta-editore. L. 1400.

VASSALLI TEMPO DI MASSACRO
Un «trattato» sui modi di sterminio, un amaro e iconico divertimento stilistico. L. 1400.

Nel «Paperback»:

LÉVI-STRAUSS
La vita familiare e sociale degli Indiani Nambikwara
Un modello di ricerca antropologica, una lettura affascinante. L. 1400.

POLLOCK
Automazione
Le conseguenze economiche e sociali. Edizione ampliata e aggiornata. L. 2600.

Nel «Nuovo Politecnico»:

MALDONADO LA SPERANZA PROGETTUALE
I rapporti tra progettazione, ambiente e società, nella prospettiva dell'odierna problematica politica e culturale. L. 800.

FRANCESCATO
Il linguaggio infantile
Il bambino e il linguaggio, alla luce delle indagini più recenti. L. 1300.

MICCOLI
Dello Cantimori
Una biografia critica aperta sui problemi della nostra storiografia. L. 1600.

BATTAGLIA
Storia della Resistenza italiana
Nel 25° anniversario della Liberazione, l'opera che ne ha dato l'interpretazione più valida. L. 2200.

FORTE
Manuale di politica economica
Una trattazione completa e organica. Due volumi, L. 4100.

FURTADO
La formazione economica del Brasile
Tra storia ed economia, un esempio del problemi-chiave del sottosviluppo sudamericano. L. 1400.

SUMMERSON
Il linguaggio classico dell'architettura
Dal Rinascimento a oggi, gli sviluppi delle forme classiche. L. 1000.

Nella «Ricerca letteraria»:

AVALLE
Tre saggi su Montale
Un esempio di critica strutturalistica. L. 800.

Einaudi

L'inchiesta per la quindicenne morta nella sparatoria di corso Casale

La ragazza è stata uccisa da un proiettile che l'ha colpita di rimbalzo ad una gamba

Stamane l'autopsia del cadavere - I risultati sono coperti dal segreto istruttorio, ma sembra che Adriana Volpi sia stata raggiunta da una pallottola molto schiacciata e con scarsa forza di penetrazione - Ha leso l'arteria femorale e si è fermata all'inguine - E' di calibro 7,65 come i tre bossoli ritrovati: da quale arma è stata esplosa? - Un esame dei periti balistici

Adriana Volpi è stata uccisa da una pallottola di rimbalzo: questo sarebbe il risultato dell'autopsia eseguita stamane sul cadavere della quindicenne colpita a morte lunedì sera in corso Casale durante una sparatoria fra ladri d'auto e polizia. Ma sull'esame necroscopico, compiuto dal prof. Renzo Gilli direttore dell'Istituto di Medicina Legale, grava il più completo segreto istruttorio. Spetterà alla Magistratura di pronunciarsi sul misterioso episodio.

Il proiettile che ha raggiunto Adriana alla fermata dell'autobus, sarebbe di calibro 7,65: è necessario ora sottoporlo all'esame degli esperti balistici per accertare da quale arma è stato sparato. Presenta una forte ammaccatura. La sua forza penetrante era minima quando è entrato nella gamba di Adriana. La povera ragazza ha avuto la sfortuna di essere perforata in uno dei punti più molli della coscia, dove scarsa è la fascia muscolare che avrebbe certamente trattenuto la pallottola. Questa ha avuto dapprima un percorso pressochè orizzontale, recidendo l'arteria femorale; quindi ha urtato contro l'osso del bacino, ha deviato verso l'alto e si è fermata all'inguine. Qui ha rotto un grosso vaso sanguigno: ed è stata proprio questa la causa della morte.

L'identificazione del calibro del proiettile non può, da sola, risolvere il mistero. Infatti i tre bossoli rinvenuti per terra sono tutti di calibro 7,65: e poichè l'agente De Nadai ha sparato un solo colpo, si deduce che anche i ladri avevano una pistola di quel tipo. La pallottola estratta dal cadavere di Adriana deve ora essere messa a «prova» nella canna dell'arma dell'agente, per accertare se è lui ad avere colpito la ragazza. In caso contrario la responsabilità sarebbe da addossare ad uno dei tre ladri in fuga.

Per ora, comunque, non si può sapere nulla di preciso. E' possibile soltanto tentare una ricostruzione dell'episodio alla luce delle confuse e spesso contraddittorie testimonianze delle poche persone che erano presenti alla scena o che sono accorse subito dopo, appena hanno sentito il crepitio degli spari. Nel loro frammentari racconti, c'è l'amaro sgomento per la morte di un'innocente, che forse si poteva evitare. Richiamarsi al «crudele e fatale destino» non serve a mascherare l'ombra di assurdità che avvolge questa tragedia di un'adolescente.

❶ Vediamo dapprima la ricostruzione compiuta finora attraverso i sopralluoghi del capo della mobile dottor Montesano e del dirigente della squadra scientifica dott. Ritsi. Secondo loro, la «1100» amaranto dei ladri d'auto (sorpresi poco prima mentre tentavano di scassinare un'altra macchina in una via laterale) e la radiomobile del commissariato Borgo Po (con gli agenti Boron e De Nadai) sono sfrecciate davanti alla fermata dell'autobus 61, in corso Casale 129, a una trentina di metri l'una dall'altra.

All'altezza di via Castiglione, i tre giovani inseguiti hanno sterzato bruscamente a sinistra. L'agente Boron ha visto per tempo la manovra e ha tentato di tagliare loro la strada. A questo punto è avvenuto il conflitto a fuoco: hanno sparato dapprima due colpi i ladri, in direzione della radiomobile e quindi della fermata dell'autobus; ha risposto una sola volta l'agente De Nadai, poi la pistola gli si è inceppata. Adriana Volpi era sulla traiettoria delle armi dei ladri ed è rimasta colpita a morte da uno dei due proiettili.

❷ C'è anche un'altra ricostruzione dell'episodio, fatta da alcuni testimoni. Le due auto sarebbero state quasi appaiate nella veloce corsa; perciò, quando i ladri hanno sterzato bruscamente in via Castiglione, la radiomobile della polizia avrebbe proseguito ancora per una decina di metri e si sarebbe poi infilata anch'essa a sinistra, nel prato che costeggia corso Casale, dove sono accampati i carrozzoni. Se fossero davvero queste le posizioni delle due macchine durante la sparatoria, allora il proiettile che ha colpito Adriana sarebbe partito dall'arma dell'agente: la fermata del 61 sarebbe stata infatti alle spalle dei malviventi, entro il «raggio di fuoco» dei due tutori dell'ordine.

Uno sconsolato dolore regna nell'accampamento di roulottes del parco Michelotti, dove abita la famiglia di Adriana Volpi, che possiede uno spettacolo viaggiante, ora in piazza Vittorio. La madre della ragazza, Vella, è continuamente assistita da un medico: non si è ancora ripresa dallo choc che l'ha colpita quando ha saputo che sua figlia era morta. Il padre Agostino piange e si dispera: gli hanno detto che, se Adriana fosse giunta alle Molinette dieci minuti prima, forse sarebbe stata salvata. Il medico che l'ha operata infatti è riuscito a suturare la vena e l'arteria femorale; ma — come ha confermato l'autopsia — la pallottola era andata oltre, fino all'inguine e il sangue aveva all'improvviso invaso l'intestino. Con maggiore tempestività la lesione non sarebbe stata mortale.

Adriana Volpi fotografata giorni fa in piazza Vittorio

Armanda, sorella della vittima

A Nizza l'impiegata rapita dal "tunisino,,

La coppia è stata vista ieri sera nella città della Costa Azzurra - L'uomo è in contatto con la malavita francese - Rosalba aveva scritto un misterioso biglietto: «Mamma, cerca di capirmi...»

Rosalba Certo, la bella impiegata scomparsa sabato mattina e Antonio Torrente, un uomo senza scrupoli, che l'avrebbe rapita, hanno attraversato la frontiera e raggiunto la Costa Azzurra. Ieri erano a Nizza.

La ragazza soffre di una grave affezione cardiaca e le forti emozioni potrebbero esserle fatali. Era uscita dall'ospedale Martini da dieci giorni. Il medico le aveva consigliato assidue cure: iniezioni e pillole. Ora i medicinali sono sul tavolo della sua abitazione in via Pavia 8. La madre, disperata, vegla il marito colpito da una paralisi che gli ha tolto l'uso della parola.

Era scritto nel biglietto inviato da Rosalba Certo dopo la sua scomparsa che avrebbe fatti sapere qualcosa, ma finora non si è più fatta viva. Stamane la notizia: la polizia francese ha informato la questura di Torino che Rosalba è sicuramente a Nizza con il «tunisino».

Da Milano la ragazza aveva scritto una lettera con una calligrafia alterata e nervosa come se le frasi fossero state dettate. Cominciava con le parole: «*Cara mamma, cerca di capirmi...*», una considerazione che lascia perplessi. Ci sono le due parti di casa forzate, i pochi vestiti presi, i segni di una lotta concitata che fanno pensare al peggio.

Antonio Torrente è un sorvegliato speciale che si era già reso irreperibile: il suo dossier personale, piuttosto voluminoso, registra una serie di reati dal furto alla ricettazione, dallo spaccio di monete false al gioco d'azzardo, dalle lesioni allo sfruttamento.

Delle indagini si interessa anche l'Interpol. Antonio Torrente, tunisino, 30 anni, sposato e padre di 5 figli, è in contatto con la malavita francese. A Maralglia aveva detto di voler acquistare un caffè. A Torino frequentava un bar di via Po. Ha molti amici, ma nessuno è in grado, o vuole dire, le vere intenzioni di quest'uomo senza un'attività precisa.

Non ha potuto usare l'auto perchè gli è stata ritirata la patente. Gode però di molti appoggi ed ha trovato facilmente chi l'ha aiutato a nascondersi. Non è certo un sentimentale, un tipo che può essere indotto da una donna, anche se molto bella, ad affrontare tante difficoltà per il solo amore. E' probabile che Rosalba Certo viva ore pericolose. Ne era cosciente quando confessò la relazione alla madre e le rivelò che l'uomo con cui si era fidanzata le aveva mentito prima sul nome, poi sul suo stato di famiglia e infine sulla sua vera attività.

Lei avrebbe voluto lasciarlo. Non gli aveva neppure fatto sapere di essere andata all'ospedale. Ma Antonio Torrente non si era arreso. Aveva continuato a telefonare cercandola, le sue pressioni erano diventate sempre più minacciose. Poi, improvvisa, la scomparsa della ragazza.

Rosalba Certo è stata costretta a seguire il suo rapitore?

Negozio di stoffe svaligiato a Rivoli

Un deposito di stoffe e confezioni è stato svaligiato stanotte a Rivoli, in corso Susa 34. I ladri sono entrati dal cortile: hanno tagliato la saracinesca del bagno, poi hanno fatto saltare la serratura: ed un camioncino quindi hanno caricato 3700 metri di stoffa e 131 paia di calze di maglia. Il furto è stato scoperto stamane. Bottino oltre 6 milioni.

— Alle 22 di ieri Raffaella Pasqualicchio, 23 anni, abitante in corso XI Febbraio 4, mentre rincasava a piedi, in corso Regina Margherita, è stata avvicinata da una «124». L'uomo che sedeva a fianco del guidatore, ha sfilato la borsetta. C'erano soltanto mille lire.

Ancora alla ribalta la casa del misterioso delitto

Processo per 9 milioni rubati alla cuoca del "Rastel verd,,

Sul banco degli imputati un tipografo e un amico - I risparmi sparirono mentre l'anziana domestica preparava la cena

Maria Cristina, la domestica derubata di Teresa Cavallo

E' stato rievocato stamane davanti alla terza sezione del Tribunale il furto di titoli azionari patito dalla cameriera Maria Cristina, di 78 anni, che fu cuoca presso la signora Teresa Sibille vedova Cavallo, uccisa in circostanze misteriose nella sua villetta «Rastel Verd». Sul banco degli imputati il tipografo Tranquillo Attilio Broglio, 36 anni, via Canova 10, arrestato, e Giuseppe Novara, 59 anni, corso Vercelli 109, a piede libero.

Il furto era stato denunciato il 5 settembre del '67, ed in quell'occasione la derubata aveva manifestato dei sospetti su alcune persone che frequentavano la casa dove lavorava. «*Avevo lasciato la borsetta appesa all'attaccapanni* — ha dichiarato al giudici — *sotto il soffitto. Quando l'ho ritirata era aperta*». Mentre preparava i piatti al «Rastel Verd», i ladri avevano forzato la porta di casa sua, in via Sagra di S. Michele 13, e le avevano portato via obbligazioni per 8 milioni, oltre a 400 mila lire in contanti e a preziosi per 800 mila lire.

L'11 marzo successivo un impiegato della Commissionaria di Borsa «Amsler e C.» presentava al Banco di Sicilia per la riscossione uno dei titoli che risultava rubato alla Cristino. Dichiarò di averlo ricevuto dal Novara il quale, a sua volta, disse che l'aveva comperato dal Broglio.

Stamane i due imputati hanno negato di essere entrati in casa della cameriera per rubare. Il Broglio (che secondo l'accusa sarebbe l'esecutore materiale del furto) ha detto di avere acquistato i titoli, ma non ha precisato da che. «*Lei conosceva i precedenti penali del tipografo?*» ha domandato il presidente dott. Jannibelli al Novara. «*Se li avessi saputi* — ha risposto l'interpellato — *non avrei certo trattato affari con lui*».

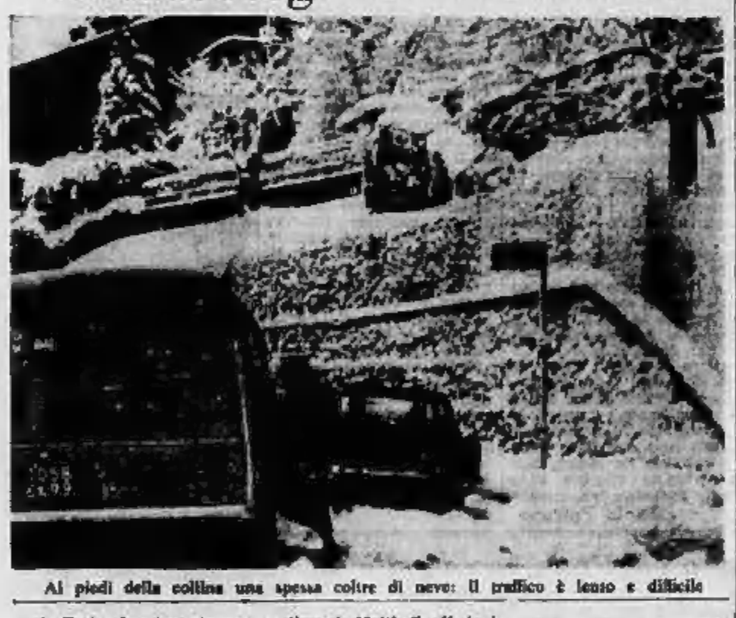
E' stata quindi sentita la Cristino, che non ha mai conosciuto gli imputati.

Presidente — *Avevo raccontato a qualcuno di avere 9 milioni?*

Testimone — *No, ma lo sapevano tutti, perchè avevo perduto la valigetta.*

Il processo continua con l'arringa di parte civile dell'avv. Gremo, la requisitoria del P.M. signora Garuzzo, e le difese degli avv. Gabri, Furian e De Filippi.

Ancora neve e poi sole meteorologi in imbarazzo


Al piedi della collina una spessa coltre di neve: il traffico è lento e difficile

Su Torino è caduta stamane altra neve a intervalli. Brevi precipitazioni che non lasciano molte tracce: i fiocchi bagnati, al contatto con il suolo, in genere, si sono sciolti subito. Le auto hanno spazzato via quel che rimaneva. Alle 11 è spuntato fra le nuvole un timido sole.

Ma resta l'insidia di questa neve di marzo. Le strade, specie in periferia, erano coperte stamane da una invisibile patina di ghiaccio. Il termometro all'alba segnava — 2 gradi.

A Torino sono caduti 7-8 centimetri. Molti di più in collina; alla Maddalena la neve ha raggiunto anche i 20 centimetri.

Quali sono le previsioni dei meteorologi? Pioviosità contrastanti. Secondo alcuni la situazione atmosferica è in via di miglioramento: nelle prossime ore ci saranno maggiori schiarite. Altri sono più pessimisti: «In giornata — dicono — è probabile che il tempo migliori, ma nella notte avremo peggioramenti. Ci saranno precipitazioni residue, specialmente sui rilievi».

temperatura di oggi	
massima	+ 2,1
minima	— 1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mattutina) + 0,7, ore 6. + 0,5; press. 734,6; umid. 81%. Cielo coperto. Previsioni: cielo variabile con residue precipitazioni specie sulle Alpi, temperatura in lieve diminuzione, visibilità buona. Temperature a Cuneo: massima + 2,6; minima — 0,5; media + 0,8.

Il Prefetto e l'avv. Oberto hanno visitato la questura

Il prefetto dott. Case e il presidente della provincia avv. Oberto e l'assessore Tesi sono stati ricevuti stamane in questura. Accompagnati dal dott. De Marsilis hanno visitato i nuovi impianti, in particolare le camere di sicurezza di recente costruzione; hanno poi passati ieri underalcuni locali Centro radio operativo e nei laboratori della polizia scientifica.

Diciassette paia di scarponi per andare a piedi a Tokio

Un muratore veneto - Ieri, durante un allenamento, era a Torino - Partirà il 10 marzo, prevede di fare 40 chilometri al giorno, arriverà nel giugno del 1971

Un giovane andrà da Thiene a Tokio a piedi. Vuole ripetere a suo modo l'impresa del pilota scomparso Arturo Ferrarin che 50 anni fa ha volato da Roma alla capitale giapponese. Partirà martedì 10: il viaggio, alla media di circa 40 chilometri al giorno, durerà un anno e mezzo. Dovrà camminare per 17 mila chilometri. Il marciatore solitario è un muratore di Thiene (Vicenza), Roberto Bassi, 28 anni. E' sposato con Lelio Paina, 31 anni. «Una ragazza paziente», annuncia.

Nei giorni scorsi era in allenamento ed è venuto a Torino. Durante il viaggio consumerà 17 paia di scarponi. Dice: «Per evitare vesciche, devo scioparirli prima per almeno 50 chilometri. Una specie di rodaggio». Nella nostra città verrà anche sottoposto a visite mediche. «Finora ho raccolto [illegible] — afferma — ma non bastano. Mi hanno promesso aiuti il Coni, la prefettura di Bologna, il presidente del Consiglio Rumor, il ministro di Thiene, industrie e privati. La famiglia Ferrarin mi ha dato la spada da samurai che era stata donata al trasvolatore. Ma non credo che mi servirà, pesa 4 chili. Anche le 17 paia di scarpe mi sono d'impaccio. Dovrò spedirle ai consolati italiani di Vienna, Praga, Varsavia e Mosca».

Roberto Bassi è un personaggio curioso. Vuole battere il record mondiale della distanza a piedi. Il detentore è un sudamericano che ha percorso 12 mila 500 chilometri. Il tentativo era partito per Tokio alcune settimane fa, a Vienna si è accorto che gli [illegible] un visto sul passaporto ed è tornato indietro. «Finora — dice — ho fatto 1060 chilometri più 1000 meno...».

Ha cominciato a marciare nel 1964, a 22 anni. «Piccole passeggiate — sostiene il ricevimento — da Thiene a Roma, a Lourdes, a Parigi». E' stato ricevuto da Paolo VI, dal segretario di De Gaulle, dal presidente austriaco.

Per giungere a Tokio il marciatore dovrà camminare attraverso il Trentino Alto Adige, l'Austria, la Cecoslovacchia, la Polonia e l'Unione Sovietica fino a Vladivostok. In battello raggiungerà le rive giapponesi e riprenderà il viaggio a piedi per gli ultimi 800 chilometri. Ha calcolato di essere a Tokio il 31 giugno 1971.

echi di cronaca

programmatori elettronici su IBM 360

Inizio nuovo corso, 16 corr. ore 20, altri corsi: stenodattilo - polisb - contabilità meccanizzata - perforatrici. BIST - via Po 3, telefono 54.75.75.

IBM perforatrici meccanografiche

Inizio nuovi corsi presso Istituto Ingaro, corso San Martino 2, tel. 218.974.

Pianino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; eccedenze; resi stati, perizie. Acquistansi usati Via Po 6, tel 650.237

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Ce.Te.S. Bernini o riparo subito o concedo un TV portatile in prestito

elettricista urgente? telefono 296.949

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

tappezzeria in carta applicata da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Le Simca 1301/1501 hanno molti pregi

Simca 1301 SPECIAL 1290 cmc. - 150 Km/h. Freni anteriori a disco.

Simca 1501 GL e SPECIAL 1475 cmc. - 161 Km/h. Freni anteriori a disco - servofreno.

da L. 1.159.000 I.G.E. e trasporto compresi

Il Vostro Concessionario Simca Vi invita a scoprirli.

CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
Corso P. GODONE 68 - tel. 486374 - 488123

PROGRAMMATORI • ANALISTI
OPERATORI • PERFORATRICI

IN POCHI MESI DI STUDIO, A CONTATTO DI DOCENTI ALTAMENTE QUALIFICATI E CON MEZZI TECNICI VERAMENTE ALL'AVANGUARDIA, POTRA' ANCHE LEI QUALIFICARSI IN UNA PROFESSIONE DINAMICA, MODERNA E DI ESTREMA ATTUALITA'. A META' MARZO AVRANNO INIZIO NUOVI CORSI IN TUTTI I SETTORI. LE ISCRIZIONI SONO APERTE PRESSO:

L'ISTITUTO MARIA VITTORIA
TORINO - P. VITTORIO VENETO 15 - TEL. 889.968 - 889.870

Il cadavere scoperto sui monti di Villarfocchiardo in Valle Susa

Strangolato tra le capre Forse un atroce delitto

E' un giovane di 23 anni - Aveva detto: «Vado a vedere la stalla, una bestia deve partorire» - Lo hanno trovato con un solco attorno al collo, ma la corda è sparita - Tra le ipotesi anche quella di una disgrazia: un animale voltandosi con la fune potrebbe averlo strozzato

Il «caso» del maggaro trovato strangolato nell'ovile dove trascorreva la notte in attesa del parto di alcune capre è tutt'altro che risolto. I carabinieri del nucleo investigativo di Torino da ieri cercano di ricostruire l'accaduto e di trovare una spiegazione logica dei fatti.

I fatti. Ernesto Chiaberto, 23 anni che abita con la madre Spirita, di 54 anni, a Villarfocchiardo, domenica verso le 21 si reca da uno zio, Francesco Chiaberto, di 41 anni, e la sventurata che va in frazione Barrere dove quest'ultimo ha una stalla, per assistere alcune capre che forse avrebbero partorito quella notte.

«Era allegro e tranquillo — ha dichiarato più tardi lo zio ai carabinieri — *Mi ha detto che andava alla stalla e ci avrebbe passato la notte. L'ho ringraziato e dopo averlo salutato sono tornato a casa».*

Alle 15 di ieri lo zio sa dalla madre del giovane che Ernesto non è ancora rincasato e preoccupato va a cercarlo. Francesco Chiaberto entra nell'ovile e lo trova sdraiato in terra. Non dà segni di vita. Cerca di soccorrerlo, massaggia il cuore, tenta la respirazione artificiale. Nulla. Poi scorge intorno al collo del giovane un segno lasciato da una corda. Allora capisce. «*E' stato un colpo: non volevo crederci* — ha continuato lo zio della vittima — *Sono corso ad avvertire il medico di Villarfocchiardo, dottor Peyron*». Il sanitario constata la morte e ne stabilisce la causa. Poi arrivano i carabinieri, il tenente Pasarelli, i marescialli Savoia e Gallo di Torino ed il maresciallo Croce di Susa.

Cominciano le indagini. Nella stalla non si trova la corda che ha strangolato il giovane. L'ipotesi che la vittima sia rimasta impigliata con la testa nella fune che legava una capra, è scossa con molte riserve. Questa ricostruzione pare troppo complicata. Quasi impossibile.

Ci si orienta verso il delitto. Ma chi poteva avere interesse ad uccidere un povero contadino senza nemici? La rapina è da escludere perchè il Chiaberto quando è sceso nella stalla non aveva certo molto denaro. Un particolare ha lasciato perplessi: la vittima portava sempre con sè il cane. Non è stato così l'altra sera. Perchè? Doveva forse incontrarsi con qualcuno e non voleva che la bestia abbaiasse?

Un indizio tenue. I carabinieri ricominciano tutto da capo. Potrebbe anche darsi che Francesco Chiaberto, nell'affanno di soccorrere il nipote abbia tolto la corda dal collo e l'abbia riposta da qualche parte senza neppure accorgersene e che ora non se ne ricordi. Lo interrogano di nuovo, ma il contadino non ha dubbi: «*Ernesto quando l'ho trovato non aveva nulla intorno alla gola*». Il pretore di Susa dott. Abruzzese ha ordinato l'autopsia. I carabinieri hanno incominciato ad interrogare i parenti del giovane e gli abitanti della borgata Barrere.

Spirita Chiaberto piange disperata la morte del figlio Ernesto, trovato dallo zio nella stalla in mezzo alle capre

La famiglia è composta dalla madre, che vive con lui, un fratello, Mario, che lavora in una cascina di Piossasco ed i due zii che abitano a Villarfocchiardo ad un passo dalla casa della vittima. Il padre di Ernesto ha lasciato la famiglia alcuni anni fa.

Gli zii tracciano un ritratto del giovane che non lascia molto spazio alla possibilità che qualcuno lo volesse morto. «*Ernesto* — dicono — *era un ottimo giovane. Viveva solo per il lavoro. Non era fidanzato, non frequentava ragazze nè sale da ballo. Era religioso e non aveva mai manifestato propositi suicidi*».

Ernesto Chiaberto, 23 anni

Nella stalla non ci sono tracce di lotta. Quando lo zio ha trovato aveva gli abiti in perfetto ordine, soltanto i capelli erano un po' arruffati. Il parente non ha pensato ad un caso di morte violenta se non quando lo ha trascinato vicino ad una finestra e sbottonandogli la camicia ha notato il profondo solco della corda nella gola del nipote.

Nessun'auto di sconosciuti è salita fino alla frazione Barrere e vagabondi nella zona non ce ne sono. La madre, alla notizia della disgrazia, è stata colta da malore. Quando si è ripresa ha detto: «*Ernesto mi ha salutato la sera, allegramente, con un "a domani". Mi ha abbracciata. Sono sicura: me lo hanno ucciso*». Nel pomeriggio nella camera mortuaria di Villarfocchiardo il perito settore eseguirà l'autopsia della salma del Chiaberto alla presenza del pretore di Susa.

Giuliano Dolfini

Da domani la rassegna del turismo a To Esposizioni

Il Salone che ci invita ad andare in vacanza

Ventitré Paesi si contendono i turisti nelle loro più suggestive località - La tenda-cabina: soluzione ai problemi delle spiagge - Per chi non vuole viaggiare, villeggiatura a portata di mano con la piscina prefabbricata: basta avere la villa ed il giardino

S'inaugura domani a Torino Esposizioni il quarto Salone internazionale delle vacanze e del turismo. I due termini sono considerati ormai sinonimi, il turismo — a grande o a piccolo raggio — è diventato una specie di complemento delle vacanze. Questo salone si presenta infatti con il bilancio turistico dell'anno scorso: 214 milioni 670 mila presenze negli alberghi da gennaio a ottobre (68 milioni di stranieri) con un apporto valutario che si aggira sui mille miliardi. Il saldo attivo fra le spese sostenute dagli italiani in viaggio all'estero nei primi undici mesi del '69 e quelle degli stranieri in Italia è di 672 miliardi e 800 milioni.

Non poteva restare senza Salone un'attività così importante e Torino glielo dedica ormai da quattro anni richiamando espositori da tutto il mondo. Alla manifestazione che si inaugura domani sono 450 appartenenti a 23 nazioni: Austria, Bulgaria, Cecoslovacchia, Danimarca, Finlandia, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Islanda, Israele, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Polonia, Repubblica federale tedesca, Romania, San Marino, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Urss. Ognuno espone i motivi che consigliano un viaggio di qualche settimana nei suoi confini: il Giappone, con l'esposizione mondiale di Osaka presenta l'attrattiva dell'anno. C'è chi viaggia in aereo, chi a piedi con la tenda in spalla oppure in automobile con la roulotte agganciata dietro: in questo settore il Salone ha una parola e una novità per tutti: dall'inclusive tour con viaggio e soggiorno all'estero senza le preoccupazione di prenotare l'albergo, alla casa montata su ruote (o su uno scafo), il campeggio per i più modesti, alla tenda pneumatica gonfiabile in pochi secondi.

Battelli di gomma e motocicli sono uno dei maggiori richiami del Salone delle Vacanze

Chi va sulle spiagge conosce la difficoltà di trovare una cabina: una casa italiana presenta la «tenda cabina» che risolve il problema al prezzo di 21 mila lire. Con quattro mila lire in più la tenda si fa più ampia e può anche ospitare due materassini per trascorrervi la notte. Battelli pneumatici, di legno e di plastica ce ne sono di tutti i tipi; non mancano le motociclette per le vacanze dei giovani; un ampio settore è dedicato alla caccia e alla pesca i cui appassionati aumentano di anno in anno.

Al binomio vacanze-turismo si deve aggiungere un terzo elemento: lo sport che va dal tennis alle scalate in montagna, dal nuoto alle escursioni in motocicletta o in bicicletta. Anche a questo settore è dedicato uno spazio notevole.

Ma la grande novità del Salone di quest'anno è costituita dalle piscine prefabbricate pronte per essere montate in un qualsiasi giardino in campagna. Non ci si potranno fare i tuffi dal trampolino di 5 metri o fare il nuoto, ma qualche bracciata è consentita. E poi, quel che conta, è lo stile Hollywood per cui tutti gli amici invidieranno la vostra piscina.

Il Salone rimarrà aperto fino al 15 marzo; ogni sera sarà estratta a sorte una motocicletta.

d. gar.

Dramma in un alloggio di via Barbaroux

Madre di due bimbi (19 anni) si avvelena con la conegrina

Il marito rincasa, trova i figli (3 anni e 6 mesi) in lacrime, la moglie che si contorce sul pavimento - Era disperata per le condizioni economiche della famiglia - Salvata

Una giovane madre, Carmelina D'Elia, 19 anni, si è avvelenata con la conegrina. Abita in via Barbaroux 5 con il marito Cosimo, 22 anni, meccanico, e due figli, Franco, 3 anni, e Tatiana, 6 mesi. Spesso i vicini odevano dei litigi, sembra a causa di questioni finanziarie. Ieri la D'Elia, messi a letto i due piccini, ha cucinato la cena per sè ed il marito. Poi, in un momento di sconforto, ha afferrato la bottiglia della conegrina, se ne è versato un bicchiere e lo ha bevuto.

Il marito è rincasato alle 20, la giovane si contorceva sul pavimento. Accanto il bicchiere rotto, sul tavolo la bottiglia semivuota. Si è precipitato fuori a cercare aiuto, i vicini hanno telefonato alla Croce Rossa. In ospedale, dopo una energica lavanda gastrica, la giovane è stata dichiarata fuori pericolo, guarirà in pochi giorni.

— Concetta Leone, 23 anni, via Scarlatti 60, è stata ricoverata, ieri sera alle 22, al Centro rianimazione delle Molinette, per intossicazione da barbiturici; la prognosi è riservata.

La madre, Teresa Barraco, che l'ha accompagnata con la Croce Rossa, ha detto che l'aveva sentita gemere, in camera sua, ma non era riuscita a farla rinvenire.

La ragazza, sofferente di esaurimento nervoso, doveva prendere, per cura, dei sonniferi. Non si sa se abbia ecceduto nella dose o se abbia tentato di uccidersi.

Franco e Tatiana hanno visto la madre bere la conegrina

Organizzato dall'Associazione famiglie dei subnormali

Concerto sinfonico per una casa

Si terrà martedì prossimo all'Auditorium - L'incasso servirà all'acquisto di un terreno a Rivoli per costruire un «villaggio» destinato ai sottodotati rimasti senza famiglia

Che cosa si fa per i subnormali gravi e addirittura non autosufficienti? Risponde la dott. Casale, dell'Anffas: «Finchè hanno alle spalle i genitori possono essere seguiti. Purtroppo quando diventano adulti e rimangono orfani, il loro destino è in genere tragico: tra migliaia dei casi ottengono un posto al Cottolengo; altrimenti finiscono in manicomio. Ma ci si dimentica troppo spesso che sono sottodotati e non malati mentali».

L'Associazione delle famiglie (l'Anffas) ha in programma un'importante realizzazione, che dovrebbe risolvere, almeno in parte, il problema dei subnormali adulti: la costruzione di un «Villaggio» composto da palazzine di due alloggi, circondate da giardino e sono agricola. Funzionerà anche un laboratorio per i piccoli lavori a cui possono dedicarsi anche i più gravi (montaggio delle penne a sfera, disegni su ceramica, preparazione delle confezioni di giocattoli). Ogni alloggio dovrà ospitare 8 sottodotati e un istruttore o un'istruttrice. Si cercherà di creare, in qualche modo, un ambiente che possa ricordare quello familiare.

L'Anffas (che a Torino ha 560 iscritti) non potrebbe accollarsi una spesa così ingente. Le è venuto incontro lo Stato con lo stanziamento di un massimo di 500 milioni di lire. Ma i costi, invece di diminuire, sono aumentati: la sovvenzione prevede soltanto 50 milioni per l'acquisto del terreno che c'è (a Rivoli), ma ne costa 30. Come reperire i trenta che mancano?

Gli iscritti si sono tassati, raggranellando quasi tre milioni. Ora sperano nella bontà di tutti i torinesi ed hanno deciso di lanciare un appello. La Rai ha messo a disposizione per martedì prossimo l'Auditorium. Il m° Vittorio Gui e il pianista Dino Ciani eseguiranno un concerto di musiche di Beethoven. L'incasso della serata sarà completamente devoluto a favore del «Villaggio del subnormale». I biglietti si possono acquistare fino a lunedì presso l'Associazione in via S. Agostino 2 e martedì al botteghino dell'Auditorium. Costano 500 lire quelli di galleria, 1500 la platea e la balconata. Aderire all'iniziativa non è soltanto un gesto di carità, ma un dovere sociale.

I malati di Villa Verde fanno lo sciopero della fame

I ricoverati della casa di cura «Villa Verde» di Collegno sono in agitazione. Per protesta contro l'annunciata agonizzante della clinica hanno deciso di fare lo sciopero della fame. Alle 12 i 96 malati terranno un'assemblea.

Villa Verde, che sorge nel perimetro dell'ospedale psichiatrico di Collegno, è un reparto convenzionato con la mutua e «libero». Con l'approvazione del programma di «assistenza settoriale» nella provincia di Torino i locali dovrebbero essere sgomberati per far posto ad una «equipe». I malati della mutua saranno trasferiti in piccoli reparti affiancati alle «comunità terapeutiche». Ma i ricoverati della casa di cura non ne vogliono sapere.

«E' l'unica casa di cura gestita da un ente pubblico — dicono — perchè vogliono che noi rinunciamo alla nostra clinica? Pretendiamo di aggregarci alle sezioni manicomiali perchè le famose "équipe" abbiano modo di farsi altra pubblicità», oggi presenteremo al riunione la commissione provinciale paritetica per prendere una decisione definitiva.

i lettori ci scrivono

Jumbo-jets o angioletti

«Tra le varie notizie di cronaca torinese, ho letto l'illustrazione dei programmi relativi al «Salone dell'Aeronautica» che si terrà il prossimo mese di giugno all'Aeroporto di Caselle. Iniziative grandiose e di sicuro richiamo per il popolino, specialmente le manifestazioni aviatorie con intervento di temerarie pattuglie acrobatiche, ecc. Chi è solito viaggiare in aereo, conosce la gravissima situazione dell'Aeroporto di Torino che, per quanto concerne spazio, aule d'attesa, ristoranti (il ristorante per passeggeri non c'è più) è forse uno dei meno aggiornati d'Europa se non del mondo. E mi verrebbe logico che finalmente il Comune di Torino ha deciso di dare corso a lavori di ammodernamento delle strutture aeroportuali (Aerostazione in primo luogo) onde poter partecipare dalle Compagnie aeree una migliore considerazione in vista di quello sviluppo da tutti auspicato, ma che rimane utopistico proprio in considerazione della inadeguatezza dell'Aerostazione ad un traffico veramente internazionale.

«Invece pare che per l'Aeroporto di Caselle valga l'antica massima "Tanto fumo e poco arrosto". Infatti da anni leggiamo periodicamente di varie iniziative, progetti, programmi, ma nulla viene concretizzato. Per ora ci sorgerà una chiesetta (prefabbricata) nei prati adiacenti l'Aerostazione. Ma la chiesa farà volare tanti angioletti, non certo i Jumbo-jet.

«Domenica c'è un'altra recente iniziativa: sono in pista 24 ore su 24 tre atletici giovanotti con mitra, pronti a porre fuori combattimento qualsiasi aspirante pirata dell'aria e terrorista che dir si voglia. Cordialità».

Diego Rossi

Per un pizzico di tabacco

«Siamo un gruppo di pensionate, col minimo di pensione. L'unica nostra consolazione in questi brevi tempi della nostra vita era quella di qualche Extra di tabacco. Ma da quando è comparsa la nuova confezione in pacchetti, dovremo o malinconicamente rinunciare al nostro "vizietto" perchè è troppo caro o in quei pacchetti ce ne sta poco poco. Così tra le tante altre rinunce bisogna annoverare anche questa. Ma ci sarà qualcuno che si vorrà ancora commuovere per noi? Siamo vecchie e i vecchi non hanno più diritti. Eppure, chissà se tu pubblicassi il nostro appello, abbiamo ancora speranza che qualche alto funzionario dei tabacchi ci ascolti».

Pensionate di Bagnasco Mirca

Sottosviluppati a Mirafiori?

«A nome di un gruppo di abitanti della zona Mirafiori vorrei chiedere all'Atm se da essa siamo considerati sottosviluppati oppure tutti signori e possessori di auto. Questo perchè in occasione degli scioperi dei tram e degli elettrici non si è mai provveduto a mettere non solo linea sostitutiva che ci possa servire. La linea 1 è la prima soppressa: è sbarrata e 63, mai rimpiazzati.

«Sarebbe troppo chiedere ai dirigenti della Atm con quali criteri e tecnici ed umani nel di Mirafiori siamo valutati? Il denaro del nostro biglietto non ha lo stesso valore di quello della barriera di Francia? Esprimendo credo il parere di tutti, dico semplicemente che è vergognosa. Forse bisogna pensare che nella nostra zona manca la grana forte?».

Segue la firma

Il fisco non muore

«In un articolo apparso la scorso mese, si è fatto rilevare che l'Anas (Azienda statale della strada), dopo cinque anni, non ha ancora risarcito i legittimi proprietari dei loro terreno espropriato per la costruzione della tangenziale stradale di Sferia.

«Analogo sfogare può causare la notizia, con la quale si segnala che l'Amministrazione Provinciale di Torino non si è minimamente degnata di far conoscere ai singoli proprietari nulladie circa l'esproprio effettuato nel 1964 per la costruzione della strada Castelnuovo-Castelnuovo Nigra, ormai ultimata da 3 anni. Ma come pretende che i proprietari stessi continuano a pagare le tasse di quei terreni che non esistono più».

Seguono le firme

Garage o marciapiede

«E' possibile far dare un'occhiata a certi tratti dei marciapiedi di via Bologna? Chi abita nelle case adiacenti ritiene che non sono marciapiedi, ma garage. Specialmente di sera, bisogna camminare in file indiana, altrimenti si rischia di compiere le mosse contro le auto, anche per il buio. Dobbiamo camminare in mezzo alla strada o sulle ruote dei tram?».

Mario Rosenda

jazz club

Il signor violino di Ponty

Jean-Luc Ponty

L'uomo del giorno, il jazzman vezzeggiato dalla critica più autorevole e coccolato, conteso dai produttori discografici è un giovanottino molto per bene, gentile, timido solo in apparenza, perché poi ascoltando la sua musica ben presto ci si rende conto di avere che fare con un soggetto dalle caratteristiche sorprendentemente aggressive, si chiama Jean-Luc Ponty, nato a Parigi 27 anni fa, violinista.

Per Ponty mi sembrano inutili, quasi assurdi, le mezze definizioni, i giudizi a metà. Ha fatto il Conservatorio, dispone della tecnica del più spericolato virtuoso. Ma lui disprezza i puri suoni dal suo signor strumento, non diventa schiavo della super tecnica accademica acquisita in anni e anni di duro faticoso lavoro per Ponty, il violino è uno strumento, un mezzo sonoro di cui servirsi per fare della musica, in questo caso del jazz. Ecco, per fare un esempio, uno dei suoi motivi che differenziano l'arte di Ponty da quella del venerato e venerando Stephane Grappelli. Lì dove Grappelli pur facendo del jazz (non va dimenticato che è uno dei più validi personaggi o maestri), rimane sempre legato ai limiti imposti dallo strumento (suono-frasegio), Ponty aggredisce, dissecra il violino ottiene un suono molto vicino a quello del sassofono soprano di Coltrane e quindi il passaggio si fa più libero da schemi che inevitabilmente lo strumento impone anche al solista più audacie al nuovo.

Un innovatore dunque, un rivoluzionario che trova forse solo nel compianto Stuff Smith il vero precursore di un nuovo tentativo di «approccio» col violino nel jazz. In sintesi, suoni «stridenti», graffiati, frasi legate, aggressive, deliberatamente orientate a cogliere gli aspetti del «contrasto» anche nelle dissonanze armoniche.

Il giovane Jean-Luc Ponty, premiato dalla critica per il miglior disco jazz 1969, non dovrebbe essere completamente sconosciuto per gli appassionati torinesi che ebbero il privilegio di ascoltarlo nuovo anni fa in una serie di recitals in una poco illuminata cantina del centro, dove il jazz era amministrato a piccole dosi ma con competenza. Tempi in cui la musica godeva di privilegi che oggi vengono riservati alle «spaghettate» o comunque ai generi alimentari.

* Jazz alla Tv di Torino. In un programma affidato al chitarrista ed «attore» milanese Franco Cerri, nel mese prossimo saranno di passaggio alcuni fra i più noti e popolari jazzmen. Si fanno i nomi di Lou Bennett, Stephane Grappelli, Martial Solal, Maynard Ferguson accompagnato dalla Big Band del sempre giovane Oli Cuppini; ci sarà, pare, anche Catarina Casalli in acrobazione della Mina nazionale (troppi impegni, si dice). Di sfuggita, notiamo che Cerri si è dimenticato di invitare alla sua trasmissione quel Rendi Thomas che fu tanto ammirato. Thomas è a Parigi dove al sta esibendo in trio con Kenny Clarke e l'organista Eddy Louyss: un complesso in cui il chitarrista Rendi Thomas fa come è suo solito famiglia.

Franco Mondini

Il trombettista Davis arrestato a New York

New York, mercoledì sera.

Il trombettista di jazz Miles Davis è stato arrestato per possesso di un pugno di ferro senza relativo porto d'armi. Davis era stato fermato da una pattuglia della polizia stradale nel Central Park di New York per una infrazione al codice della strada: di qui l'incriminazione, che non è la prima per il celebre solista.

Nel nido segreto di Iva Zanicchi aquila di Ligonchio

La cantante, dopo il Festival di Sanremo, è tornata nel suo palazzone milanese - Sa cucinare solo uova

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

L'aquila di Ligonchio ha il suo nido in uno dei tanti palazzoni signorili di Milano. Per le scale un odore di media borghesia: un po' di cera e un po' di mangiare. La porta è chiusa dall'interno a più mandate che vengono aperte in fretta. Ed ecco apparire Iva, gambe lunghissime, braccia lunghissime abbandonate ed eleganti, più un gabbiano o un albatros che un'austera aquila. Quando si siede, si sdraia o si annida nella poltrona, quando cammina vola e non si sentono i passi. «Bi-

Iva Zanicchi, terza classificata al Festival di Sanremo

gnora Zanicchi, mi parli dei suoi difetti».

«E' facile. Sono disordinata. Quando mi spoglio seminudo la mia roba dappertutto, mio marito invece alla sera centra la piega dei calzoni per dieci minuti, mia figlia che non ha due anni, si ripiega il pigiamino come una stiratrice. Mi fanno sentire in colpa. Eppure io a mio modo sono convinta di essere ordinata. Anche se tengo i contratti assieme alle forcine. Vede il mio "disordine" è un "ordine mai compreso"».

Uno sguardo alla casa: c'è una parete pavimentata con sassi grigi come la via Appia Antica, un angolo del salotto inucleante di seggioline rosse, un angolo conversazione con divani di cuoio grasso, un tavolino pieno di trofei. Un arredamento promiscuo, ma senza traccia di confusione. Anche lì si è servito su un bel vassoio: «Signora, non mi sembra che ci sia tanto disordine. Sotto la tavola vedo dei centrini di pizzo...».

«Non si fidi, magari c'è un buco».

«Lei si occupa qualche volta della casa, per esempio sa cucinare?».

«Sì, le uova, ma mi vengono solo strapazzate». Iva Zanicchi, seduta, è molto spontanea e spiritosa. Non si compiace di farsi fotografare come tante sue colleghe in versione «brava massaia», per piacere al pubblico, preferisce del resto canzoni anticonformiste come *L'arca di Noè*.

«Signora, lei che è detta l'aquila, ma non ne ha assolutamente l'aspetto, mi dica. Si ciba di carne cruda o sanguinolenta, oppure è erbivora?».

«Io sarei solo per gli spinaci, la cicoria, l'insalata, ma mangerei a prati, adoro il verde».

«Mi strani, ma la pianta che vedo lì nell'angolo mi pare moribonda...».

«Queste sono piante milanesi, piante viziose, aliene, basta dire che non possono prendere né aria né sole direttamente, senno pensi lei al mimosa».

«Come si trova a Milano?».

«Bene per la gente, ma non sono certo come mio marito che al mattino spalanca le finestre, e respirando profondamente, dice: "Guarda che opalescenza stupenda" ed è lo smog».

«Ha nostalgia del suo Ligonchio?».

«Qualche volta, se penso alla mia infanzia».

«E da bambina che cosa sognava di fare da grande?».

«La cantante, sempre, fino a quando sono arrivate al mio paese le suore daroiee. Erano così belle, fruscianti e misteriose, tutti le guardavano passare, e mi sembravano fate. Adesso che sono matura capisco però che la mia era una vocazione solo esibizionistica».

Non sembra soltanto, anzi rispetto alle altre dive della canzone lei è la più schiva, quella che si fa meno pubblicità, quella che dice apertamente che è stata dal dentista e che le ha tolto un dente, e fa vedere lo spazio vuoto come una bambina.

Fiora Gandolfi

Al Bano sarà Schubert in un film

Naturalmente al fianco di Romina Power

SANREMO, merc. sera.

Dopo avere dissacrato Leoncavallo interpretandolo in stile anticonvenzionale la celebre «Mattinata», il cantante Al Bano continua ad interire sulla musica classica. Terminata la «tournée» del suo spettacolo con Romina Power, Al Bano girerà un film sulla vita e le opere di Franz Schubert. La sua somiglianza con l'autore dell'«Incompiuta» è notevole.

Il regista Grimaldi realizzerà il film in Spagna. Accanto ad Al Bano, nel ruolo della giovane moglie di Schuberl, sarà naturalmente l'inseparabile Romina Power.

g. b.

Franz Schubert e Al Bano: la rassomiglianza è notevole, non solo per gli occhiali

questa sera alla TV

Fiorentina - Falstaff 1 a 0

PRIMO CANALE: il film con Orson Welles ispirato a Shakespeare - SECONDO: la partita di calcio da Glasgow

Sylvie Vartan tornerà ad essere bella. La cantante, dopo l'incidente automobilistico, subirà ancora un intervento di chirurgia plastica al viso e al collo, prima di riprendere la sua attività artistica (Telefoto a «Stampa Sera»)

tratto liberamente dal rimaneggiamento scenico, che impasta parti dell'Enrico IV» e dell'«Enrico V» con notevole maestria. Il buffone e gaudente vi appare come l'amico del giovane principe di Galles, il futuro Enrico V, il quale trascorre con lui le serate di taverna in taverna senza preoccuparsi delle di-

Fino ad oggi

Hit Parade delle canzoni di Sanremo

1) Chi non lavora non fa l'amore (Celentano vende più della moglie Claudia Mori)
2) La prima cosa bella (Nicola Di Bari)
3) Taxi (Antonino)
4) L'arca di Noè (Endrigo-Zanicchi)
5) Eternità (Ornella Vanoni)

sordie che stanno dilaniando l'Inghilterra.

Nel «cast» figurano Keith Baxter, sir John Gielgud, Jeanne Moreau, Margaret Rutherford, Marina Vlady, e Walter Chiari, quasi irriconoscibile sotto il trucco, in una particina di giudice balbuziente.

Sul Secondo Canale, nella rubrica Cinema '70 anticipato alle 21,50 sarà ospite Ermanno Olmi, il regista del «Posto» e dei «Fidanzati» chiamato ad analizzare i motivi dell'insuccesso commerciale del suo ultimo film «Un certo giorno». Seguirà una inchiesta sul «caso Rublov» che, attraverso una serie di interviste a personalità della cultura cinematografica francese, tenterà di mettere a fuoco le vicende del film sovietico dedicato al pittore Rublov.

d. g.

Spirituals alla Rai

Stasera alle 21 il complesso «The Edwin Hawkins Singers» registrerà per radio e la televisione un concerto di canti spirituali negri e gospel songs.

Lo spettacolo, aperto al pubblico, avrà luogo nell'Auditorio A del Centro di produzione RF-Tv di via Verdi 31.

Un po' di terremoto nei programmi di stasera per la ripresa in diretta da Glasgow dell'incontro di calcio Celtic-Fiorentina (previsto in un primo tempo come sintesi filmata nella rubrica «Mercoledì sport») che va in onda dalle 19,55 sul Secondo Canale, mentre il film del ciclo Orson Welles è trasferito sul Nazionale quale unico spettacolo (dura quasi due ore). La quarta puntata del documentario «L'uomo e il mare» di Jacques Cousteau è rimandata alla prossima settimana (qualcosa doveva pur essere sacrificato).

★★

Sul programma Nazionale, alle 21, sarà proiettato il Falstaff, penultimo film dell'antologia del regista-attore Orson Welles. Girato in Spagna, sotto il titolo Campanadas de medianoche (con il quale figurò al Festival di Cannes del 1966, dove ottenne il premio della Fipresci e quello per la migliore fotografia) è l'ultimo omaggio cinematografico di Welles a Shakespeare, che completa così la trilogia aperta nel 1947 dal «Macbeth» e proseguita nel 1952 con l'«Otello».

Anche stavolta l'autore ed interprete, che presta a Falstaff il suo fisico debordante ed un tocco dei rimbombi artigliereschi, ha agito piut-

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Il paese di Giocagio).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (C'era una volta... e adesso c'è ancora)
18,45: «The Monkees» (Lavanderia automatica).
19,15: Le maschere degli italiani («Sapore»).
19,45: Sport - Cronache del lavoro - Che tempo fa.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Falstaff, film di Orson Welles.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,55: Calcio: Celtic-Fiorentina. Nell'intervallo: Telegiornale
21,50: Cinema '70.
22,30: Cronache italiane.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: Io compro, tu compri - 13,30: Telegiornale - 17: Per i più piccini (Il teatrino dei giovedì) - 17,45: Tv dei ragazzi (L'amico libro - L'uomo di neve - Le città del jazz) - 18,45: Turno «C» - 19,15: Sapore (Gli eroi del melodramma) - 19,45: Sport - Cronache italiane - Che tempo fa - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna sindacale - 22: Ironside - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 19: Corso di tedesco - 21: Telegiornale - 21,15: Rischiatutto - 22,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.

oggi alla radio

NAZIONALE

8,00 Programma per i piccoli
8,20 Per voi giovani
8,00 Gina
8,30 Recentissime in microsolco
8,35 Italia che lavora
8,45 Parata di successi
9,00 Sui nostri mercati
9,05 Musica ?
9,30 Luna-park
10,00 Giornale radio
10,15 Centenario della nascita di Carlo Bertolazzi: L'egoista. Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Milano. Regia di Giorgio Strehler
12,00 Concerto della violinista Wanda Luzzato e del pianista Antonio Beltrami
12,40 Orchestra diretta da Riz Ortolani
13,35 L'avvocato di tutti

SECONDO

14,00 Come e perché
14,05 Juke-box
14,30 Trasmissioni regionali
15,00 Pomeridiana Prima parte. Le canzoni di Sanremo 1970
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana Seconda parte
17,30 Giornale radio
17,35 Classe unica
17,55 Aperitivo in musica
18,45 Sui nostri mercati
18,50 Stasera siamo ospiti di...
19,05 Silvana club
19,30 Radiosera
19,55 Calcio da Glasgow: radiocronaca incontro Celtic-Fiorentina
21,50 Cronache del Mezzogiorno
23,05 Giornale radio
23,15 Poltronissima
23,45 A piedi nudi (Vita di Isadora Duncan)
23,55 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

16,30 Listino Borsa di Roma
16,30 Melodramma in scatola. I cavalieri di Ekebù
16,50 Ritratto di autore. Louis Spohr
17,15 Orsa minore
Notte con gli occhi, di Peter Weiss
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Corso di lingua inglese
17,40 Musica fuori schema
18,00 Sezione del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,15 Concerto della sera.
20,15 La filosofia oggi in Germania
20,45 Idee e fatti della musica
21,00 Il giornale del Terzo
21,30 Centenario di Hector Berlioz. M. Bortolotto: «Les Troyens»
22,30 Rivista delle riviste

andiamo a teatro

IL SOGNO (Alfieri) — La prestigiosa interpretazione di Ingrid Illumina uno dei più difficili testi di Strindberg. Massimo sforzo del Teatro Stabile di Torino, con Massimo Foschi e Mariano Rigillo, regia dello svedese Meschke.

LA FABBRICA DEI RAGLI (Gobetti) — Una satira dell'arrivismo e del conformismo aziendale scritta e diretta da Lorenzo Ferrero. Riduzioni per gli abbonati allo Stabile.

RAPPRESENTAZIONE DELLE TRAGICHE GESTA DEL TIRANNO FERNAN GOMEZ E ISABELLA DI CASTIGLIA INTERROTTA DALLA POLIZIA (Erba) — Libera riduzione del classico «Fuenteovejuna» di Lope de Vega. La Compagnia Teatro Libero è precedula da un piccolo scandalo per presunto turpiloquio nella recita di Genova.

LA SBALLATA DEL CAMPACAVALLO (da Gipo) — Farsesco e filastrino Durano in un popolare spettacolo di farse e canzoni.

danze arlecchino
Ore 21: Trattenimento con
FRANCO TOZZI
Domani Gran
GARA DI BALLO
Sabato e domenica
ROSSANO

SWING Jazz Club
Via Bolzano 15 - Ultima sera
JOHNNY GRIFFIN
quartet
e 4 pianisti inclusi

CLUB 115
Pietro Cossa 115/b, tel. 734.817
LUISELLA GUIDETTI
la cantante della «mala» di Torino
Ristorante Cabaret - Specialità
«FONDUE BOURGUIGNONNE»

HOSTARIA
IL PURGATORIO
Via Belfiore 2 - Tel. 817.300
CUCINA ROMANA
CARATTERISTICA

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO, via Filiasi Vanzaghi
DANTESCA, Vittorio Tavernari
GALLERIA POGLIATO (v. Maggiori 9) Disegni Grandi: mostra continua
GUSSI (p. Solferino 2, tel. 534.615) Paesaggi Alpini, 24 opere dal 1910. Orario 10-12; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2) Mostra permanente Mayo.
IL RIDOTTO - PALAZZO CODEBÒ (Mostra 21°: Piero Sharra, permanente.
LA BUSSOLA (v. Po 9) Mostra di Enrico Bay. Orario 10-13; 16-20.
MARTANO: Piero Dorazio.
QUAGLINO - INCONTRI (p. San Carlo 19) Tito Marzot Dalmonte.
TORRE (Ass. Alp. 3 bis, t. 817.857) Umberto Lilloni, 25 dipinti dal 1940 al 1970 di collezioni private.
VIOTTI (via Viotti 8) Ch. Personale di Irene Iavera.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15: «Le voci» e «L'uomo della bestiola», di Chaudhri, V. Hanin (Stati Uniti, 1967, 6 colori, minuti 105). Edizione originale senza didascalie.

4ª MOSTRA VETTURE DA COMPETIZIONE
Orario: 10 - 12,30
14,30 - 22
Al Museo dell'Automobile
28 febbraio - 8 marzo

Unione Musicale - Conservatorio
Questa sera ore 21,15
GULDA
Bach
Beethoven
Gulda
Biglietti, telefono 544.523

A.A.A. Cercasi donatore disposto trapianto particolare compenso 1 milardo. Casella Postale NTR 4726 Zurigo

TRAPIANTO
IMMINENTE A TORINO

Imminente al LUX
FINALMENTE RITORNA
IL PRIMO, IL VERO, L'UNICO, L'AUTENTICO, IL DIVERTENTISSIMO
SATYRICON
PETRONIO ARBITRO
GIAN LUIGI POLIDORO ALFREDO BINI

Due spettacoli satirici e provocatori per lo Stabile al Nuovo Erba e al Teatro Gobetti

La polizia in scena (come vuole il copione) interrompe la tragedia

E' andata in scena ieri sera al teatro Erba la libera riduzione di «Marco Parodi dal «Fuenteovejuna» di Lope de Vega intitolata «Rappresentazione delle tragiche gesta del tiranno Fernan Gomez e di Isabella di Castiglia interrotta dalla polizia». E' l'opera di una giovane compagnia di attori che si chiama «Teatro Libero» ed ha iniziato la sua attività l'anno scorso quando il regista Luca Ronconi rifiutò a Roma un certo numero di collaboratori per mettere in scena l'«Orlando Furioso» ridotto da Edoardo Sanguineti e diretto dallo stesso Ronconi, una versione antiaccademica che purtroppo non è stata rappresentata a Torino.

Data a Roma successivamente «La cucina», la compagnia si è ora divisa in due tronconi: Luca Ronconi ha preso con sé tutte le attrici e ha allestito «La tragedia del vendicatore» di Cyril Turner, mentre gli altri hanno preparato appunto il provocatorio Lope de Vega 1970. A questo secondo gruppo si sono aggiunti anche altri attori e attrici tra le quali Pina Cei, interprete affermata, dotata di notevole coraggio e disponibile per forme di teatro di avanguardia.

La spettacolo è stato dato la settimana scorsa a Genova dove ha suscitato polemiche e vivaci reazioni da parte del pubblico. Ora la compagnia, qui a Torino, dovrà verificare se queste accoglienze sono state un fenomeno circoscritto, o se invece è proprio lo spettacolo, per la sua spregiudicatezza stilistica, a provocare queste contrastanti accoglienze.

Le accoglienze ottenute ieri sera dal pubblico della prima ripresa sono state buone, un paio di volte gli attori hanno avuto applausi a scena aperta, e nessuno si è scandalizzato di fronte a qualche battuta un po' ardita e rozza, in ogni caso, volgare.

g. garn.

Segretaria cercasi per non lavorare

Nella commedia «La fabbrica dei ragli» di Lorenzo Ferrero - Il trionfo del compromesso

Due attori burocrati del «coro» (disegni di Chicco)

Che cos'è la Fabbrica dei ragli, titolo e ambiente di una commedia satirica di Lorenzo Ferrero di Roccaferrera, che si rappresenta in questi giorni al Gobetti?

Uno dei soliti enormi organismi burocratici, dove le responsabilità sono viste con orrore e il lavoro rappresenta appena una pausa nella attività di corridoio per far carriera, nel tempo passato al bar e nelle mense per sedurre le più graziose tra le segretarie. In questo trionfo della falsità e del compromesso qualcuno tenta di reagire: una spregiudicata funzionaria che, vista la possibilità di salire ai più alti vertici, rinuncia e prende a coltivare con puntine da disegno le sedie dei potenti e un diligente impiegato che si crea una sua filosofia del lavoro e

cerca di non compromettersi con nessuno, neppure in senso a lui favorevole. Sullo sfondo una massa di anonimi individui, vellettari e timidi, si sforzano di commentare gli avvenimenti e di interpretarli senza paraocchi.

La satira viene resa con interesse perché ogni battuta si carica, volendolo, di polemici riferimenti all'attualità, ma non ha la forza di levitare oltre una materia abbastanza risaputa, per assumere toni e dimensioni autenticamente universali. In particolare poi la vicenda si perde a poco a poco nel secondo atto, quando un sottocapo elimina tutti i superiori con una serie di attentati e quando un ottimistico lieto fine suggella frettolosamente la vicenda dei due personaggi soli.

Dario Ferrero, autore e regista, ha conosciuto un ottimo esito è nell'impiego del coro composto dai suoi giovanissimi allievi del Centro Sperimentale d'Arte Drammatica. Efficienti e moderati, hanno assicurato alla recitazione degl'interpreti più noti una pausa salutare e all'andamento della polemica commossa una serie di chiarosceuri. Al lavoro, ospitato dal Teatro Stabile per il carattere sperimentale e per offrire una sede anche alle migliori compagnie semiprofessionistiche, prendono parte nei ruoli principali Nino Scardina, Daniela Guarducci, Gioacchino Soko, Gino Lava.

Piera Perona

Domani al NUOVO ROMANO
Spasmodico, agghiacciante, imprevedibile. Un giallo così non l'avete mai visto
Titanus
TONY MUSANTE - SUZY KENDALL - ENRICO MARIA SALERNO
DARIO ARGENTO
L'UCCELLO DALLE PIUME DI CRISTALLO
EVA RENZI
UMBERTO RAHO - RAF VALLONE - GIUSEPPE CASTELLANO
MARIO ADORF
ENNIO MORRICONE

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO (piazza Carignano) - Domani ore 21.15 De Lullo-Falk, Valli, Albani, De Cecco, Lazzarini in «Vivere insieme, i bambini al potere» di Vitrac. Regia di G. Patroni Griffi, scene e costumi di Scarfiotti.

GIANDUJA MARIONETTE (via Sant'Anselmo 21) - Riposo.

TEATRO STABILE - ALFIERI (via Sacchi 6) - Domani ore 21 «Il papa» di A. Strindberg con Ingrid Thulin, regia di Michael Meschke. Spettacolo in abbonamento: Tuesday e Riposo. Tel. 878-342/43. Teatro Alfieri tel. 735-405. Teatro Erba: telefono 540-662.

TEATRO STABILE GOBETTI - ore 21 la Compagnia del Gruppo Teatro di «La fabbrica del riso» di Luciano Ferrero, con Daniela Goggi, Nino Scardina, Gianchino Sala. Riduzioni per abbonati. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 878-342/43. «La Stampa» via Roma 80, t. 535-111. Domani ultima replica fra venerdì 5 «La Città» di Machiavelli, presentata dalla Compagnia «Il Gruppo». Riduz. per abbonati. Prenot. a Rossini 8, telefono 878-342/43.

TEATRO STABILE - ERBA - ore 21 La Compagnia del Teatro Libero in «Rappresentazione delle prodezze ecc. ecc. del Dramma Feraza Gomez e di Isabella di Castiglia (narrate dalla gobba e da Lope de Vega, adattamento e regia di Alarcon Parenti. Riduzioni per abbonati. Prevendite e prenotaz. tel. 878-342/43. Teatro Erba: tel. 690-467. Teatro Alfieri: tel. 535-405. Domani ore 15.30 e 17.15 Cinema Ragazzi «La Leggenda di Lobo» di Walt Disney e «Summa, nuova, fiocina e botte» cortometraggi animati.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO - questa sera ore 21.15 in prova concerti serie pari, pianista Friedrich Gulda (Bach, Beethoven, Gulda). Biglietti a Carlo Alberto 59, telefono 544-933 e dalle 20.30 al Conservatorio.

ALCIONE: Compagnia Trionfino in «C'è un fantasma sotto il letto». Ore 16-18-21.15.

CABARET RISTORANTE «DA LIPOLITO» (via Giacosa 1) - Tutte le sere Gianfilippo Portesan in «La stagione del rimpianto». PALAGHIACCIO: 15-17.45; 21-23.30

AL BASATELLO (via Lanzone 2) - Riposo.

AL FLORIDA (v. Saluzzo, 542-837) - ore 21 coppie Tre Stelle anni Cinquanta.

ARLECCHINO: ore 21 Franco Fenzi - CASTELLANO: ore 16 ON Anteprima - CLAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16.30-21 I Serenella - DAY SACA (v. Pomba 7): 10.45-21 Peppe e i Gatti - LA PERLA: 21 Franco e i Corsari - LE ROI: ore 21 Ivan Leonard - REPOSI: 21 Rabe e i Sweetheart - TROCADERO: ore 21 Renzo Paolo AL 2000 (v. Sacchi 8, t. 280-714) - BOCCACCIO (Moncalieri 143, t. 682-666) - COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrattive internazionali - GOLDEN BOY (v. Venaria, 1858) - MACK 1 (v. Cavarzano, 111) - MOULIN ROUGE: attrazioni ore 20 e 1,45 (ingr. Andrea Doria) - SAN GIORGIO (Valentino): Riapertura Dandino Tony Sucia e i Jo - SHARER PIANO BAR (v. C. Bar 11): Raffaele Thomas - SWING JAZZ CLUB (v. Bertola 13): Johnny Griffin Quartet. Ultima sera - YOOM YOOM (v. Sacchi 28, telefono 531-040): 21 The Boy Young Band - WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali ore 1. Orch Vito Rodighiero.

ASYLUM (Porta di Ravenna chiusa fino domani inclusi) ore 21 - BABY SHORT - LA CLOCHE (Moncalieri 166, Trad. Pino 116, telefono 694-253).

CAPRICE (Sacchi 16, 531-526) 21 - JOLIDAY (Viale 3, t. 511-156) 21 - KILT (v. Vincenzo Vela 17): 21 - LA GROTTA (v. Bob Tzermmo 19): Tavola calda, pizza, musica stereo - LOU WHISKY (c. Moncal. 422): 21 - VILLA GAY DISCOTECA: ore 21 - WHISKY NOTTE (telefono 687-567): notte in nero - I Saturni.

cinema prime visioni

AMBRUSIO (v. Vitt. Emanuele 52, tel. 561-0071)
Il clan dei siciliani di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura, Irina Demick, S. Ciaplin, A. Nazzari (Francia - Orient. panoramico) — Vercelli abolizione emigrato da bambino in Francia, punta assolutamente una banda criminale specializzata in furti di oreficerie. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco

ARLECCHINO (corso Sommeiller 23, tel. 547-180)
Con molto amore, con quanto amore di P. Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Catherine Spaak, Nino Manfredi, Lina Volonghi, Lelia Mora, Ursula Andress — Commedia agrodolce di vita con l'amante, molto maliziosa del marito. Cinisi diventa inutile per riconquistarlo. Vietato min. anni 14. ★ Commedia

ASTOR (via Vittorio 5, tel. 519-3104) - Il cavallo in doppio petto di Norman Tokar, con Dean Jones, Diane Baker, Fred Clark — Sergio Prospero Venti per Wing-Fish, stregone antenato IV/a - Colorei) — Un programma Disney consigliato a tutti, maggiori e minori. ★ Commedia

CENTRALE CINEMA (v. Alberto 27, t. 540-118)
Il vizio dell'amore di Mario Ferreri, con Anne Wiazemsky, Adam Orlowski, Marco Margine (Italia-Francia - Colori) — Nel mondo distorto delle esplosioni atomiche il «vizio dell'amore» risorge a frustrazione sessuale? V. 14. ★ Drammatico

CORSO (c. Vitt. Emanuele 90, tel. 510-762) - Flm. Tivù, Tivù... esplode la violenza di Ralph Meeker, con Jim Brown, George Kennedy, Fredric March, Lana Clarke (Usa - Colori) — Catalogo totale di una umanità che «prevendo 500 al» Bossa a una scrivibo oggi. ★ Drammatico

CRISTALLO (via Cerni 7, tel. 690-400) - Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri, con G. M. Volontè, Florinda Bolkan, Salvo Randone (Italia - Colori) — Contestazione d'un settico contenuto da un impenetrabile film richiamo di polizia, assassino della bellissima amante. Vietato minori 14. ★ Drammatico

DORIA (via Cavour 8, tel. 562-622) - Fiore di cactus di Clive Sala, con Ingrid Bergman, Walter Matthau, Goldie Hawn (Usa - Colori) — Deliziosa gelante Lou bella infermiera vittima zero bellezze la donna ideale che è a portata di mano. ★ Commedia

ODEILLO (v. L. Locatelli 31, t. 900-760) - L'uomo proteso dell'ultimo Eden, di Romolo Guerrieri, con Gastone Moschin, Adriano Johore, Ida Galli, Ivo Garrani, Stefania Sandrelli (Italia - Colori) — Giovane donna scomparsa nella giungla del Borneo. Un italiano si reca sul posto per cercarla e scopre un delitto misterioso. Vietato minori 14. ★ Giallo

ESEDRA (p. Statuto 9, t. 561-7768) - Bersaglio di notte, di Penn Arthur, con Gene Hackman, Jennifer Warren, Richard Jaeckel (Usa - Colori) — Un poliziotto privato ritrova la figlia di un miliardario scomparsa da due anni. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652-400) - La polizia ringrazia di Adriano Sala, con Claudia Lange, Gianfranco D'Angelo, R. Giuffrè, Lino Banfi - Bianco e nero) — Un personaggio estremamente moderno, nella cui mente alterata le «regole» e i «valori» sono capovolti al punto di diventare un mostro. Vietato minori 18. ★ Drammatico

NAZIONALE (via Pomba 2, tel. 518-116) - I cavalieri di Madame Bovary di John Sturges, con Ed Wynn, Peppino, Gerhard Riedmann, Franco Nero (Italia-Germania - Colori) — La vicenda romanzo di Gustavo Flaubert rivista all'italiana dissolvente ma per il sistema erotico. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 511-505) - La bestia della città senza nome di Richard Lugar, con Lee Marvin, Chad Everett, John Saxon (Usa - Colori) — Avventuroso, tumultuoso cercatori d'oro in California e la storia di una famiglia distrutta dalla morte e due mariti. ★ Western

ROMANO (galleria subalpina mercato) - Bob & Carol & Ted & Alice di Paul Mazursky con Natalie Wood, Robert Culp, Elliot Gould, Dyan Cannon (Usa - Colori) — Lo scambio delle coppie tra giovani americani e divorziati ci ma non senza conseguenze. Vietato minori 18. ★ Commedia

VITTORIA (via Roma 18a, tel. 511-789) - Rosalina Pumpkin, soldato... di Nanni Loy con Nino Manfredi, Jason Robards, F. Fabi, M. Lambro, Lo renzo Guerrieri, Liliana Vidonic (Italia - Colori) — Dopo 43, sbarco in Sicilia non tutto è trappola nella tremenda battaglia. ★ Satirico

proseguimenti

ARISTON (via Lagrange 31, t. 546-147) - Topaz di Alfred Hitchcock con Frederick Stafford, Dany Robin, Michel Piccoli, Karin Dor (Usa - Colori) — Cocktail di spie doppio e triplo che colpisce il centrale della Resistenza all'America e a Parigi, non riescendo la Nato - convinti e Fidel Castro e Cuba. ★ Spionaggio

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 255, tel. 530-744) - In Quarta, vocalizzo il grido cantilenato di Giacomo Casanova di Luigi Comencini, con Leonard Whiting, Senta Berger, Maria Grazia Buccella (Italia - Colori) — Come il giovane Casanova imparò la prima delle tecniche alla camera da giuoco. Vietato minori di anni 14. ★ Commedia

CAPITOL (via S. Domenico 28, tel. 512-326) - Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà di Peter Hunt, con Daniel Lazenby, Diana Rigg e Telly Savalas (Gran Bretagna - Colori) — Ha un nuovo volto l'eroe di Ian Fleming ed un nuova storia bottiglieresca. ★ Spionaggio

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653-250) - Sono una bambina di Andrew G. Kazdanoff, con Afdera Mathopoulos e Franco Livorsi, musiche di O. Vellio (Grecia - Bianco-colore) — Diverse disavventure lenta lavoro di ricerca carnosa con blonde ritrattiste. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

TORINO (via Bianchi 6, tel. 130-551) - Vita sporca e una disperata di Oscar Brazzi, con Mimmo Bianchi, R. Pizzetti, Donatella Fiori, R. Bozzi (Italia - Colori) — Esperienze terrificanti d'una giovane che troppo presto cambia il mondo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511-241) - Bene il contrabbandiere. Sierra Mc Queen. Tecnicolor. ★ Avventuroso

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 654-046) - Chiuso per ferie.

PARO (v. Po 50, t. 42-214) - Bene il contrabbandiere. Sierra Mc Queen. Tecn., scope. ★ Avventuroso

FIAMMA (v. Trapani 57, t. 573-057) - Bene il contrabbandiere. Sierra Mc Queen. Tecnic., scope. ★ Avventuroso

FORTINO (v. Cigna 67, t. 488-260) - L'amaro giardino di Lesbo di Kayo Kotani, con Yoko Minamoto, Tatsuya Nakadai. Vietato minori anni 18.

HOLLYWOOD (c. Reg. Margherita 266, t. 811-966) - Il diavolo di una minorenne, Silvana Bosconi, R. Brazzi. Vietato 18. Ap. ore 22.30 ★ Drammatico

LA PERLA (v. Ormea 36, t. 566-743) - La sopravvissuta fuga del corpo F.A.G. Rossi, M. Pollard. Colori. ★ Guerra (sottile)

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 780-285) - Il diario segreto di una minorenne Silvana Bosconi, R. Brazzi. Vietato min. anni 18. ★ Drammatico

MASSIMO (v. Montebello 9, t. 839-561) - Love Horse. Philippe Leroy, Steve Payne. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, t. 518-234) - Il giovane normale. t. Carmichael, J. Astra. Techn. scope. Viet. 14. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★ Commedia satirica

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760-751) - La straordinaria fuga del corpo F.A.G. Rossi, M. Pollard. Colori. ★ Guerra (sottile)

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487-095) - Silenzio per minuto senza respiro. Carol White. Techn. Vietato min. 14. ★ Poliziesco

ADRIANO (p. Sacchi 60, t. 507-715) - Helga. Erika Gravenson, P. Hendel. Tecnicolor. ★ Drammatico - sessuologico

SUPERGA: Riposo.
REGINA (c. Reg. Margherita 172, t. 520.843) - La bella del desiderio. I. Valmont, F. Hall, Vietato 18. ★ Avventuroso
CRAVEGNA (p. Arcivescovo 2, t. 550.490) - Love Boy in Africa. (Colori). ★ Commedia sexy
ULISSE (v. Milano 6, t. 530.251) - Mistero giudiziario di Sparta. (Colori). ★ Mitologico - Spionaggio
OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.186) - Aiuto, Vivere di ★ Drammatico
PO (v. Po 21, t. 519.400) - Aggressi X 69 operazione massacro. L. Jeffries. Techn. ★ Spionaggio
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.190) - Wanted Johnny Texas. I. Sanchez (Colori). ★ Western
Codesto per signora. F. Fenech, C. Ingrassia. Colori. Ap. 10 ★ Satirico
S. SECONDO - Voglio spogliarmi anch'io. Elvis Presley. Colori. ★ Commedia
GIARDINO (v. Montebello 82, t. 839.873) - Domani i gladiatori. ★ M/F
MIRAFIORI (v. Cigna 60, t. 260.867) - La sfida oltre il Fiume Rosso. G. Peck, Angie Dickinson. Technicolor. ★ Western
SMERALDO (c. Tunisi 92, t. 260.711) - Il vuoto interno. I. Bauer, Cozzi. Vietato 14. ★ Drammatico
VENEZIA (v. D. Abruzzi 102, t. 760.178) - Diario segreto di una minorenne. Simona Bonardi, R. Rizzoli 2ª visione Torino. Cort. 10 - Ult. 22.30 ★ Drammatico
AMERICA (v. Sydney 27, t. 551.740) - Fermi così sembriamo da capo. I. Presley, A. Ekberg. Scope. technicolor. ★ Commedia
ELDORADO (v. Mongrovero 42, t. 735.873) - La battaglia della Neretva. S. Bondarchuk, Y. Brynner, B. Kaczner. P. Nero. Tec. sc. 1.30 22 ★ Colossal bellico
SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 552.437) - Io, solo Kaifa e la Bananas. Louis De Funès ★ Farsa
ARIZONA (c. Belgio 31, t. 834.721) - Viaggio al centro della Terra. Pat Boone, James Mason. Technicolor. ★ Fantascienza da G. Verne
ARTISTI (v. G. di Revolo 24, t. 01.3741) - La legge dei gangster. Klaus Kinski, G. Peli. Technicolor ★ Drammatico
CORALLO (v. Acqui 2, t. 01.521) - I due gendarmi. Alberto Sordi, N. Manfredi. Technicolor. ★ Comm.sa, regia Dino Risi
EDIGANO (c. Cassia 190, t. 92.086) - Una donna sulla strada. Ira Furstenberg. ★ Poliziesco
OROPA (v. Orope 5, t. 882.417) - Le pillole d'oro. I. Marchetti, T. Pavia. ★ Indolenza sexy
VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 3, t. 071.843) - I mercenari di Sicilia. F. Franciosa - Incognita Colori. ★ Satirico-fantastico
ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 765.997) - La battaglia della Neretva. S. Bondarchuk, Yul Brynner, B. Kaczner, F. Nero. Tecnic. scope. Ap. 16, ult. 22.
BERNINI (c. Taranto 5, t. 775.863) - Wow and mia, di Bruno Bozzetto. Colori ★ Disegno animato satirico
CERRITO (v. Collegno 52, t. 772.907) - Kocien l'ours indiano. I. Chevalier, Colori. ★ Western
Il caso difficile del Commissario Maigret. Colori ★ Poliziesco
ELIOS (v. Lanzone 40, t. 798.149) - Silvestro e Gonzales vivono per davvero. Technicolor ★ Disegno animato
EDEON (v. Venaglia 8, t. 723.307) - Pirata di cinque. R. Mitchum, D. Martin Technicolor. Vietato 14. Ogni per ripet. ★ Western
ESAM (v. Pianezza 68, t. 772.990) - Io, solo Kaifa e la Bananas. L. De Funès, J. Richard ★ Farsa
ADUA (c. G. Cesare 67, t. 271.226) - Tre dollari di piombo. Fred Beir Technicolor. ★ Western
AURORA (c. Regina 2, t. 276.510) - Nuotini all'inizio di Syrie. Hunt Tempest. Renata von Hutt, Technicolor. Vietato 14. ★ Commedia
MAJOR (c. G. Cesare 109, t. 287.034) - Per qualche dollaro in più. Clint Eastwood Technicolor ★ Western, regia Sergio Leone
NORD (v. Vercelli 144, t. 290.337) - Sexy nel mondo Technicolor. Vietato anni 18. ★ Film - inchiesta
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 211.069) - Domani. Il mistero delle mummie. ★ Horror
PALERMO (c. Palermo 118, tel. 273.830) - Domani. Il terzo di cristal. ★ Drammatico
SOCIALE (c. Cantemerle 2, t. 850.600) - Amore nel Pacifico. Technicolor. Vietato 18. ★ Film inchiesta
ZENIT (v. Cuneo 1, tel. 267.807) - Domani. La notte del giorno dopo. ★ Drammatico
ACAPULCO (v. Domenico 4, p.za Statuto, t. 692.264) - Flashback. Technic. Vietato 18. Ap. 16, ult. 22.30. ★ Drammatico sentimentale
CABIRIA (v. Duole 4, Mons., t. 660.551) - Venere in visone. Liz Taylor, L. Harvey. Technicolor ★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Stura 548, t. 807.060) - Chiuso per lutto.
ITALIA (v. Stura 150, t. 694.623) - La verità romanzesca. Colori ★ D. am.
PIEMONTE (v. Stura 53, t. 652.238) - Chiuso per lutto.
SAN CARLO (Moncalieri) - La rivolta degli schiavi. R. Harring, R. Manni. Colori. ★ Mitologico
SPEZIA (v. Stura 70, t. 607.617) - Il gorilla di Soho. di E. Wallace. Colori. Vietato 18 ap. 16 ★ Poliziesco da Edgar Wallace
DIANA (c. Reg. Margherita 250) - Il figlio di Godzilla. Colori ★ Fantascienza
DORA (v. Orbassano 51, t. 484.971) - Vivi ma non morirai. Technicolor. ★ Drammatico
ELBA (v. Cigna 39 - Mirafiori) - Il pirata del re. Jhang Mc Clure, Jill St. John. Technicolor ★ Avventuroso in costume
AMERA (v. Cit. Salone 77, t. 267.167) - La cancri di Dracula. C. Lee, B. Davies. Colori. Vietato 14. ★ Horror
APOLLO (largo Giachino 41, t. 215.987) - Svelini. K. Kinski, I. Palange, Sylva Koscina, Romina Power, Rosemary Dexter. Technicolor - scope. Vietato 18 ★ Drammatico, da De Sade
AZZURRA (v. Madonna di Campagna 19 - Gli occhi della notte. Audrey Hepburn, Alan Arkin. Technicolor. ★ Poliziesco
LUCENTO (c. Vercelloni 156, t. 298.110) - Domani. Il mistero della vio. ★ Avventuroso
OTTARIO (v. Strambio 10, t. 300.742) - Sull'orme del Sipario N. Manfredi, D. Tognazzi, A. Sordi, C. Cecchi. Tecnicolor. ★ Commedia drammatica
SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 266.130) - Giovedì ore Colt. Nicolaus Macchiavelli, C. Cassone. Technicolor scope. ★ Western

Riduzioni A.C.I.S. - A.N.A.C. — Cinematografi: Adriano, Ambra, America, Attivi, Centrale (Orbassano), Fiamma, Major, Massaua, Stadium, Valdese, Po, Reposi, Nuovo Sacrario, Torino, Vittoria, Italia (Moncalieri), Teatro Alfieri: «Il sogno» ridotti fino la via Rossini 8 — «Museo dell'Automobile»: «Mostra storica della competizione», ridotti Enal alla mostra — Ippodromi di Vinovo, abbonamenti stagionali ridotti Enal. — Cartagena 2 — Prigionieri: Enal alla corte — Piccina della Stadio: riduzione Enal alla corte.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Passabile	●●●	Comunque	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: La vergine di Santo Rosario
BUSSOLENO
DORA: Vado in guerra e loro quattro!
BUTTIGLIERA ALTA
FARRIERE: Gioco di massacro.
CAMAVINO
MODERNO: Grazie zia.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Una notte per con morire.
CARELLE
ITALIA: L'ultimo a vivo di rosso.
CHIVASSO
POLITEAMA: Un agente chiamato Dynamo.
MONCALIERI: Chiuso per lutto.
CINECITTA': Alcune ragazze lo fanno.
LIBRI
CATALANO: Delitto in prima pagina.
ITALIA: Sesso alla sua destra.
CONDOVE
CONDOVESE: Il lungo giorno per morire.
ROMA: Capovolo di giornata.
GIAVENO
ALFIERI: Un passi nel delirio.
LANZO
NUOVO: Carnovale segreto.
PINEROLO
ITALIA: Manifesti l'ogio per la sua vendetta.
NUOVO: Gentilezza, gentilezza.
HOLLYWOOD: Fiore di cactus.
SOCIALE: La natura.
RIVAROLO
S. GIACOMO: La gang dei diamanti.
ITALIA: Roma a 7 mani frontali.
ALESTRIERE
TRATTEVE: L'isola delle sirene.
BUSA
CONTIN: Quelli che sanno uccidere.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Storia di una donna
CRISTALLO: Il magnaccia
AMBRA: Le confessioni intime di 3 giovani sposi.
GALLERIA: Il compromesso
MODERNO: Il vizio dei italiani
ACQUI
ARISTON: La scuola delle vergini
BATTISTI: Donne insaziabili nella notte
GARIBALDI: chiuso
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: «La minaccia di Mamma Teresa», compagnia Maletta.
NUOVO: L'ultima al sole
MODERNO: Quelli che vanno non dicono
VITTORIA: Missione spazio tempo zero.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Professionisti per una rapina.
IRIS: Tacchetti e gli incalzi
ITALIA: Vergini inutili e le variazioni
MODERNO: Il club dei violenti
OVADA
LUX: La legge del gangster
MODERNO: Paco senza dio
TORRILLI: La signora nuova in casa
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: I vigilantes non pagano

ASTI

VITTORIA: L'uomo venuto dalla pioggia
POLITEANA NAZIONALE: Il clan dei siciliani
SPLENDOR: Keppario Fuller base Succubino
LUX: Il nuovo sergente si chiama Pepe.
SALONE ALFIERI: Il segreto di Sua Maestà
TEATRO ALFIERI: Minuto per minuto senza respiro

MONCALVO

NUOVO: chiuso

NIZZA MONFERRATO

VERDI: Confessioni intime di 3 giovani sposi
ALBORA: Il terzo di Sandrò

AOSTA

CORSO: Duello all'ultimo sangue
GIACOSA: Quel fantastico assalto alla banca.
ITALIA: Cuori solitari
LUX: Le donne del Monte proibito
SPLENDOR: I fantasmi del West
CERVINIA
DELLE GUIDE: Quando l'amore va di scena.

SAINT-VINCENT
NUOVO: L'età del malessere.

CUNEO

CORSO: Flash
FIAMMA: Le ragazze dell'amore
NAZIONALE: chiuso
ITALIA: Revival
TEATRO TOSELLI: «Mastiope e Hermelina» con la Compagnia prima di Cuneo
SEA
IMPERO: Istanbul Express
POLITEAMA: Distruggete Frankenstein
VITTORIA: Furore di Londra
ALBA
IDEAL: Due occhi di ghiaccio
CORSO: Marcellino pane e vino
MONDOVI'
CORSO: Gli intoccabili (multi Mafia)
ITALIA: Assassinato Bonaccia
SALUZZO
ITALIA: Calibro 38
CIVICO: Era la valle selvaggia
SPLENDOR: Una sull'altro
FOSSANO
ASTRA: Quando l'albo si tinge di rosso
SAVIGLIANO
IRIDE: Giornalista. Spregiudicata.

NOVARA

ASTRA: Il mondo della carne by night
COCCIA: La valigia tutta d'oro
ELDORADO: La battaglia del pianeta
ESCELSIOR: I tre gatti gialli
FARAGLIANA: Alla bella brezza piacevo far l'amore la sera e la mattina
VITTORIA: La tenda rossa
ARONA
LUX: Mogli un formaggino a cena
MODERNO: I due mondi di Charlie
ROMA: L'ultimo Mercenario
OMEGNA
SPLENDOR: Nel labirinto del sesso
SOCIALE: chiuso
VERBANIA
APOLLO: Tempo di Charleston
ARISTON: Cari amici, miei carissimi
IMPERO: Doppia immagine nella notte
SOCIALE: Dortmunda
SOCIALE (Fondotoce): Un giovane uomo solo
CATENA: L'uomo che uccise il suo cadavere
CORSO: La casa della vergini sverginate
FILODRAMMATICI: chiuso
SOCIALE: **VILLADOSSOLA** chiuso

VERCELLI

ASTRA: Amo, uccido, perdo
ITALIA: Missione nello spazio
CIVICO: Alla corte di Sexylina
PRINCIPE: Assassino a sud
VERDI: Riposo
VIOTTI: Chiuso per ferie
BIELLA
APOLLO: Quei disperati che puzzano di sudore e di morte.
LUPERO: Il vizio del cattivo
MARCONI: Nuove paure per le ragazze
MAZZINI: Il cavallo in doppio petto
GIDEON: Il vizio del cattivo
SOCIALE: Lezioni Barbara
BUSTO ARSIZIO
LUX: Una pistola sugli
SOCIALE: Requiem per Ringo

in Liguria

GENOVA

TEATRO MARGHERITA: Stagione di Prosa. Inaugurazione mercoledì 15 «Macbeth» - Ore 21.15.
TEATRO STABILE - AL DUSE: ore 21 «L'obbedienza non è più una virtù» di Milan Mariacki
SALA TEATRO CARIGNANO: «L'inquilino furioso».
CIRCO AMERICANO (piazzale Kennedy): Riva all'11 marzo. 2 spettacoli quotidiani ore 16.30 e 21.15
ASTOR: Lascianti vivere
AUGUSTUS: Italia, Colty
GRATTACIELO: Una volpe sulla d'oro
LUX: La sua droga si chiama lulu
MODERNO: Il cavallo a doppio petto
OLIMPIA: Bob e Carol & Ted e Alice
ORFEO: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto
PALAZZO: Fiore di cactus
RITZ: Easy Rider.
SMERALDO: Se sono perverso
UNIVERSALE: Gli avvoltoi hanno fame.
VERDI: Una storia d'amore.
ARISTON: Tenor
AURORA: Topaz.
DIANA: Giulia cobra
DOMUS: Conde e il suo paese
IDEAL: Il prezzo del potere.
IMPERIALE: Alla bella Serafina piace ancora l'amore alla maniera.
LEGO: Il segreto di Santa Vittoria
MANIN: Un assassino per un tetto sopra
SUPERBA: La grande notte di Ringo. Segue autopsia di carogna
ARCOBALENO (Cornigliano): L'incredibile furto di mister Ginsolo
ITALIA (Sestri Ponente): Il vitellone.
ROMA (Sestri Ponente): Il vizio di cavalcare.
VERDI (Sestri P.): Quaranta
VITTORIA (Sestri Ponente): Gli odiatori del sesso.
ANDREA DORIA (Prà): L'ultimo paese di Warlock
LIDO (Prà): All'ultimo sangue
PONTEDECIMO: Nato per uccidere
PRIARUGGIA: Rosario criminale Mazzarri.
ULOKA (Quinto): Le malizie del peccato.
AMBRA (Sestri): Terza da morire per una impiccabile.
VERDI (Sestri): La figlia di Frankenstein.

CHIAVARI

ASTOR: La porta del silenzio.
CANTERO: Riposo!
CENTRALE: Una Colt, sempre dalla parte del torto.
MODERNO: Le belle bruta
ODEON: Fanni sulla Luna

SAVONA

DIANA: La notti di Salem
ASTOR: Gli avvoltoi hanno fame.
ELDORADO: Cuatro negros.
ARIS: Riposo
MILLEMIGLIA: Se...
MODERNO: Il più grande colpo della malavita americana
LOANO
FERIA: Isabella duchessa dei diavoli.
VADO
SABAZIA: Violenza sicura.
ALBISOLA
MARCONI: Nervi - pezzi
CERIALE
ODEON: Il mercenario.
SPOTORNO
MIGNON: Rider (vedi il suo dio, per l'amazzone.
NOLI
CRISTALLO: Le chiacchiere
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Le calde amiche.
ITALIA (Millesimo): Lotta spettacolare sport
SOCIALE (Carcare): Un cervo (vedi Sonia).
SONIA: Mistero.
ALBENGA
AMBRA: Le pelle del bandito
ASTOR: Ko 99 e Gualù
CRISTALLO: La pelle giovane
ALASSIO
COLOMBO: Vita segreta di una donna
RITZ: L'orto dei giganti.
FINALE LIGURE
VITTORIA: La morte non ha sesso.
IDEALE: La battaglia dell'ultimo pistolero.
ONDINA: Fantasma del West.
VARAZZE
VERDI: Valon e la cagna.

IMPERIA

CROCE BIANCA: Vado... l'ammazzo e torno.
DANTE: Andrò in bocca al diavolo di cassa.
CENTRALE: Tom e Jerry cerca due volte.
CAVOUR: La morte in faccia sorride.
MODERNO: Gli intrusori della mafia.
SANREMO
ARISTON: Cose di cosa.
CENTRALE: Africa segreta
ARIA: Delitto sotto il sole
ASTRA (Arma Taggia): Alle porte bersaglio piacevo far l'amore la sera e la mattina.
LUX: Mazzini il giustiziere più forte dei mondi.
SANREMESE: Carnevale.
ORFEO: Vergogna schifosi.
SUPERCINEMA: Violenza al sole.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La forza può uccidere.
ZENI: Mara
VENTIMIGLIA
IMPERO: I quattro dell'Ave Maria
EUROPA: Il Conteprotti
COMUNALE: Il seppellitore
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Gangster story.
CARIBI: Vergogna schifosi.
RIVA LIGURE
CORALLO: Cuore alla ventura.
OSPEDALETTI
IDEAL: Il sobbo di Parigi.

LA SPEZIA

ASTRA: Domenica Starkgrad e Paola Quattrini in «Ho il cuore che ti casca nel piatto».
CIVICO: Scarlatti Rossini
COZZANI: Italia e Mary
DIANA: I nuovi delta centauri
SORRISO: Dolce: il baraccio
DORIA: Capitolo sul grande
MONTEVERDI: Il boia e Norimberga per un prigio
MARGHERA: Io non all'inferno
ARSENALE: Lor Rau: l'implacabile
AUGUSTUS: I compagnoni
GOLDONI: Le altre notti di Lady Hamilton

in Emilia

PARMA

ARISTON: Lesbo
CAPITOL: Un assassino per un trio sopra
CENTRALE: Ieri, oggi e sopra la sonna
DUCALE: Diario di Sampedro
JOLLY: Gli spettacoli
LUX: L'ultima vendita della proprie
ORFEO: Perversione
ORIENTE: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto
GIGLIO: La lunga sfida
ROMA: Il fantasma del Palcoscenico

PIACENZA

POLITEAMA: «Tutto per Apollo: Occidente Wilde Ard.
CORSO: Il club dei violenti
IRIS: Poesia
PLAZA: Le notte di Maria Stella e quella Bionda
ROMA: I vagabondi
VICTORIA: La storia del sesso

Frattarolo a Rapallo

RAPALLO, mercoledì sera.
Renzo Frattarolo, incaricato di Storia della Critica Letteraria nell'Università di Perugia, parlerà sabato alle 17 nel salone del municipio di Rapallo sul tema: «Poesia e verità dell'Età dell'oro».

Permette? Io protesto

(Scrivere a «Stampa Sera», Spettacoli, via Maroncio 32, codice post. 10100 - TORINO)

BELLA PRESENZA ALLA TV: doppia sfuriata! Il tutto si è ridotto, nel «delirio» alle case di cosmetici e al cattivo gusto, non solo, ma alla triste responsabilità di assecondare la deprecabile mania della gioventù di alterare con uno sfacciato trucco quanto è freschezza e personalità. Non parla una vecchia, ma una giovane donna che si sentirebbe umiliata di alterare il proprio viso, giudicandolo sgradevole al naturale; che ha amici giovani e intelligenti che l'approvano e si dorrebbero di vederla malamente standardizzata.

Fra il modo dimesso e goffo della prima immagine della protagonista del film di febbraio e la brutta mascherata dei volti tutti simili, e le voci nasali pretenziose presentate come modelli c'è una via di mezzo che è la giusta, ed è la grazia innata, il buon gusto nel saper adattare abito e pettinatura al proprio fisico.

Povere ragazze illuse le altre illuse che sotto quello spietato trucco che fa dei loro occhi, sovente naturalmente belli, la maschera di un'allucinata, sperimentano troppo sovente l'abbandono di colui che credevano innamorato e perdono, nella loro standardizzazione il diritto di essere preferite per i loro particolari genuini valori!

C'è da augurarsi che la tv faccia propaganda più efficiosi all'educazione e al buon senso!

Maria Pagani, Torino

Domani sera con Vitrac al Carignano

Arrivano i sempre Giovani

Rossella Falk e Giorgio De Lullo portano domani sera Vitrac sulla scena del Carignano

Il pubblico torinese farà domani al Carignano la conoscenza del prezzo Victor, un ragazzo di nove anni alto un metro e ottanta che mette in luce la meschinità e la falsità dell'ambiente che lo circonda. L'opera di Vitrac («Victor o i giovani al potere») viene proposta dalla compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani, con la regia di Patroni Griffi e i costumi di Scarfiotti. In questo spettacolo Giorgio De Lullo ritorna a recitare nella parte del protagonista dopo un lungo periodo dedicato all'attività registica. La compagnia annovera Giulia Lazzarini, Parmenio De Cereso, Gina Perrino, Nora Ricci. Il teatro Carignano comunica che gli abbonati alla terza rappresentazione in programma domenica pomeriggio sono trasferiti, per motivi tecnici, alla rappresentazione di lunedì.

i film del giorno — di Elio Petri, Nanni Loy e John Scott

Un delitto perfetto

Il commissario Volontè «cittadino al di sopra di ogni sospetto»

INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Florinda Bolkan, Salvo Randone. Giallo grottesco, italiano, a colori. (Cinema Cristallo).

*Schizofrenia e nevrosi, tutti gli argomenti triti dai volumoni di medicina legale stanno a dimostrare che il delitto voluto e commesso da un commissario capo non esiste. Ma in un letto giace la sua donna uccisa; dunque alla direzione dell'ufficio politico della questura abbiamo un

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Casimiro, principe polacco; S. Giovanni della Croce; S. Lucio papa.

OGGI, mercoledì 4 marzo, il Sole è sorto alle 6,35 e tramonta alle 17,48. La Luna si trova nel terzo giorno dopo l'Ultimo Quarto.

Signora, sorrida!

Ecco l'invito del trucco di primavera

Un trucco modulato in sordina, le labbra in rilievo e gli occhi colorati sull'onda del ritorno agli Anni 30 e 40, un «new-look» di cipria naturale e il guance levigate da «fard» leggeri. E' il ritratto della nuova donna di primavera, il *maquillage* da inaugurare in una di queste serate di marzo, il sistema prodigioso per «tirare su» un colorito ed uno sguardo che accusano non troppo evidenti il disagio dei lunghi mesi invernali.

Pensare di nascondere i lineamenti affaticati sotto uno strato di fondotinta, specialmente quando si tratta di affrontare una serata sotto la luce artificiale, è assurdo. Il trucco, invece, dovrà appoggiarsi su una base distesa e rilassata: per prepararla a dovere, una maschera o un siero di bellezza. Tra i prodotti attualmente più indicati (per ognuno bisognerà stabilire dieci minuti di applicazione) la maschera alle alghe n. 10 di Lancôme; la maschera biologica «Skin-Lifes» della Rubinstein, particolarmente adatta alle pelli sensibili, la «Dermo-Serum» di Vichy.

Se non si dispone che di due o tre minuti di tempo, la «Masque-minute» di Carita, a base di olii esotici e di caolino, farà miracoli anche sul viso più affaticato. Per i lineamenti rilassati agirà invece con un piacevole «schock» la crema «Wonderfin» di Estée Lauder che si applica in tre minuti con un leggero massaggio. Infine, per ravvivare il colorito e combattere le rughe di stanchezza, la Veiva «Cream Mask» a base di alghe marine (15 minuti di applicazione), per schiarire la carnagione e renderla luminosa l'«Almond Clay Pack» a base d'argilla e di mandorle polverizzato e per tutte le pelli, sia secche che grasse, la maschera alle erbe rare di Yves Rocher.

Illuminare i lineamenti

Il maquillage «Twenty», dedicato a tutte le donne che sono o si sentono, ventenni. Particolarmente fresco, si abbinerà con garbo ai nuovi modelli in stile da «telefoni bianchi»: s'ispira infatti ai colori e al fascino puliti di un'Alida Valli prima maniera. Non per niente il fondo tinta è rosa tenero, la cipria compatta è trasparente, il fard cremoso per le guance è stato definito «rosa romantico» e le labbra sono sottolineate dal rossetto trasparente Transbonbon. Per rendere meno bamboleggianti gli occhi incorniciati da un velo d'ombretto azzurro o blu, un tocco di fard argentato proprio sotto l'arcata sopracciliare. Poi tanto mascara sulle ciglia o meglio ancora qualche ciuffetto di ciglia finte applicato verso l'angolo esterno dell'occhio.

Il maquillage «subluminal» di Helena Rubinstein è particolarmente indicato per la sera, poichè è studiato apposta per illuminare i lineamenti. Tra i suoi segreti le «linee» dal trucco ascendenti in modo da rallentare l'espressione, una penellata di Illumination Blusher Stick (pesca o corallo) sulle tempie e sul mento così da dare un'aria di festa a tutto il viso, una passata non troppo densa di mascara e sopracciglia spesse rilevate a corto arco con la matita bruna. Sulle labbra, un tocco di Illumination Luminator Stick.

Una lacrima (finta) sul viso

✦ Per rilevare i lineamenti, un fondotinta molto scuro sulle mascelle e un'ombra di fard bianco sugli zigomi.

✦ Per dare un'aria di mistero allo sguardo, due paia di ciglia finte di colore differente prima «potate» sulla punta e poi applicate l'una sull'altra. Oppure, per un effetto meno teatrale, le ciglia passate col mascara nero e poi, quando questo sarà asciutto, ripassate sulle punte con un mascara nel colore dell'iride.

✦ Per una sera «differente», il trucco hippie suggerito da Jeanne Gaitneau: una grossa lacrima disegnata con l'eye-liner azzurro su una guancia e riempita con l'ombretto blu e bianco.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti, Luisella Re

ricetta del giorno

Stufatino al curry

Preparare una purea con mezzo chilo di patate. A parte affettare due cipolle e metterle a rosolare in burro aggiungendo poi 100 gr. di muscolo di manzo leggermente infarinato e un quarto di litro di brodo in cui si sarà sciolto un cucchiaino di curry in polvere. Salare, pepare e lasciar cuocere a fuoco lento. A metà cottura aggiungere mezzo bicchiere di panna fresca e rimestare bene finchè sarà tutta assorbita. Preparare sul piatto di portata uno zoccolo di purea e versarvi sopra lo stufatino.

notizie dello sport

L'auto sportiva a Torino

Cento cavalli e più per piloti giovani

I giovani progettisti dell'« università » modenese attorno alla propria auto (Foto Moisio)

Aumenta di giorno in giorno l'interesse per la Mostra delle Vetture da competizione che si tiene al Salone dell'Automobile. Un pubblico qualificato, composto soprattutto di giovani provenienti anche dall'estero, affolla gli stands dove sono esposte alcune tra le più belle e moderne vetture del mondo. Al primo piano, proprio accanto all'ingresso, c'è lo stand della Libera Università dell'Automobile di Modena. Gli allievi si alternano accanto al modello esposto (una berlinetta GT preparata ad superare un motore da 4500 cc.) pronti a spiegare ai visitatori i loro lavori. La scuola è nata cinque anni fa, fondata da Ormzio Sorbello, un appassionato d'auto che voleva aprire ai giovani la giusta strada (per qualificazione e preparazione) per inserirsi nell'industria. I corsi sono stati aperti due anni fa, le lezioni sono tenute da docenti universitari e tecnici di case automobilistiche.

Quest'anno i primi allievi termineranno gli studi. «Quasi tutti — dice il direttore dei corsi Dero Marotta — ci sono stati richiesti da scuderie e carrozzerie. Cominceranno il lavoro senza alcuna necessità d'ambientamento: l'esperienza la hanno acquisitata a scuola. Attualmente, oltre allo studio normale gli allievi dell'università modenese stanno progettando due modelli che probabilmente saranno presentati al Salone di Torino di novembre: il primo sarà una berlina di concezione completamente nuova e dallo stile rivoluzionario; l'altra una da città».

Proprio a fianco dei prototipo degli «universitari dell'automobile», la Giannini espone una vettura dedicata ai giovani: è una berlinetta sportiva derivata dal telaio della Fiat 500, il cui motore è stato portato a 650 cc. La carrozzeria, di linea sportiva, è opera del designer Melchionda. Sono state curate, in particolare, le soluzioni tecniche assai avanzate soprattutto per ciò che riguarda la sicurezza dei viaggiatori, dato che la velocità è di oltre 160 orari.

La maggiore attrazione del Salone è comunque l'Abarth «A 112», una vera sorpresa che la Casa torinese ha preparato a tempo di record. La vetturetta ha un aspetto più divertente che si armonizza con le prestazioni elevatissime: 185 orari. Interessanti e curiose le macchine di un giovane americano, Tom Meade. Venuto in Italia per un breve soggiorno, Meade si è stabilito definitivamente a Modena, ed ora costruisce vetture da gran turismo con carrozzerie futuristiche. Il modello presentato ha un motore Ferrari da 3000 cc. raggiunge i 300 orari, costa 17 milioni, è venderle, in America, ci pensa la mamma di Tom, una donna tipicamente americana, che gli affari li sa fare assai bene. Molto avanzata tecnicamente l'ultima «bomba» Conrero: una «Giulia 1600» che il geniale elaboratore torinese ha realizzato secondo i regolamenti della «F 3» che entreranno in vigore nel 1971. Al banco il motore ha già dato la rispettabile potenza di 130 cv a 7000 giri.

La mostra torinese chiuderà i battenti domenica 8 marzo.

c. ch.

NOI TIFOSI

«Scandalo» a San Siro

A me la proprio ridere che a Milano qualcuno abbia gridato allo scandalo per il presunto arbitraggio Ric-juventino di Monti a San Siro. Proprio gli interisti, che tanti successi hanno costruito su singolari benevolenze arbitrali, si lagnano così scandalizzati. Ci vuole un bel coraggio davvero. Piuttosto, sarà bene chiarire che l'arbitro Monti, pur non dirigendo bene la partita, non ha influito sul risultato e non che meno ha favorito la Juventus. La sequenza fotografica pubblicata per il fallo partito da Anastasi ad opera di Cella, in piena area, lo dimostra chiaramente. Se l'Inter non può nascondere il suo livore per non essere riuscita a battere la Juventus cerchi qualche altra scusa, perchè quella dell'arbitro proprio non regge.

P. G.

Cadè e i giovani

Finalmente il signor Cadè si è deciso ad affidarsi ad allenatori «veri», come Pulici e Mondonico, ed i risultati, la vittoria sulla Fiorentina, non sono mancati. Io ritengo, e con me tanti altri tifosi granata, che se fin dal principio l'allenatore avesse concesso maggior fiducia ai giovani, senza tanti tentennamenti, oggi il Torino avrebbe guadagnato non solo in punti ma anche in esperienza.

Tutto è bene quel che finisce bene, comunque, perciò speriamo in un finale-sprint del nostro Torino. Ho letto che nella prossima partita, Cadè rilancerà Ossadri, un giovane già collaudato qualche mese addietro, Lombardo a qualche altro. Benvenuti questi giovani, per il Toro del futuro.

Francesco Legato - Torino

L'ora di Vieri

A Rabitti e Benlparti, in questo momento così importante per il campionato della Juve, vorrei ricordare che esiste anche un certo Bob Vieri, che ansioso di giocare e di farsi valere. Ricordo che, parecchie settimane addietro, Rabitti aveva dichiarato di voler conservare Vieri per lo sprint finale di primavera. Ebbene ora il momento è arrivato, Haller appare affaticato e mezzo infortunato, Cuccureddu è sottoposo, Furino è stanco: è il turno di Vieri, che può rivelarsi davvero la carta decisiva per la conquista dello scudetto.

Mario Semo - Torino

Alè Fiorentina

La Fiorentina ha perso a Torino, e purtroppo con la partita ha perduto anche le ultime residue speranze di conservare la scudetto. Sono stati sfortunati i viola, quest'anno, e anche l'incontro con il Torino, con l'annullamento di quella rete in extremis, lo dimostra. In questo momento tuttavia la Fiorentina ha ancora la possibilità di salvare il bilancio della stagione in Coppa dei Campioni. Per questo, da tifoso viola, dico «Forza Fiorentina» e invito tutti i tifosi a unirsi a me in questo incitamento proprio questa sera, per l'incontro di Glasgow. La squadra di Pesaola è simpatica a tutti per il suo brio, la sua giovinezza, la sua signorilità, non desta antipatiche invidie, come tante altre grandi. Per questo diciamo tutti «Alè viola».

Marco Innocenti - Torino

A cura di
Paolo Patruno

(La rubrica è aperta a tutti gli sportivi. Indirizzare: «Noi tifosi» - «Stampa Sera», via Maranca 32, Torino)

Sci - Rinviate stamane a San Martino le prove della discesa libera

Campionati tutti per Thoeni

Questi oggi avrebbero dovuto aver inizio a San Martino di Castrozza i campionati assoluti di sci con la prova «no-stop» della discesa libera. La neve caduta per tutta la mattina ha però impedito lo svolgimento delle discese. La «no-stop» è stata rinviata a domani imponendo così lo spostamento di un giorno delle diverse gare. Venerdì si disputerà la discesa libera, subito il gigante, domenica lo slalom speciale.

In un ambiente che di polemiche non manca mai, ci si sono messi pure gli organizzatori ad avvelenare l'atmosfera con una delle frasi più infelici che mai un ufficio stampa abbia potuto ideare. Dice un comunicato degli organizzatori: «Siamo certi che il vostro giornale darà risalto ai campionati, specie nei momento in cui è necessario da parte di tutti gli sportivi creare un nuovo clima di fattiva collaborazione per la rinascita dello sci italiano, uscito malconcio dalla competizione mondiale di Val Gardena». Che lo sci italiano sia in fase di rinascita lo abbiamo scoperto tutti già da tempo, mentre il bilancio negativo dei «mondiali» ci viene indicato per la prima volta proprio da parte federale.

Altre polemiche di corno. La richiesta di Dibona di partecipare ai campionati dilettanti dopo aver malamente corretto tra i professionisti a Verbier. Il «caso Matous» che coinvolge una delle più promettenti discesiste italiane, esclusa dalla squadra per un bisticcio tra l'allenatore Blerpaez e il padre della ragazza. Ovviamente tanto Dibona che Milan Matous non perdono l'occasione per soffiare sul fuoco.

L'unico che non fa polemiche è Gustavo Thoeni. E' rientrato dall'America insieme con Corradi, Pegorari, Azzi e Clotilde Fusoni e si appresta ad affrontare nel ruolo di favorita i campionati. Avrà il compito più duro nella «libera», poi lo slalom e lo gigante sarà ormai avvenuti.

Da Sanremo alla pretura di Roma

Oggi il processo a Mal per la ragazza sedotta

La fotomodella Patrizia Viotti lo ha perdonato, ma suo padre, austero giardiniere, vuole le nozze riparatrici

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

(l. g.) *Dalla ribalta di Sanremo alle aule della pretura, sempre dispiaceri per Mal, l'idolo dei «teen-agers» italiani. Dinanzi al pretore Amendola, inizia oggi il processo a carico del cantante inglese, querelato dal padre dell'ex-fotomodella Patrizia Viotti per «sottrazione consensuale di minore».*

La storia è nota. Il dirs del «Piper» conobbe un anno fa la ragazza a Milano. Fu il classico colpo di fulmine. Da quella sera, lei correva da lui tutte le volte che poteva, interrompendo continuamente il lavoro in «fotofumetto» erotico-spaziale nel quale appariva con abiti da sposa che si aprivano improvvisamente dalle spalle ai polpacci; lui, quando erano lontani, faceva telefonate di 200 mila lire l'una.

Quando la ragazza si rese conto di aspettare un bimbo, ne parlò ai genitori (il padre, Giuseppe, fa il giardiniere a Roma nella villa di un diplomatico) e i Viotti andarono a Milano per riportarla a casa. Durante il viaggio di ritorno, la giovane si sentì male e al suo arrivo venne ricoverata in clinica. Mal si fece vivo, ma in modo assai sbrigativo: a quanto pare, fu il suo agente a spedirgelo, con un mazzo di rose rosse. La prima visita fu anche l'unica. Stanco di aspettare, Giuseppe Viotti denunciò il cantante per «sottrazione consensuale della figlia diciannovenne. «In chiesa o davanti al giudice», disse il giardiniere ai giornalisti brandendo il suo rastrello.

Mal apprese la notizia con stupore. Disse: «Sono molto deluso. Quando appresi dai giornali, che Patrizia aspettava un figlio, le dissi che ero pronto a dargli il mio nome ma che non era il momento di «sposarmi». Il mio lavoro non me lo consente: ogni volta che prendo in mano una chitarra mi allinea addosso».

L'autunno scorso Patrizia Viotti perse il bimbo ma il padre volle insistere nella denuncia. Inutili gli spostamenti, i pianti e sembra, il perdono finale della figlia. «Devo sposare Patrizia nel paese in cui è nata», disse, durissimo, il giardiniere. «Non in Inghilterra, dove il matrimonio può essere sciolto dopo un mese».

Mal, oggi in Tribunale

oggi sugli ippodromi

Ugar attaccato da Mosto

(e. r.) Giornata di tutto trotto, stavolta sui due maggiori ippodromi nazionali. A Milano (ore 14,30) spicca il Premio Ravenna (L. 2 milioni 500.000, m. 1600) dove Mosto (Giuseppe Rossi) affronta un compito quasi impossibile contro il poderoso Ugar (che avrà in sedella il suo allevatore-allenatore-proprietario, l'idolo del momento Peppino Nogara) e contro Anjuta, (Siviero Milani), Adorada (Mario Barbetta), Angolar (Giuseppe Pasolini) ed Orzola di Jesolo (Walter Baroncini). Qualitativi guiedri nel Premio Chiogria (L. 1.320.000, metri 1600: Tonengo, Piorino, Remice Hanover, Quandà di Jesolo e Tallaro) e instancabili protagonisti nel Premio Mirone (L. 1.500.000, m. 1600: Belfagor, Campanile, Faronse, Pianoro, Venturiero, Nuto e Miraaco di Jesolo). Vitalba, Uruguay, Eugenio, Tallaro, Pianoro, Ugar, Rio d'Oro e Rodeman sono i favoriti del pomeriggio.

A Roma (ore 14,30) si presenta l'americano Snow Speed (Gerard Krueger); con Italica Hanover (Franco Carli) rende 20 metri a Prigoi (Alessandro Cicognani), Tibrizio (Alfredo Cicognani), Palladio (Oldardo Baldi) nel Premio Urbino (L. 3.000.000, m. 2000). Promettenti quattro anni alle prese nel Premio Piceno (L. 1.575.000, m. 2000: Nad Muslim, Sprint, Citronella, Caravaggio). Oltre a Snow Speed sono favoriti Borgo Pace, Muslim, Baltazar, Scelta, Abbeville, Onigia e Natalia.

il medico della famiglia

Una cisti sulla spalla

(che il reggiseno disturba)

La signora V.E. scrive:

«Ho una piccola cisti da grasso su una spalla ed è posta in posizione tale che la spallina del reggiseno me l'irrita costantemente. Il medico dice che dovrei farmela togliere con un piccolo intervento chirurgico, ma io ho paura di farmi operare. Non c'è davvero nessun altro sistema per liberarmi di questo fastidio?».

— No: questo tipo di cisti non scompare da solo e l'unico modo per eliminarlo è l'operazione. Si tratta, d'altronde, di un intervento semplicissimo e per nulla pericoloso, a cui lei si dovrebbe sottoporre con tutta tranquillità.

* *

La signorina O.F. scrive:

«Da certi esami del sangue a cui mi sono sottoposta, risulta che soffro di amebiasi. D'altra parte, non sono mai stata affetta neanche dalla dissenteria. Non è una cosa insolita?»

— No, soltanto il cinquanta per cento delle vittime dell'amebiasi soffrono anche di dissenteria. Per una diagnosi del tutto precisa della malattia, le consiglierei però di farsi fare gli esami delle feci, i cui risultati sono più attendibili di quelli delle prove del sangue.

* *

Un lettore domanda:

«Quali sono le cause della sclerodermia?».

«Le cause di quest'affezione cutanea non sono note. Si tratta di una malattia in cui la pelle diventa liscia e tesa, come risultato dell'ispessimento o dell'infiammazione dei tessuti connettivi che si trovano sotto agli strati esterni dell'epidermide. Consulti il suo medico di fiducia, poichè sembra che vi siano alcune medicine con le quali è possibile ottenere ottimi risultati.

Il signor C.D. scrive:

«Soffro di ulcera e mi sono accorto che quando mi prendo un raffreddore aumentano anche i dolori di stomaco. E' possibile che vi sia un rapporto fra le due cose o è una mia impressione?»

— I dolori causati dall'ulcera possono aggravarsi per molti motivi, tra inclusa qualsiasi situazione che ponga l'individuo in stato di tensione nervosa. Può darsi quindi che se lei si preoccupa per il fatto di avere il raffreddore, ciò influisca anche sulla sua ulcera; d'altra parte i sintomi potrebbero essere frutto di pura coincidenza, oppure anche venir provocati dai medicinali che prende per curarsi il raffreddore.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

curiosità sul gioco del lotto

Il fantomatico 71

L'ultima estrazione di febbraio ha posto in luce caratteristiche una particolarità: l'uscita di quattro ambi verificatisi a Genova (32-35), Palermo (43-54), Roma (12-21), Venezia (83-90). Per il resto, non vi è nulla di veramente rilevante. Citiamo solo il terno (l'unico) nella serie 3 delle figure a Roma, apparso con i numeri 38-12-21.

Due soli numeri hanno ripetuto la sortita del sabato precedente: il 21 e il 33, estratti a Genova.

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 26 febbraio 1970

TORINO: 55 (da 31 sett.); 54 (67); 12 (55); 3 (56); 74 (64); 49 (45); 70 (41); 79 (60); 16 (38); 26 (37).

BARI: 23 (12); 61 (95); 19 (11); 35 (53); 80 (45); 76 (60); 1 (39); 66 (38); 31 (37); 45 (36).

CAGLIARI: 71 (122); 85 (81); 82 (65); 85 (69); 28 (52); 33 (52); 76 (49); 87 (43); 66 (44); 56 (44).

FIRENZE: 8 (87); 10 (77); 3 (47); 34 (44); 78 (41); 68 (40); 38 (38); 85 (36); 14 (34); 17 (32).

GENOVA: 43 (77); 65 (73); 66 (62); 70 (55); 88 (52); 3 (47); 22 (47); 10 (46); 77 (46); 3 (41).

MILANO: 75 (62); 13 (61); 10 (55); 15 (52); 18 (51); 34 (50); 72 (46); 55 (39); 30 (35); 88 (25).

NAPOLI: 85 (92); 43 (72); 62 (63); 3 (60); 75 (57); 63 (44); 10 (44); 42 (43); 13 (36); 21 (36).

PALERMO: 25 (65); 27 (56); 42 (56); 65 (55); 68 (52); 87 (49); 60 (44); 68 (40); 55 (38); 56 (36).

ROMA: 47 (70); 59 (66); 39 (65); 80 (61); 43 (55); 14 (52); 18 (47); 19 (46); 70 (46); 79 (44).

VENEZIA: 45 (88); 38 (87); 2 (80); 32 (80); 30 (79); 76 (69); 85 (55); 69 (53); 4 (51); 18 (51).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decina

Gemelli: Torino, 3 sett.; Bari, 1; Cagliari, 3; Firenze, 3; Genova, 12; Milano, 6; Napoli, 20; Palermo, 3; Roma, 12; Venezia, 13.

Vertibili: Torino, 25; Bari, 21; Cagliari, 28; Firenze, 9; Genova, 0; Milano, 9; Napoli, 5; Palermo, 0; Roma, 0; Venezia, 0.

Cadenze: Torino, 3 (46); Bari, 5 (36); Cagliari, 9 (18); Firenze, 8 (49); Genova, 9 (19); Milano, 5 (48); Napoli, 3 (58); Palermo, 3 (30); Roma, 3 (43); Venezia, 6 (23).

Figure: Torino, 3 (56); Bari, 1 (27); Cagliari, 6 (15); Firenze, 3 (51); Genova, 5 (36); Milano, 4 (43); Napoli, 8 (33); Palermo, 8 (37); Roma, 3 (38); Venezia, 9 (34).

Decine: Torino, 20 na (31); Bari, 40 na (33); Cagliari, 60 na (30); Firenze, 60 na (25); Genova, 10 na (39); Milano, 70 na (44); Napoli, 60 na (41); Palermo, 30 na (25); Roma, 30 na (24); Venezia, 70 na (38).

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari*: il parallelo Marte-Saturno è una configurazione veramente malefica e che richiede la massima prudenza. Rinviate ogni decisione. *Sentimenti*: nessun aiuto ricevono dagli astri. *Salute*: rimandate anche nella incolumità personale, Italia. Evitate di mettervi in viaggio.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: anche per voi oggi il cielo appare estremamente avverso e quindi regolatevi in modo da evitare i mali peggiori. Temporeggiate. *Sentimenti*: nervosi in questo settore bilia il sorriso delle stelle. Tollerate. *Salute*: non esponetevi a rischi di nessun genere.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari*: Mercurio, in Segno d'Aria è buona con la vostra costellazione. Vantaggiosissima una cooperazione sociale con i figli Acquario. *Sentimenti*: clima affettivo passabile se non date origine a discussioni antipatiche. *Salute*: eccellente tono nervoso che conferisce anche la funzionalità organica.

CANCRO (23 giugno - 22 luglio) *Affari*: il conchiderete, preferibilmente, nel pomeriggio quando potreste trarre preziose ispirazioni da Nettuno, valide pure per gli artisti. *Sentimenti*: gli astri suggeriscono uno sfondo romantico consonante alla vostra indole. *Salute*: mantenete bene, una perfetta digestione.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari*: l'accordo dei Luminari si riflette sulla intesa sociale. Dei collaboratori e dipendenti ottenete il massimo rendimento. Prosperità. *Sentimenti*: se c'è stato qualche screzio in famiglia, oggi è giorno di conciliazione. *Salute*: nessuna avversità cardiaca.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari*: difendete i vostri interessi da gente che cerca di trarre i propri consigliandovi speculazioni finanziarie sbagliate. In guardia. *Sentimenti*: non si profila, nel libro del destino, alcuna particolare novità. Giola. *Salute*: malessere non sempre facilmente diagnosticabile.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari*: tutta la giornata è sotto il dominio di uno splendido trigono Luna-Urano che stimola e suggerisce le idee più originali. *Sentimenti*: Venere offre invece molte a scoprire le aspirazioni del cuore. Lui. *Salute*: un po' compromessa quella delle donne e dei bambini.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari*: preferite la stravità che richiedono l'assillo della inventiva. Bene per gli scrittori, gli ambientatori, i musicisti. *Sentimenti*: subiscono il fascino della suggestione misteriosa di una certa persona. *Salute*: con i riguardi normali nessun pericolo la minaccia.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari*: vi rimandiamo alle osservazioni fatte più sopra, per i nati dell'Acqua. Se possibile seguite il passo in tutto. Prudenza. *Sentimenti*: il clima della giornata è tempestoso e quindi poco propizio all'amore. *Salute*: evitate gli sport violenti. Pericolo di cadute.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari*: confortanti prospettive tanto nel commercio quanto nell'attività professionale. Successi nel campo dell'oratoria forense. *Sentimenti*: non attendetevi molto dalle radiazioni celesti in fatto di affetti. *Salute*: passabile quella dei nati dopo il tramonto, perchè esposti ad incidenti.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari*: meglio del mattino, il pomeriggio offre la possibilità di avviare ottime iniziative pubblicitarie e artistiche. Fatice l'intuito. *Sentimenti*: fareta fanti bei progetti accanto alla persona amata. Cuori alleati. *Salute*: evitate i cibi piccanti e gli eccessi nelle bevande.

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA MAGNETTI 25
TEL. 749.121 - 761.471
divisette

SALOTTO DI MICHEL
acconciature, taglio, permanenti, estetica
Via S. TERESA 10
Telef. 590.883

POZZO DI SICHAR
boutique dell'usato... e dell'antico...
VENDITA STRAORDINARIA
C.so Vittorio Emanuele 48 (p. p.)

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 17 a
tel. 267.628

Palazzo dei Mobili
SPOSI

CLERICI
PROFUMERIA
Vasto assortimento bigiotterie
Via S. Francesco d'Assisi 31

PELLICCERIA FIN GIORGI
Tradizionale liquidazione
V. S. Franc. da Paola 16, tel. 831.429
C.so V. Emanuele 70, tel. 655.173

LENTI A CONTATTO
Il centro più specializzato
A. XIMENES
Via Cernaia 38
Telefono 512.375 - 1° piano

SUPERMATERASSI
SUPERMATERASSI

STAMPA SERA
Mercoledì 4 - Giovedì 5 Marzo 1970

notizie dello sport

9
Anno 102 - Numero 43

Stasera a Glasgow battaglia per la Coppa dei Campioni

La Fiorentina in trincea

Un mercoledì di calcio europeo

Il calcio internazionale ambienta oggi al campionato italiano. Nonostante l'interesse che continua per il duello Cagliari-Juventus per la conquista del titolo, il programma odierno richiama l'attenzione degli sportivi sulla Coppa dei Campioni, sulla Coppa delle Coppe e sulla Coppa delle Fiere. Tutte le competizioni sono ai quarti di finale. Tre squadre italiane sono impegnate sul fronte europeo: la Fiorentina gioca a Glasgow contro il Celtic, la Roma ospita i turchi del Goztepe, l'Inter è a Berlino per incontrare l'Hertz.

Questo il programma. Coppa dei Campioni: Celtic (Scozia)-Fiorentina (Italia); Galatasaray (Turchia)-Legia (Polonia); Standard (Belgio)-Leeds (Inghilterra); Vorwaerts (Germ. Est)-Feijenoord (Olanda).

Coppa delle Coppe: Roma-Goztepe; Lerski-Gornik; Academica-Manchester C.; Dinamo Zagabria-Schalke.

Coppa delle Fiere: Hertha-Inter: andata oggi, ritorno il 18 marzo; Anderlecht-Newcastle: andata l'11 marzo, ritorno il 25 marzo; Carl Zeiss-Ajax: andata oggi, ritorno l'11 marzo; Dinamo Bacau-Arsenal: andata l'11 marzo, ritorno il 18 marzo.

Ghiaccio in campo rinvio a Berlino?

nostro servizio

BERLINO OVEST, mercoledì sera.

Si gioca o non si gioca? Le supreme autorità sono prima dell'eventuale inizio della gara, che varrà quale turno d'andata dei quarti di finale della Coppa delle Fiere. Com'è noto, Hertha ed Inter dovrebbero scendere in campo alle 19,30 agli ordini dell'arbitro svizzero Dror. Le formazioni presumibili sono le seguenti. Inter: Ghezzi; Landini, Vecchi; Collovati, Guarneri, Cella; Jair, Bedin, Boninsegna, Berini, Corso. Nel secondo tempo Suarez prenderà il posto di Corso. In panchina, per la seconda eventuale sostituzione permessa dal regolamento, saranno il portiere Bordon, i difensori Misti e Fabian ed il centravanti Natale.

Hertha: Grau V.; Patzke, Perschel; Wit, Wild, Altendorf; Sayer, Hoffmann, Brungs, Horr, Weber. Nel secondo tempo Altendorf sarà sostituito da Brodengeld.

L'Inter, tuttavia, continua ad occuparsi la speranza di ottenere un rinvio di almeno otto giorni e di poter quindi tornare in Germania dopo congrui lifting della difficilissima impegno di campionato contro il Milan e, soprattutto, dopo aver recuperato Vieri, Burgnich, Facchetti, Reif e Mazzola, che sono rimasti a Milano con Bellugi e Valcareggi perchè indisponibili.

La prospettiva di un rinvio, peraltro, non è vista con eguale entusiasmo da tutti i nerazzurri. Il portiere Ghezzi, ad esempio, sarebbe felice di poterci risparmiare la fatica di questa sera, per contro senz'altro validi. «Quello che mi preoccupa — ha sottolineato il giocatore — non è soltanto il pericolo di farmi male data lo stato del terreno, ma anche e soprattutto la paura di potere scivolare continuamente e di non poter quindi parare in maniera adeguata. Se mi viene meno il piede di appoggio contro cosa di saltare, come faccio a parare?».

I centravanti Boninsegna, invece, vorrebbe giocare a tutti i costi, forse per non rinfrontare un viaggio aereo Milano-Berlino. Egli infatti ha affermato: «Dal momento che siamo qui è meglio giocare. Tornare a Milano e ritornarci ancora domenica due partite di Coppa delle Fiere ravvicinate una, non sarebbe bello, perchè ci costringerebbe ancora a nuovi giorni di ritiro e ad una nuova tensione psicologica che non ci potrebbe far bene».

David Messina

Facile per la Roma che pensa al Cagliari

ROMA, mercoledì sera.

Compito facile, almeno sulla carta, per la Roma che affronta per il terzo d'andata dei quarti di finale della Coppa delle Fiere, il Goztepe di Izmir. La squadra turca non dovrebbe infatti rappresentare un grosso ostacolo per gli uomini di Helenio che dalla partita odierna dovrebbero trarre un ancor risultato positivo: quello di superare la prima fase con il Goztepe, l'altro di prepararsi per l'impegnativo confronto di domenica con il Cagliari.

I protagonisti di Celtic-Fiorentina: Stein, il trainer degli scozzesi, Pesaola e Carpenetti, utilizzato per rafforzare la difesa degli italiani

Alla tv, ore 19,55

CELTIC		FIORENTINA
WILLIAMS	1	SUPERCHI
HAY (Craig)	2	ROGORA
GEMMEL	3	LONGONI
MURDOCH	4	CARPENETTI
MONEILL	5	FERRANTE
BROGAN	6	BRIZI
JOHNSTONE	7	ESPOSITO
LENNOX	8	MERLO
WALLACE	9	MARASCHI
AULD (Hay)	10	DE SISTI
HUGHES	11	AMARILDO

Riserve: Fallon, Masari, Callaghan, Hood, Hay. — Riserve: Bandoni (12), Cencetti (13), Rizzo (14), Mariani (15), Pirovano e Ferrario (16).

ARBITRO: Pintado (Spagna).

TV - Telecronaca diretta dalle ore 19,55 sul Secondo Programma.

RADIO - Radiocronaca diretta dalle ore 19,55 sul Secondo Programma.

REGOLAMENTO - Nel corso della partita ciascuna squadra potrà sostituire due giocatori senza distinzione di ruolo, scelti fra i cinque in panchina segnalati precedentemente all'arbitro.

Attenti a Gemmel

GLASGOW, mercoledì sera.

Ecco uno per uno i giocatori del Celtic, secondo la probabile formazione.

WILLIAMS - Portiere, 26 anni, esordirà in Coppa Europa: due mesi fa giocava ancora in terza squadra. E' bravo soprattutto nelle parate alte.

HAY - 22 anni, è costato soltanto 250 sterline e proviene dal Mieng J. Hood. Appartiene al Celtic da una stagione. Gioca indifferentemente in tutti i ruoli della squadra e se verrà schierato rappresenterà la grossa sorpresa poichè fino a ieri che al suo posto dovesse essere confermato Craig (il terzino da non confondere con Greig, quello che segnò il gol agli azzurri nel '66).

GEMMEL - La potenza del suo tiro gli ha fruttato tre soprannomi: «Big Bertha», «Cannon-ball» e «Big-shot». Ventiduenne, è stato pagato soltanto 250 sterline anche lui. Attualmente si ritiene che il suo valore superi i 100 milioni.

MURDOCH - E' l'elemento preminente del Celtic. Ottima gioco di impostazione.

MCNEIL - Proviene dal Blantyre, ma da sempre gioca per i biancoverdi. Paraguerio ad uno «stopper» avrebbe recitato, comunque controlla il centrattacco avversario.

BREGAN - Appartiene al Celtic dal '62. Proviene dal Saint Rochs.

JOHNSTONE - E' un veterano della squadra di Jock Stein. Dal '62 alterna presenze ottime ad altre meno convincenti. E' stato più volte nazionale.

LENNOX - Anch'egli è giunto al Celtic nel '62 contemporaneamente a Johnstone. Proviene dall'Ardeera.

WALLACE - E' uno dei più cari giocatori dell'undici scozzese. Il Celtic l'ha prelevato dallo Hearts.

AULD - Il Celtic l'aveva in forza, poi l'ha ceduto al Birmingham rimpiazzandolo per 9 milioni circa. Gioca sia mediano che attaccante. E' considerato il regista della squadra.

HUGHES - Al Celtic dal '65. Squadra di provenienza è il Rhein Boo Accord. Si muove indifferentemente da centravanti o da ala sinistra.

FALLON - Portiere titolare sino a poco tempo fa. Ha dovuto cedere la maglia a Williams, dimostrasi più esitante.

HOOD - E' una dei «30 mila sterline» del Celtic. Con la cifra appunto di circa 45 milioni Stein l'ha prelevato la scorsa stagione dal Clyde.

CALLAGHAN - Il più caro giocatore degli scozzesi, 35 mila sterline: proviene dal Dumfrieline. Finora non ha reso secondo le aspettative.

p. b.

Le "furie scozzesi„ favorite (9 a 4) dai bookmakers

Tutti giocano Celtic

Ma Pesaola li smentisce: "Alla fine ci qualificheremo noi„

dal nostro inviato

Glasgow, mercoledì sera.

Il Celtic è stato favorito dagli scommettitori per 9 a 4. Uno dei dirigenti fiorentini, Sabatini, si è affrettato a puntare. La presentazione dell'incontro di quarti ci finale di Coppa dei Campioni, a poche ore dall'inizio, sta in questi due particolari. Gli scozzesi hanno il vantaggio del fattore campo, della famosa aggressività, dei molti gol segnati (oltre 70); gli italiani possono sperare nel loro stile particolare e nella sorpresa. Se Wallace, Johnstone, per tacere dell'ormai troppo esaltato Gemmel, tirano in porta i colpi di testa di Hughes erano già nati ai tempi di Scozia-Italia nel '66, le finezze di De Sisti, l'estro di Amarildo e, diciamolo pure, la decisione di Ferrante e di Brizi possono pure avere il loro peso.

Anche Lou Macari, il «quasi italiano» di Glasgow, lo confermava ieri a Seamill durante una pausa dell'allenamento. Lou in ricordo del nonno giunto dalla penisola è molto gentile con gli italiani, tanto più che su di non avere molte probabilità di essere utilizzato. Conosce il nostro football e l'ammira. Concorda però con i bookmakers: poche probabilità per il Celtic e quattro per la Fiorentina. E se per il ritorno come andrà? Una rete in trasferta conta il doppio ed i tifosi di Hughes di battere Williams molto più tranquillamente di quanto desiderino le impossibili Olimpiadi di Firenze!.

Chi poi farebbe moneta falsa per trasferirsi nel nostro paese è Gemmel. Il terzino play-boy ha saputo degli stipendi e dei premi di partita italiani, che sono tali da consigliarne non soltanto uno scozzese — troppo ovvio lì bellaria — ma anche olandesi, svedesi, danesi e così via. Gemmel sogna di diventare il Facchetti della nostra serie A. Si è informato se qualche squadra lo vorrebbe alla riapertura delle liste. In attesa dei '72 si sfoga con una macchina torinese. Gira su coupé «124 S» inconfondibile per il colore giallo-oro.

Pesaola pur avendo attentamente osservato ed ammirato il Celtic nel derby contro i Rangers, è tutt'altro che convinto del crollo dei suoi atleti: «Il clima non ci danneggia — afferma. E' vero che il sole si alterna al freddo ed al vento gelido, ma siamo abituati a questi cambiamenti. Il centravanti Maraschi è guarito dal colpo al ginocchio ed il suo gioco deciso lo può favorire. Maraschi ed Amarildo saranno le nostre due punte avanzate, una proiettata verso la sinistra, l'altra sulla destra in modo da tenere impegnati entrambi i terzini ed impedire loro di scattare verso la porta di Superchi. Alle spalle manovreranno Merlo, De Sisti ed Esposito. Uno di essi dovrà pure appoggiare il gioco di attacco. Più indietro, ad ogni biancoverde il suo marcatore: Rogora su Hughes, Brizi su Wallace, Carpenetti su Lennox o la rivelazione Stein schiererà e Longoni addosso a Johnstone. Questo in teoria. In pratica, a seconda degli spostamenti e della aggressività dimostrate scozzese, vedrò il da farsi».

Pesaola ha ricordato che la Fiorentina è giunta ai quarti di finale senza aver subito una sconfitta. Ha vinto entrambi gli incontri con gli svedesi dell'Oester Vaxio e di fronte alla Dinamo si è assicurata un 2 a 1 a Kiev ed un prezioso 0 a 0 allo stadio comunale fiorentino. Il Celtic invece, negli ottavi di finale ha scambiato il risultato con il Benfica. Scozzesi e portoghesi si sono imposti per 3 a 0 sui rispettivi terreni e solinato la sorte alla fine ha favorito i biancoverdi. «Chi teme di più tra gli atleti di Stein (e per favore lasci da parte Gemmel!)?» è stato domandato al trainer dei toscani.

«Lo lascio fuori elenco beninteso, perchè il mio sogno è che sia Gemmel a temere l'attaccante che gli metterò alle costole per impedirgli di fare il suo gioco. La forza del Celtic secondo me sta in Murdoch, un mediano di punta poderoso, in Wallace, centravanti dal tiro fortissimo ed in Hughes».

«E Johnstone?».

«Se è in vena è difficile fermarlo. Normalmente dribbla molto, perfin troppo anzi, lungo la linea laterale; poi chiude al centro. Di rado però avanza sino all'area. Si può dunque controllarlo».

«In definitiva, ritiene possibile evitare una sconfitta non recuperabile nella gara di ritorno?».

«Se ci sono riuscite altre squadre non vedo perchè non potremmo farlo anche noi. Questo, sia chiaro, non significa che la Fiorentina sia favorita. Penso che tra l'andata ed il retour-match possiamo superare il turno».

Paolo Bertoldi

Un mercoledì di calcio europeo

Il calcio internazionale ambienta oggi al campionato italiano. Nonostante l'interesse che continua per il duello Cagliari-Juventus per la conquista del titolo, il programma odierno richiama l'attenzione degli sportivi sulla Coppa dei Campioni, sulla Coppa delle Coppe e sulla Coppa delle Fiere. Tutte le competizioni sono ai quarti di finale. Tre squadre italiane sono impegnate sul fronte europeo: la Fiorentina gioca a Glasgow contro il Celtic, la Roma ospita i turchi del Goztepe, l'Inter è a Berlino per incontrare l'Hertz.

Questo il programma. Coppa dei Campioni: Celtic (Scozia)-Fiorentina (Italia); Galatasaray (Turchia)-Legia (Polonia); Standard (Belgio)-Leeds (Inghilterra); Vorwaerts (Germ. Est)-Feijenoord (Olanda).

Coppa delle Coppe: Roma-Goztepe; Lerski-Gornik; Academica-Manchester C.; Dinamo Zagabria-Schalke.

Coppa delle Fiere: Hertha-Inter: andata oggi, ritorno il 18 marzo; Anderlecht-Newcastle: andata l'11 marzo, ritorno il 25 marzo; Carl Zeiss-Ajax: andata oggi, ritorno l'11 marzo; Dinamo Bacau-Arsenal: andata l'11 marzo, ritorno il 18 marzo.

Ghiaccio in campo rinvio a Berlino?

nostro servizio

BERLINO OVEST, merc. sera.

Si gioca o non si gioca? Le supreme autorità sono prima dell'eventuale inizio della gara, che varrà quale turno d'andata dei quarti di finale della Coppa delle Fiere. Com'è noto, Hertha ed Inter dovrebbero scendere in campo alle 19,30 agli ordini dell'arbitro svizzero Dror. Le formazioni presumibili sono le seguenti. Inter: Ghezzi; Landini, Vecchi; Collovati, Guarneri, Cella; Jair, Bedin, Boninsegna, Berini, Corso. Nel secondo tempo Suarez prenderà il posto di Corso. In panchina, per la seconda eventuale sostituzione permessa dal regolamento, saranno il portiere Bordon, i difensori Misti e Fabian ed il centravanti Natale.

Hertha: Grau V.; Patzke, Perschel; Wit, Wild, Altendorf; Sayer, Hoffmann, Brungs, Horr, Weber. Nel secondo tempo Altendorf sarà sostituito da Brodengeld.

L'Inter, tuttavia, continua ad occuparsi la speranza di ottenere un rinvio di almeno otto giorni e di poter quindi tornare in Germania dopo congrui lifting della difficilissima impegno di campionato contro il Milan e, soprattutto, dopo aver recuperato Vieri, Burgnich, Facchetti, Reif e Mazzola, che sono rimasti a Milano con Bellugi e Valcareggi perchè indisponibili.

La prospettiva di un rinvio, peraltro, non è vista con eguale entusiasmo da tutti i nerazzurri. Il portiere Ghezzi, ad esempio, sarebbe felice di poterci risparmiare la fatica di questa sera, per contro senz'altro validi. «Quello che mi preoccupa — ha sottolineato il giocatore — non è soltanto il pericolo di farmi male data lo stato del terreno, ma anche e soprattutto la paura di potere scivolare continuamente e di non poter quindi parare in maniera adeguata. Se mi viene meno il piede di appoggio contro cosa di saltare, come faccio a parare?».

I centravanti Boninsegna, invece, vorrebbe giocare a tutti i costi, forse per non rinfrontare un viaggio aereo Milano-Berlino. Egli infatti ha affermato: «Dal momento che siamo qui è meglio giocare. Tornare a Milano e ritornarci ancora domenica due partite di Coppa delle Fiere ravvicinate una, non sarebbe bello, perchè ci costringerebbe ancora a nuovi giorni di ritiro e ad una nuova tensione psicologica che non ci potrebbe far bene».

David Messina

Facile per la Roma che pensa al Cagliari

ROMA, mercoledì sera.

Compito facile, almeno sulla carta, per la Roma che affronta per il terzo d'andata dei quarti di finale della Coppa delle Fiere, il Goztepe di Izmir. La squadra turca non dovrebbe infatti rappresentare un grosso ostacolo per gli uomini di Helenio che dalla partita odierna dovrebbero trarre un ancor risultato positivo: quello di superare la prima fase con il Goztepe, l'altro di prepararsi per l'impegnativo confronto di domenica con il Cagliari.

I protagonisti di Celtic-Fiorentina: Stein, il trainer degli scozzesi, Pesaola e Carpenetti, utilizzato per rafforzare la difesa degli italiani

Alla tv, ore 19,55

CELTIC		FIORENTINA
WILLIAMS	1	SUPERCHI
HAY (Craig)	2	ROGORA
GEMMEL	3	LONGONI
MURDOCH	4	CARPENETTI
MONEILL	5	FERRANTE
BROGAN	6	BRIZI
JOHNSTONE	7	ESPOSITO
LENNOX	8	MERLO
WALLACE	9	MARASCHI
AULD (Hay)	10	DE SISTI
HUGHES	11	AMARILDO

Riserve: Fallon, Masari, Callaghan, Hood, Hay. — Riserve: Bandoni (12), Cencetti (13), Rizzo (14), Mariani (15), Pirovano e Ferrario (16).

ARBITRO: Pintado (Spagna).

TV - Telecronaca diretta dalle ore 19,55 sul Secondo Programma.

RADIO - Radiocronaca diretta dalle ore 19,55 sul Secondo Programma.

REGOLAMENTO - Nel corso della partita ciascuna squadra potrà sostituire due giocatori senza distinzione di ruolo, scelti fra i cinque in panchina segnalati precedentemente all'arbitro.

Attenti a Gemmel

GLASGOW, mercoledì sera.

Ecco uno per uno i giocatori del Celtic, secondo la probabile formazione.

WILLIAMS - Portiere, 26 anni, esordirà in Coppa Europa: due mesi fa giocava ancora in terza squadra. E' bravo soprattutto nelle parate alte.

HAY - 22 anni, è costato soltanto 250 sterline e proviene dal Mieng J. Hood. Appartiene al Celtic da una stagione. Gioca indifferentemente in tutti i ruoli della squadra e se verrà schierato rappresenterà la grossa sorpresa poichè fino a ieri che al suo posto dovesse essere confermato Craig (il terzino da non confondere con Greig, quello che segnò il gol agli azzurri nel '66).

GEMMEL - La potenza del suo tiro gli ha fruttato tre soprannomi: «Big Bertha», «Cannon-ball» e «Big-shot». Ventiduenne, è stato pagato soltanto 250 sterline anche lui. Attualmente si ritiene che il suo valore superi i 100 milioni.

MURDOCH - E' l'elemento preminente del Celtic. Ottima gioco di impostazione.

MCNEIL - Proviene dal Blantyre, ma da sempre gioca per i biancoverdi. Paraguerio ad uno «stopper» avrebbe recitato, comunque controlla il centrattacco avversario.

BREGAN - Appartiene al Celtic dal '62. Proviene dal Saint Rochs.

JOHNSTONE - E' un veterano della squadra di Jock Stein. Dal '62 alterna presenze ottime ad altre meno convincenti. E' stato più volte nazionale.

LENNOX - Anch'egli è giunto al Celtic nel '62 contemporaneamente a Johnstone. Proviene dall'Ardeera.

WALLACE - E' uno dei più cari giocatori dell'undici scozzese. Il Celtic l'ha prelevato dallo Hearts.

AULD - Il Celtic l'aveva in forza, poi l'ha ceduto al Birmingham rimpiazzandolo per 9 milioni circa. Gioca sia mediano che attaccante. E' considerato il regista della squadra.

HUGHES - Al Celtic dal '65. Squadra di provenienza è il Rhein Boo Accord. Si muove indifferentemente da centravanti o da ala sinistra.

FALLON - Portiere titolare sino a poco tempo fa. Ha dovuto cedere la maglia a Williams, dimostrasi più esitante.

HOOD - E' una dei «30 mila sterline» del Celtic. Con la cifra appunto di circa 45 milioni Stein l'ha prelevato la scorsa stagione dal Clyde.

CALLAGHAN - Il più caro giocatore degli scozzesi, 35 mila sterline: proviene dal Dumfrieline. Finora non ha reso secondo le aspettative.

p. b.

Le "furie scozzesi„ favorite (9 a 4) dai bookmakers

Tutti giocano Celtic

Ma Pesaola li smentisce: "Alla fine ci qualificheremo noi„

dal nostro inviato

Glasgow, mercoledì sera.

Il Celtic è stato favorito dagli scommettitori per 9 a 4. Uno dei dirigenti fiorentini, Sabatini, si è affrettato a puntare. La presentazione dell'incontro di quarti ci finale di Coppa dei Campioni, a poche ore dall'inizio, sta in questi due particolari. Gli scozzesi hanno il vantaggio del fattore campo, della famosa aggressività, dei molti gol segnati (oltre 70); gli italiani possono sperare nel loro stile particolare e nella sorpresa. Se Wallace, Johnstone, per tacere dell'ormai troppo esaltato Gemmel, tirano in porta i colpi di testa di Hughes erano già nati ai tempi di Scozia-Italia nel '66, le finezze di De Sisti, l'estro di Amarildo e, diciamolo pure, la decisione di Ferrante e di Brizi possono pure avere il loro peso.

Anche Lou Macari, il «quasi italiano» di Glasgow, lo confermava ieri a Seamill durante una pausa dell'allenamento. Lou in ricordo del nonno giunto dalla penisola è molto gentile con gli italiani, tanto più che su di non avere molte probabilità di essere utilizzato. Conosce il nostro football e l'ammira. Concorda però con i bookmakers: poche probabilità per il Celtic e quattro per la Fiorentina. E se per il ritorno come andrà? Una rete in trasferta conta il doppio ed i tifosi di Hughes di battere Williams molto più tranquillamente di quanto desiderino le impossibili Olimpiadi di Firenze!.

Chi poi farebbe moneta falsa per trasferirsi nel nostro paese è Gemmel. Il terzino play-boy ha saputo degli stipendi e dei premi di partita italiani, che sono tali da consigliarne non soltanto uno scozzese — troppo ovvio lì bellaria — ma anche olandesi, svedesi, danesi e così via. Gemmel sogna di diventare il Facchetti della nostra serie A. Si è informato se qualche squadra lo vorrebbe alla riapertura delle liste. In attesa dei '72 si sfoga con una macchina torinese. Gira su coupé «124 S» inconfondibile per il colore giallo-oro.

Pesaola pur avendo attentamente osservato ed ammirato il Celtic nel derby contro i Rangers, è tutt'altro che convinto del crollo dei suoi atleti: «Il clima non ci danneggia — afferma. E' vero che il sole si alterna al freddo ed al vento gelido, ma siamo abituati a questi cambiamenti. Il centravanti Maraschi è guarito dal colpo al ginocchio ed il suo gioco deciso lo può favorire. Maraschi ed Amarildo saranno le nostre due punte avanzate, una proiettata verso la sinistra, l'altra sulla destra in modo da tenere impegnati entrambi i terzini ed impedire loro di scattare verso la porta di Superchi. Alle spalle manovreranno Merlo, De Sisti ed Esposito. Uno di essi dovrà pure appoggiare il gioco di attacco. Più indietro, ad ogni biancoverde il suo marcatore: Rogora su Hughes, Brizi su Wallace, Carpenetti su Lennox o la rivelazione Stein schiererà e Longoni addosso a Johnstone. Questo in teoria. In pratica, a seconda degli spostamenti e della aggressività dimostrate scozzese, vedrò il da farsi».

Pesaola ha ricordato che la Fiorentina è giunta ai quarti di finale senza aver subito una sconfitta. Ha vinto entrambi gli incontri con gli svedesi dell'Oester Vaxio e di fronte alla Dinamo si è assicurata un 2 a 1 a Kiev ed un prezioso 0 a 0 allo stadio comunale fiorentino. Il Celtic invece, negli ottavi di finale ha scambiato il risultato con il Benfica. Scozzesi e portoghesi si sono imposti per 3 a 0 sui rispettivi terreni e solinato la sorte alla fine ha favorito i biancoverdi. «Chi teme di più tra gli atleti di Stein (e per favore lasci da parte Gemmel!)?» è stato domandato al trainer dei toscani.

«Lo lascio fuori elenco beninteso, perchè il mio sogno è che sia Gemmel a temere l'attaccante che gli metterò alle costole per impedirgli di fare il suo gioco. La forza del Celtic secondo me sta in Murdoch, un mediano di punta poderoso, in Wallace, centravanti dal tiro fortissimo ed in Hughes».

«E Johnstone?».

«Se è in vena è difficile fermarlo. Normalmente dribbla molto, perfin troppo anzi, lungo la linea laterale; poi chiude al centro. Di rado però avanza sino all'area. Si può dunque controllarlo».

«In definitiva, ritiene possibile evitare una sconfitta non recuperabile nella gara di ritorno?».

«Se ci sono riuscite altre squadre non vedo perchè non potremmo farlo anche noi. Questo, sia chiaro, non significa che la Fiorentina sia favorita. Penso che tra l'andata ed il retour-match possiamo superare il turno».

Paolo Bertoldi

Attenti a Gemmel

GLASGOW, mercoledì sera.

Ecco uno per uno i giocatori del Celtic, secondo la probabile formazione.

WILLIAMS - Portiere, 26 anni, esordirà in Coppa Europa: due mesi fa giocava ancora in terza squadra. E' bravo soprattutto nelle parate alte.

HAY - 22 anni, è costato soltanto 250 sterline e proviene dal Mieng J. Hood. Appartiene al Celtic da una stagione. Gioca indifferentemente in tutti i ruoli della squadra e se verrà schierato rappresenterà la grossa sorpresa poichè fino a ieri che al suo posto dovesse essere confermato Craig (il terzino da non confondere con Greig, quello che segnò il gol agli azzurri nel '66).

GEMMEL - La potenza del suo tiro gli ha fruttato tre soprannomi: «Big Bertha», «Cannon-ball» e «Big-shot». Ventiduenne, è stato pagato soltanto 250 sterline anche lui. Attualmente si ritiene che il suo valore superi i 100 milioni.

MURDOCH - E' l'elemento preminente del Celtic. Ottima gioco di impostazione.

MCNEIL - Proviene dal Blantyre, ma da sempre gioca per i biancoverdi. Paraguerio ad uno «stopper» avrebbe recitato, comunque controlla il centrattacco avversario.

BREGAN - Appartiene al Celtic dal '62. Proviene dal Saint Rochs.

JOHNSTONE - E' un veterano della squadra di Jock Stein. Dal '62 alterna presenze ottime ad altre meno convincenti. E' stato più volte nazionale.

LENNOX - Anch'egli è giunto al Celtic nel '62 contemporaneamente a Johnstone. Proviene dall'Ardeera.

WALLACE - E' uno dei più cari giocatori dell'undici scozzese. Il Celtic l'ha prelevato dallo Hearts.

AULD - Il Celtic l'aveva in forza, poi l'ha ceduto al Birmingham rimpiazzandolo per 9 milioni circa. Gioca sia mediano che attaccante. E' considerato il regista della squadra.

HUGHES - Al Celtic dal '65. Squadra di provenienza è il Rhein Boo Accord. Si muove indifferentemente da centravanti o da ala sinistra.

FALLON - Portiere titolare sino a poco tempo fa. Ha dovuto cedere la maglia a Williams, dimostrasi più esitante.

HOOD - E' una dei «30 mila sterline» del Celtic. Con la cifra appunto di circa 45 milioni Stein l'ha prelevato la scorsa stagione dal Clyde.

CALLAGHAN - Il più caro giocatore degli scozzesi, 35 mila sterline: proviene dal Dumfrieline. Finora non ha reso secondo le aspettative.

p. b.

Boxe a Los Angeles

Laguna ritorna mondiale

Il pugile panamense Laguna Ismael, che nel 1965 fu per otto mesi campione del mondo dei pesi leggeri, ha riconquistato stamane (ora italiana) il titolo, battendo sul ring di Los Angeles il detentore Nardo Ramos. Il match è stato durissimo. Laguna ha sempre attaccato con veemenza mettendo K.O. tecnico l'avversario alla decima ripresa. Dopo l'incontro Ramos appariva distrutto dai colpi inferti da Laguna.

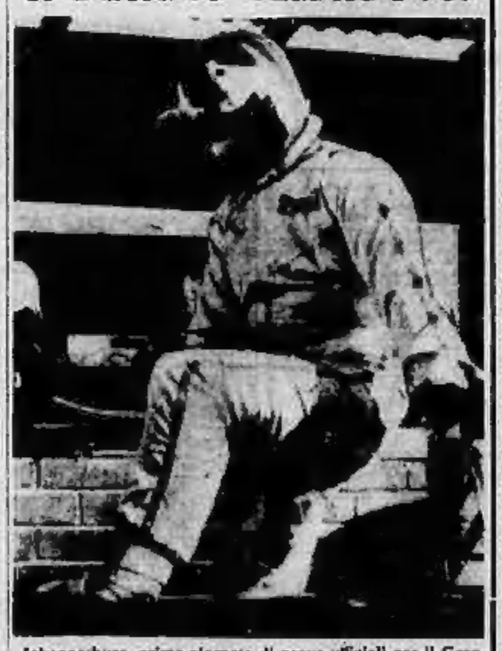
A Montreal, invece, l'italo-canadese Renato Paduano ha brillantemente difeso la corona canadese dei pesi welters battendo ai punti, assai nettamente e con decisione unanime della giuria, l'ex campione Joey Durelle, cui lo stesso Paduano aveva tolto il titolo. Il canadese sarà in Europa fra due mesi, quando, l'11 maggio, incontrerà a Parigi il francese Marcel Cerdan junior, figlio del grande campione morto in un incidente aereo.

BASKET — La nazionale italiana gioca questa sera a Bologna (inizio ore 21,30) contro la Cecoslovacchia. La squadra azzurra schiererà De Rossi, Donadio, Riminucci, Bovone, Masini, Serafini, Zanatta, Meneghin, Menegbini, Bianco, Cassetti e Ruccoli. Le due nazionali si sono incontrate sinora diciannove volte. Sette le vittorie azzurre.

Una corsa sulla neve (e sotto)

Auto - Sanremo-Sestriere, un rallye più duro del "Montecarlo„

Pauroso incidente a Mario Andretti



Johannesburg, prima giornata di prove ufficiali per il Gran Premio del Sud Africa di Formula 1 in programma sabato. Mario Andretti, dopo avere ottenuto il miglior tempo sul giro (1'19"7, alla media di 185,520 km/h) al volante della «March», è uscito di pista, fracassando la macchina. Il pilota italo-americano è fortunosamente rimasto illeso. In pista è sceso anche Graham Hill (ne' a fotografia) che ha fatto così il suo rientro dopo il pauroso incidente di cinque mesi or sono nel quale rimase gravemente ferito

Prima tappa con traguardo Torino - 109 vetture al via - Battaglia fra nordici?

dal nostro inviato

Sanremo, mercoledì sera.

La neve, grande assente dal Rallye di Montecarlo, è diventata improvvisamente la protagonista del «Sanremo-Sestriere». Nessuno si aspettava una nevicata come quella di ieri, e le previsioni — una volta tanto giuste — del comandante Bernacca erano state accolte con un sorriso. Ora, invece, i visi preoccupati sono molti, in primo luogo quelli degli organizzatori, che hanno mobilitato spazzaneve e ruspe per liberare completamente il percorso di questa competizione valevole per il campionato mondiale rallies.

Il Rallye d'Italia scatta infatti oggi alle 15 per la sua prima tappa di 761 chilometri, la Sanremo-Torino, con dieci prove speciali e quattro sezioni cronometrati. Viste le condizioni delle strade, i favoriti d'obbligo sono diventati i piloti scandinavi, che alla neve e al ghiaccio sono abituati da sempre. Ci si attende una lotta sul filo delle più spericolate acrobazie fra le Fulvia HF 1600 di Harry Kallstrom e del finlandese Simo Lampinen e le Saab V 4 di Tom Trana e di Hakan Lindberg, entrambi svedesi come Kallstrom.

Questi, trent'anni, celibe, è forse il più conosciuto del gruppo. In coppia con il connazionale Haggbom ha vinto l'anno scorso il campionato europeo piloti e nel suo carnet annovera affermazioni nei rallies del Mediterraneo, di Sanremo, di Spagna e di Gran Bretagna. Fa parte della squadra corse Lancia dal 1963. Lampinen, invece, è stato ingaggiato quest'anno. Ha 28 anni, è sposato e padre di una bambina. Per tre anni campione finlandese dei rallies, è proprietario d'una fabbrica di sci. In passato ha corso per la Saab, Trana, insieme come Lindberg, era fino al 1967 il più forte pilota svedese. Ora, è forse in fase calante, ma rimane un guidatore fortissimo. Lindberg, infine, è sposato, ha due bambini. E' il capo del settore ricerche e prove della Pirelli in Scandinavia. Lindberg ha un'esperienza quasi decennale. Tutti e quattro, in comune, affermano una sola cosa: «Il rallye è durissimo, più di quello di Montecarlo. Non sappiamo chi potrà vincerlo».

Fra questi quattro assi è possibile l'inserimento di Sandro Munari, che ha già dimostrato più volte di essere sull'altissimo livello dei conduttori scandinavi, mentre sembrano essere dimenticate le possibilità di Vinatier e Therier, sulle Alpine-Renault 1600, e di Nicolas, sulla 1300. Ma le vetture francesi sono leggere e veloci, e spesso hanno offerto sorprese sensazionali. Non sono quindi da trascurare neppure loro in questa gara diventata tipicamente invernale nel giro di poche ore.

Di certo, una dura fatica attende i 109 equipaggi che hanno superato lo scoglio delle verifiche tecniche. Una decina di macchine sono state bloccate dai commissari (e fra esse tre «2300» e coupé della Torino-corse, a causa di eccessivi ritocchi al bagagliaio onde aumentare la capacità del serbatoio del carburante), altre sei o sette non si sono presentate. La prima tappa si concluderà domani mattina verso le 7 a Torino.

Michele Fenu

Le due tappe

OGGI — Dalle ore 15 alle 18, partenza da Sanremo, lungomare Vittorio Emanuele II, per lo svolgimento della prima tappa Sanremo-Torino: 760 km, con 10 prove speciali (km 65 in totale) e 4 settori cronometrati (km 78); 17 ore di guida.

DOMANI — Dalle ore 7 alle 10 arrivo a Torino, presso il Palazzo del Lavoro di Italia '61, dei superstiti della prima tappa; ore 14, classifica provvisoria; ore 13-18, via per la seconda tappa, Torino-Sestriere: 1033 km, con 10 prove speciali (per km 118) e un settore cronometrato (km 18); 21 ore di guida.

VENERDI' — Dalle ore 12 alle 15, arrivo delle vetture al Sestriere e verifiche tecniche; ore 20, classifica finale; ore 23, premiazione (con la partecipazione di Ornella Vanoni ed Enzo Tortora).

Se la neve lo permette

Collaudo per Vieri

Rinviato ancora il rientro di Tancredi

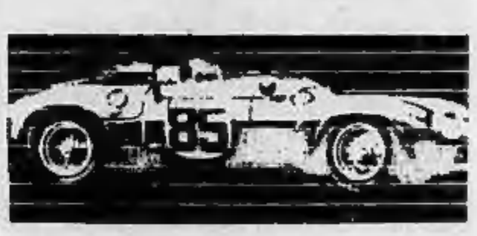
Oggi alle 13, la Juventus gioca per il torneo De Martino, al campo Ruffini, contro il Livorno. Rabitti ha deciso di trasferire nella formazione Vieri, Favalli e Piloni. Vieri, dopo le due settimane di relax, sembra essersi ripreso bene e desidera rientrare in squadra per domenica contro il Napoli. L'occasione migliore per riguadagnare la validità delle sue aspirazioni e proprio quella di oggi: se il collaudo sarà positivo, l'allenatore potrebbe decidere di impiegarlo contro il Napoli. La partita odierna è intanto considerata dal reparto tecnico.

Per la formazione bianconera e quasi accertato l'esordio di Castano che, in non accordo con Facchetti, ha riportato la distorsione del ginocchio destro con allungamento dei legamenti collaterali. Dovrà stare a riposo per qualche giorno. Le sostituzioni, come in altre circostanze, saranno libere. Anche Tancredi dovrà osservare ancora qualche giorno di riposo: stamane, in allenamento si è fatto di nuovo male al piede già infortunato.

Il Torino riprenderà la preparazione solo domani. Per l'incontro di domenica a Bari, Cade farà giocare la stessa formazione che ha sconfitto la Fiorentina. L'unico dubbio riguarda Carelli che con i viola ha rimediato una contusione. Comunque Nela è pronto a sostituirlo, se il Torino dovesse ottenere un risultato positivo nella trasferta, assicurandosi una salda posizione in classifica, nei prossimi turni Cadè potrebbe lasciare qualche giovane, allo scopo di preparare già la squadra per il futuro.

A questo proposito il trainer granata è oggi a Torino per assistere al recupero di serie C fra Derthona e Trivolina. Fra i giovani gioca Varalier, che già esordì nel Torino.

4ª MOSTRA VETTURE DI COMPETIZIONE



TORINO
28 FEBBRAIO
8 MARZO 1970
AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

ANNUNCI ECONOMICI

Gli annunci si ricevono presso:
TORINO Via Roma 80
Via Maroncini 37
MILANO Via Cerva 31
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritoni 181
GENOVA Via G. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 18
PADOVA Riv. Ponti Romani 68
BOLZANO Via Portici 50
TRENTO Piazza Lodron 5
NAPOLI Via Roma 148

ufficiali presso tutti i corrispondenti della Ilso-Rompass Pubblicità S.p.A. Coloro che desiderano trasmettere le loro richieste per corrispondenza possono rivolgersi a: Ilso-Rompass Pubblicità, via Maroncini 37 - 10126 Torino. Il prezzo di questi inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ilso-Rompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Maroncini 37, Torino) tramite vaglia o assegno o mediante versamento sul conto corrente postale 2 2000 Torino. Ogni riga del testo del numero delle parole (quando stesi, computando anche quelle minime le composte per la tariffa delle Autorità ai numeri, con l'aggiunta delle cifre in figure dell'ora pubblicazione. L'annuncio sul testo di una sola parola in carattere maiuscolo viene pubblicato su « La Stampa » e in « Stampa Sera » al costo complessivo per le parole. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » e in « Stampa Sera » del Lunedì e in « Stampa Sera » la Tariffa è di lire 500 per parola. Annunci in cifre: tariffa lire 600 per parola. Annunci in cifre: tariffa lire 600 per parola. Annunci in cifre: tariffa lire 600

STAMPA SERA
Mercoledì 4 - Giovedì 5 Marzo 1970

le ultime notizie

11
Anno 102 - Numero 53

le borse oggi

Nel finale afflusso di denaro su alcuni titoli

A TORINO — Il mercato azionario conclude con lievi progressi di carattere selettivo una riunione caratterizzata da scarsi affari. In apertura la quota presenta una nota calma, riassorbita all'inizio del «durante» quando emerge una più attenta presenza del denaro. Nel finale i compratori si rivolgono prevalentemente ad Assicurazioni Generali, Mediobanca, Mira Lanza, Fiat, sulle quali determina un progresso abbastanza notevole, sufficiente a richiamare qualche motivo di interessamento per il resto del mercato.

Nell'insieme la chiusura è effettuata sui livelli massimi, con qualche vantaggio dai prezzi di ieri. Migliori, oltre le voci citate, anche Autostrada, Alitalia privilegiate, Bastogi, Toro, Olivetti, Viscosa. Titoli di Stato resistenti: nettamente indebolite le obbligazioni. Dopo borsa resistente.

Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine marzo Fiat 29-33; per fine aprile Fiat 70; Viscosa 97-102.

Obbligazioni non quotate: Imi 7¾ 75 rendita 97,40; Mediobanca 6% convertibili 170,40; Banca Nazionale Lavoro 7¾ 91. Buoni Tesoro Novennali 5,50% 1978 98,10.

A MILANO — La riunione ha mantenuto anche stamane le disposizioni irregolari della vigilia, ma dopo un'apertura in sordina il mercato ha sviluppato ancora nuove iniziative su Fiat e Mediobanca, mentre Pirelli e Viscosa accentuavano disposizioni all'assestamento. In apertura gli interventi si accentravano anche sulle Italcementi, le due Falck, Lanerossi, Metalli, Mira Lanza, Pierrel e Toro. Fiacche le Sicle, Amiata, Sai, Vita, Assicurazioni Generali.

Dopo un «durante» molto irregolare, il mercato assumeva un contegno più sostenuto in chiusura. A metà listino buona parte dei titoli si riportava su livelli più fermi con una conclusione abbastanza positiva di una seduta iniziata sotto il segno dell'incertezza. Limitate oscillazioni nel settore del reddito fisso attraverso un discreto volume di scambi.

Principali oscillazioni della mattinata, tutte con chiusura: Generali 33.200-33.000-33.340; Fiat 3439-3475-3465; Viscosa 3885-3900-3910; Olivetti priv. 2788-2825; Borgo 20.800-20.820; Toro ordinarie 16.700-16.810; Autostrada Torino-Milano 31.750-31.950.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 16.190; Acden 4120; Alitalia 19.630; Amiata 12.740; Anic 1173; Assicurazioni 121.000; Bastogi 2169; Beni Stabili 1845; Blanda 40.300; Breda 3350; Brioschi 14.310; Burgo 20.620; Caffaro 413; Cantoni 24.100; Carlo Erba ord. 12.340; Carlo Erba pr. 8845; Cassami 7300; Cementir 2890; Chatillon 2320; Ciga 6705; Cogr 16.480; Comp. Milano ord. 19.105; Comp. Milano pr. 18.800.

Comp. Toro ord. 16.810; Comp. Toro pr. 14.250; Cons. Acqua 700,50; Cucirini 7755; Dalmine 952; De Ferrari 1350; Donzelli 2320; E. Marelli 690; Eridania 2778; Eternit 2720; Falck ord. 5070; Falck pr. 5450; Fiat ord. 3465; Fiat pr. 2305; Finmare 289; Finsider 676,50; Fisac 486; Fond. Incendio 17.010; Fond. Vita 41.490.

Gavardo 3151; Generalfin 890; Generali 34.140; Gim 3600; Ginori 648; Habitat 2810; Imm. Roma 682,50; Invest 2385; Italcable 4090; Italcementi 24.101; Italpi 2580; Italsider 1057,50; La Centrale 6580; Lanerossi 3690; L'Ausiliare 4120; Lepetit ord. 9185; Lepetit pr. 8250; Linificio 809.

Liquigas 193; Magneti M. 1300; Magona 3295; Manif. Tessi 2540; Marcotto 1270; Mediobanca 74.000; Metalli 4845; Mira Lanza 45.950; Montef. 1925; Mondadori pr. 4389; Montedison 1048,50; Motta 3145; Nebiolo 811; Nord Milano 2330; Olcese 280; Olivetti ord. 2825; Olivetti priv. 2835; Pacchetti 413.

Pibiesse 85,25; Pirelli e C. 3780; Pirelli S.p.A. 3290; Ponti ord. 707,75; Ponti pr. 285; Ras 72.250; Rinascente ord. 364; Rinascente pr. 280; Risanamento 2660; Romana Elet. ord. 253; Romana Elet. pr. 431; Rosari 7200; Rotondi 30.200; Rumianca 1135; Saffa 3170; Sai 446.200; Saroni 1205; S. E. Sardi 4149; Sgei 1648.

Sicle 7130; Siles 4950; Sip 2343; Smi 3433; Stampati 6515; Stet 3233; Sviluppo 3020; Tecnomasio 1250; Terni 251,50; Tiltex 397; Tosi Franco 2980; Trafilerie 1632; Un. Manifat. 24.800; Viscosa ord. 3910; Viscosa pr. 3050; Westinghouse 1825.

A GENOVA — La seduta è stata caratterizzata da un mercato azionario resistente in quasi tutte le voci del listino e con scambi vivaci. Nel comparto dei redditi fissi in lieve rialzo i Buoni del Tesoro, rimanenti stazionari; le contrattazioni sono state vivaci in particolare modo sui titoli di Stato. Alcuni prezzi:

A TORINO

VALORI DI STATO	3	4
Rendita 5%	99 60	99 60
» 5% (nuova)	99 50	99 50
Redimibile 5%	98 10	98 10
» 5%	98 —	98 —
Redimibile 3%	85 40	85 30
» 3%	85 30	85 30
Redimibile 3½%	94 30	93 80
» 3½%	94 20	93 75
Ed. Tesoro 5%	96 50	96 35
» 5%	96 40	95 90
Ed. 5½% 1969	97 —	97 15
» 5½%	96 40	95 90
Ed. 5½% 1970	94 75	94 75
» 5½%	94 75	94 75
Ed. 5½% 1971	100 —	100 —
» 5½%	100 —	100 —
Ed. 5½% 1972	—	—
» 5½%	97 80	96 40
» 5½%	94 75	94 35
» 5½%	93 25	93 15
» 5½%	91 80	91 50
» 5½%	91 30	91 30
» 5½%	90 30	90 —
» 5½%	89 —	88 —
» 5½%	85 30	85 —
» 5½%	85 25	85 15
» 5½%	85 —	84 90
» 5½%	84 70	83 70
» 5½%	84 —	83 35
» 5½%	84 —	83 —
» 5½%	84 —	83 —
» 5½%	84 —	83 —

ANNUNCI ECONOMICI

⑤ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

AUTOTRASLOCHI razionalizzati, sole camere, autotreni coibentati, assicurati. Telefonare 592-465 Limoch.

CORSO Inghilterra 31 affittasi 2 negozi ed ufficio 5 vani. Rivolgersi portineria.

CORSO Svizzera 51 affittasi 3 camere salone cucina doppi servizi e alloggio 3 camere salone cucina servizi. Rivolgersi portineria.

GRANDE salone, 3 camere, ogni accessorio. Un piano, via Nizza 21 int. 5, 50.000 mensili. Telefonare 336-812.

LOCALE centro Moncalieri, adatto esposizioni, negozi, uffici, affittasi o vendesi. Telefonare 643-343

LOCALE luminoso mq. 100 doppi servizi, ufficio, adatto deposito, industria artigianato, piano portico Bertolla. Telefonare 719-931.

NEGOZIO centro Settimo Milanese 30 mq affittasi 15.000 mensili. Tel. 701-133.

NEGOZIO nuovo importante adatto generi vari bar-pasticceria affittasi. Telefonare 866-155.

PRECOLLEDARE tellissimo panoramico in settimo due Camere servizi 100.000 mensili offre Scrivere a «Eias-Kompass Pubblicità 2602 — 10100 Torino».

S. PAOLO affittasi alloggetto 18.000 prossimi sposi. Telefonare 855-845.

SETTIMO Torinese adatto grandi artigiani alimentari unione cooperativa negozio ampissimo e vetrine 150 mq con ampissimo scantinato magazzino 100 mq possibilità carrato ed eventuale alloggetto custodia affittasi via Leini 300 ex autocorriera. Telefonare 847-301.

UFFICI in casa signorile, 4 locali, accessori, affittasi. Telefonare 510-777.

⑦ Locali villeggiatura

A. CERIALE 50 metri mare vendiamo, ancora ultimi, appartamenti da tre 5 mq., - Portineria facilitazioni, piano fondiario. Rivolgersi Impresa Formato, telefonare 01827/80-317 (Cantieri), oppure Riviera Europa Onlia telefonare 98-436, Cervia.

AFFITTASI bocchetto-lazzo villetta signorile mobiliata, cucina e pertinenze. Telefonare 790-113, ore 18-21.

AFFITTO alloggetto Sestriere appile pressanevi e prima quindicina luglio. Telefonare 980-048

ALLOGGIO marina meravigliosa, comodo per estate, vendo in villa, giardino, 4 ottimi 1800 000 trattabili. Telef. 810-456.

ARENZANO centro centro residenziale località Rue riservatissime stazione ferroviaria affittasi appartamenti 5+2 posti comforts moderni. Rivolgersi ufficio « La Brillante » località Rue, telef. 913-456. Arenzano.

BORGHETTO Lecco stupendamente affittasi. Telefonare 297-055.

CERIALE proprio centro alloggio ammobiliato vicino mare, 1-2 camere servizi. Telefonare 772-364, Torino.

COLLINA vicinanze Asti affittasi luogo villetta signorile vasta campagna, ampio giardino. Telefono, via Appiani 21 a, Moncalieri.

GIZOM, Garfagnana mq 1800 doppi servizi, affittasi, adatto deposito industria artigianato, piano portico Bertolla. Telefonare 719-931.

FINALPIA, alloggio 2 camere cucina gabinetto aperto. Telefonare 387-150, 2 ma.

IMARA Elba privato vende villetta recente 3 locali cucina bagno grande terrazza vista panoramica più 2 locali piano terra garage. Telefonare Milano 505-028.

LOANO affitta appartamento arredato lusso, riscaldamento centrale. Telefonare 342-317.

NOLI, Affittasi alloggetto vicino mare adatti maggio-giugno. Telef. 330-027.

PIETRALIGURE affittasi alloggetto arredato, vicino mare, monte e negozietto. Telefonare 893-216

SANBARTOLOMEO affittasi alloggio due mesi aprile-giugno-luglio. Telefonare 984-5208

SPOTORNO affittasi alloggio due camere servizi, mezzo mercoledì. Telefonare 755-810.

⑥ Alberghi e Turismo

ALASSIO - Pensione Principe vicino mare, prezzi speciali per famiglie, trattamento familiare. Telefono 40-629.

LEANO ristorante pensione Michela, riscaldamento centrale acque calde Lerici Europa 19. Telef. 999-012.

NUOVA spiaggia, grandi camelli, vasto monte, Hotel Pensione Conca del Lido, sul mare, « Lido degli Estensi », Ferrara, tel. 971459, riapertura 15 marzo con camere e sale ristrutturate, camere con servizi privati e balconi, appartamenti privati con ingresso completo, ristorante per famiglie, specialità pesce, attrezzato per bambini. Maggio-giugno-settembre. Prezzi modicissimi. Interpellateci. Vieniteci per le feste pasquali.

PIETRALIGURE, Noli « Sorgente Sole », zona tutta pini, a 50 metri mare. Prezzi modicissimi, lo sperimenterete.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGLESE ripetizioni impartisce studentessa universitaria studenti medie, conversazione. Telefonare 328-065.

MATEMATICA esame, preparazione rapida, intensiva, Dott Telefono 947-523 ore ufficio.

TEDESCO signora insegna madrelingua, grammatica, correzione, conversazione, Lingua-Kompass Pubblicità 2023 — 10100 Torino.

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni materie letterarie medie liceo Telefonare 772-723.

INGEGNERE laureato, esperto organizzazione commerciale e controllo centralizzato impianti industriali, bonifiche ambientali, disponibile trasferimento, scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 1982 — 10100 Torino ».

INGLESE parlato-scritto distribuisce'a perfetta lezioni ufficio, 2 impiegate referenziate, offrasi prezzo senza fissa. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 6384 — 10100 Torino ».

MAITRE hotel ventennale esperienza diplomato possiamo inoltre insegnare italiano a chi apprendesse ragione parla anche varie qualifiche. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 6379 — 10100 Torino ».

OFFRESI abile dimostratrice diplomata, esperta disegno semigrafico e lettere. Telefonare 382-161.

PERITO cercasi signore libera da serrunale esperienza laboratorio controllo materia e lavorazione acquisita presso ditte produttrici; campo applicativo articoli industriali tecnico-estetici. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico Torino, esperienza assistenza tecnico vendita e corsi ditta. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 2681 — 10100 Torino ».

PERITO industriale commercializzazione, di organizzare assistenza ufficiale prodotti elettronici, ottimo stipendio garantito, richiede ottima lingua inglese. Scrivere, « Eias-Kompass Pubblicità 2600 — 10100 Torino ».

PERITO meccanico Torino utilissimo per ufficio tecnico ottimo Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 2624 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE Torino ottimo Ente di assoluto libero cambio, pratica di pubbliche relazioni contabilità industriale e varie amministrazione, piccola e media azienda, ottima presenza, buona dialettica, ottimo stipendio. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 2603 — 10100 Torino.

SEGRETARIA bilingue, pratica commerciale export, impiegatizio, preferibile diploma. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 2604 — 10100 Torino ».

STENO dattilo 25anni offresi ambito. Telefonare 515-106

⑬ Offerte impiego

A accertata rapidissima impiego indistinta presti buon addestramento possibile guadagno media valtrice. Netti trimestre 2-4.000.000 assicuri. Test psicoattitudinale gratuito telefonando Compagnia S. 323-488 50 Torino, via Arsenale 24 - N. 21-167 16-783 Suvara Rol, Lanzarotta pr — N. 915-292 Alessandria via dei Martiri B. Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Torino, Trieste, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

APPRENDISTA distillazione cercasi. Telefonare 320-304.

APPRENDISTA lattoniere Ho-Herro cerca Manifattura Silenziosa via Lucento 6, telefono 699-0350.

ARREDATRICE, disegnatrice diplomata, laureata, lunga esperienza cerca mansioni, assumerei da primaria azienda mobili torino, scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 6137 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO ragazze diligentissime ambosessi, per lavoro interessante. Telefonare 510-777.

ASSUMIAMO tutte categorie impiegate, anche prime esperienze. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 6384 — 10100 Torino ».

AUTOAGENTE cerca impiegata buona pratica dattilografia preferibile abito. Telefonare 322-320.

AVVOCATO studio zona Stazione Nuova Torino, Telefonare, ore ufficio, telef. 534-057.

CASA di specialissimi importanza nazionale ricerca giovane esperto ufficio trasporti industriali per interessante inserimento in Torino. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 218 — 20100 Milano ».

CASA di produzione internazionale cerca impiegato libero servizio militare. Scrivere indicando titolo di studio, sedi occupati ed referenze a « Eias-Kompass Pubblicità 6325 — 10100 Torino ».

CERCASI apprendista impiegata 15-17enne in impiego. Telef. 523-149.

CERCASI capo pulizia anche pensionato, per ditta industriale 20 dipendenti, pratica macchine lavapavimenti, macchine pulizia piccole medie serie. Cercasi inoltre aggiunatore generico. Telefonare 354-811.

CERCASI signorina alla pari zona marina, conoscenza altipiano. Telefonare 540-455.

CERCASI signorina 18-19enne pratica macchina contabili e dattilografia. Telefonare 499-738.

CERCASI veloce stenodattilo 18-28 anni. Presentarsi Fischer, via Ambrosini 6.

CONCESSIONARIA importante casa automobilistica cerca impiegato cassa e scarico magazzino ricambi. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 3136 — 10100 Torino ».

COPISTERIA V.I.P. cerca dattilografa intelligente, vivace, previa. Orario stupendo. Inviare curriculum studio preferenziale pratica commerciale! « Eias-Kompass Pubblicità 3131 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA cerasi impiego ambosessi industria zona Settimo. Manoscritto: « Eias-Kompass Pubblicità 6381 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE progettisti meccanici assume G.I.M.A.T. spa, via C. Cravanzana n. 30. Monculieri. Telef. 661-289 - 661-371.

DISEGNATORI particolaristi 16-30enni meccanici strumentali da importante ditta propratiche. Inviare generalità particolari. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 6197 — 10100 Torino ».

GIOVANE impiegata per lavori vari ufficio, assume Ditta zona Vanchiglietta. Telefonare 890-734.

GIOVANI signorine, massima serietà, facilità contatti umani, cercansi per lavoro interessante, interessante retribuzione Presentarsi, muniti cv. ore 18, via Mercadante 3, Gabetti 8167.

GRAFICO pubblicitario con spiccate capacità creative, giovane, efficiente, responsabile, con esperienza maturata in agenzia o studio, cerca sistemazione completa di analista in tutta ristrutturazione. Inoltrare curriculum completo a « Eias-Kompass Pubblicità 2582 — 10100 Torino ».

GRUPPO automobilistico internazionale cerca urgentemente uomo-dattilo preferibile sopra 30 anni lavoro in località a 20 km da Torino. Servizio pullman e mensa aziendale. Telefonare 961-472 ore ufficio orario ridotto sabato domenica

IMPIEGATA, ottima contabile, cercasi per importante industria Venaria. Telefonare 450-097.

IMPIEGATA giovane diligente ufficio dattilo militesente cercasi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 6130 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca signorina dattilografa per ufficio vendite. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 6109 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Azienda settore carrozzeria ricerca capace lavoratore preparato, fuoco lucratività abbinata giovane aiutante apprendista. Scrivere dettagliando esperienze, a « Eias-Kompass Pubblicità 982 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta costruzioni macchine ambiente sano cerca per sede a Torino, cassa e segretaria, persone volonterose anche alle prime esperienze, possibilità di carriera. Scrivere dettagliando esperienze precedenti a Casella Postale 78, Torinelli.

INDUSTRIA specializzata produzioni congelazione cerca dinamici proprietari concessionari zone libere, anche piccole, pure persone già titolo studio, provenienza settore. Cassino Lamasi, strada di Orbassano 4, Rivoli.

PERITO elettronico e perito meccanico maturino lingua possibilmente con esperienza di fabbrica cercansi per servizi tecnici importante ente pubblico torinese. Scrivere a Casella Postale 81 Torino. Scrivere cerca rappresentante laboratorio. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 223 — 10100 Torino ».

PERITO elettronico giovane per ufficio tecnico-commerciale strumenti componenti elettronici cercasi per importante ditta Settimo/Leinì. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 6091 — 10100 Torino ».

PRIMARIA industria ricerca ragioniere 30-35enne specializ. preparazione contabile amministrazione impiegatizio trattamento paghe stipendi. Telefonare 890-151

RAGAZZA presso impiegata bella per azienda per lavoro ufficio settore Telefonare 540-455.

RAGIONIERE referenziato, esperto amministrazione, cerca Società per cassa economica, responsabile amministrativo, capace di ufficio due persone addette, ottimo stipendio. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 6124 — 10100 Torino ».

SEGRETARIA cercasi per importante azienda Torino, ottima dattilografia, conoscenza lingua inglese, età 20-30 anni. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 6126 — 10100 Torino ».

STABILIMENTO calzaturiero zona Piacenza cerca impiegata prima uscita, giovane conoscenza con questa preparata, possibilità carriera. Telefonare 390-670, 297-975, 217-418.

STENODATTILO abbigliamento lingue possibile Marzilli, via Cristoforo 21 Telefonare 740-302.

STENODATTILOGRAFA 16-20enne vo-lenterose capelli, ambiente positivo cerca Impiegata Esattezza via Cuneo 23, Torino.

TORNITORI qualificati specializzati cercasi, Presentarsi Cinzibi, via Pacinotti 2, oppure telefonare 570-834.

⑭ Domande lavoro

ALTISTA offresi ditta autoforniture preferibile Rivoli zona Susa. Tel. 683-950

CAPO maestro pianistellista cerca impiego o proposta per lavori esterno. Telefonare 76-0.

ELETTRICISTA offresi per manutenzione elettrica meccanica piccolo medio stabilimento, esperienza ostacolo. Telefonare ore pasti 890-151.

IMPIEGATA ragioniera, esperta contabilità industriale, cerca lavoro. Telefonare 890-151.

IMPIEGATO 25enne, diplomato ragioneria, esperienza amministrativa, cerca lavoro. Telefonare 890-151.

PERITO meccanico Torino utilissimo presso importante azienda. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 2624 — 10100 Torino ».

PERITO cercasi per importante azienda Torino, ottima dattilografia, conoscenza lingua inglese, età 20-30 anni. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 6126 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico Torino, esperienza assistenza tecnico vendita e corsi ditta. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 2681 — 10100 Torino ».